

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **22/07/2015**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 21-07-2015 al 22-07-2015

21-07-2015 ANSA.it	
<b>Trovata salma alpinista su Cervino</b> .....	1
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo: Genova; ondata calore, massima allerta fino a giovedì</b> .....	2
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo, il Comune Genova invia sms 'non uscite'</b> .....	3
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo a Firenze, ma domani temporali</b> .....	4
21-07-2015 ANSA.it	
<b>17enne sgozzato: vita 'spericolata' di un ragazzo normale</b> .....	5
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo, pericolo incendi in Alto Adige</b> .....	6
22-07-2015 Affaritaliani.it	
<b>Terremoto: scossa di 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia</b> .....	7
21-07-2015 Agenparl	
<b>Incendi, Corpo forestale: 70 ieri in tutta Italia. La Campania la più colpita</b> .....	8
21-07-2015 Agenzia Redattore Sociale	
<b>Caldo, Federanziani: ospedali in tilt per gli accessi di over 65</b> .....	9
21-07-2015 Agi.it	
<b>Incendi: ieri 70 roghi in tutta Italia, Campania piu' colpita</b> .....	11
21-07-2015 Agricolae.eu	
<b>XYLELLA: AGRINSIEME INCONTRA IL COMMISSARIO ANDRIUKAITIS IN PUGLIA" BENE LE RISORSE NAZIONALI STANZIATE DAL MINISTERO MA SERVONO INTERVENTI DIRETTI ANCHE DA PARTE DELL'UE</b> .....	12
21-07-2015 Alimentando	
<b>Il caldo fa calare la produzione di latte in Italia. Coldiretti lancia l'ennesimo allarme</b> .....	13
22-07-2015 Avvenire	
<b>Abbattimenti sospetti e polemiche Xylella, tutti i dubbi da sciogliere</b> .....	14
21-07-2015 Con i Piedi per Terra.com	
<b>Xylella: Commissario Ue in Puglia, ulivi vanno abbattuti</b> .....	16
21-07-2015 Con i Piedi per Terra.com	
<b>Xylella: Martina, entro 45 giorni domande per indennizzi</b> .....	17
21-07-2015 Con i Piedi per Terra.com	
<b>Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi</b> .....	18
21-07-2015 Daily Wired.it	
<b>Xylella e disseccamento degli ulivi in Salento, ora è stato di calamità</b> .....	19
21-07-2015 Difesa Online	
<b>"Eagle Shore 2015": Voloire e Lagunari si addestrano insieme</b> .....	21
22-07-2015 Freshplaza.it	
<b>Nepal: agli agricoltori non bastano semi e nuove attrezzature per riprendersi dai terremoti</b> .....	23
21-07-2015 Globalist.it	
<b>Xylella: arrivano 11 milioni di euro per gli agricoltori colpiti</b> .....	26
21-07-2015 Globalpress	
<b>INCENDI: CFS, 70 IERI IN TUTTA ITALIA, LA CAMPANIA PIU' COLPITA</b> .....	27
22-07-2015 Il Cittadino	
<b>Terremoto in casa Toshiba: serie di dimissioni ai vertici</b> .....	28
21-07-2015 Il Farmacistaonline.it	
<b>Caldo FederAnziani: "Ospedali in tilt per accessi over 65. Crescono malori e morti tra anziani"</b> .....	29

21-07-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
<b>Pesaro, diciassettenne trovato sgozzato, prime ammissioni dei due fermati, la pista della gelosia, Un delitto da videogame</b>	30
21-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Toscana, protezione civile: in vigore da luglio il nuovo sistema di allerta regionale</b>	31
21-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>"Un ponte per il Nepal": conclusa la prima spedizione del Gruppo Lucano</b>	33
21-07-2015 Il Mascalzone.it	
<b>Coldiretti: Oscar Green alle giovani imprese innovative</b>	35
22-07-2015 Il Messaggero (ed. Nazionale)	
<b>La Barbuta, a fuoco il campo rom: paura per l'aeroporto di Ciampino</b>	36
21-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, sciame sismico in provincia di Bologna (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 16.40)</b>	37
21-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 18.50)</b>	39
21-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: caldo in calo nel weekend (oggi, 21 luglio 2015)</b>	41
21-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)</b>	44
21-07-2015 La Prima Pagina	
<b>Caldo, è di 200 milioni il danno subito dalle campagne italiane</b>	46
22-07-2015 La Prima Pagina	
<b>Granaglione, scossa di terremoto di magnitudo 3.1</b>	47
22-07-2015 La Repubblica.it	
<b>Sisma nella notte del 3,1 tra Bologna e Pistoia. Non si segnalano danni, né feriti</b>	48
22-07-2015 La Stampa (ed. Nazionale)	
<b>Cercano un disperso, trovano un alpinista morto 20 anni fa</b>	49
21-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Trovato sotto il Cervino il corpo di un alpinista "Morto da almeno cinquant'anni"</b>	50
21-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Malessere in alta quota per un escursionista di Borgosesia</b>	51
21-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Trovato sul Cervino il corpo di un alpinista: "Vittima morta da almeno vent'anni"</b>	52
21-07-2015 Lettera43	
<b>Allarme siccità per il raccolto: danni per 200 milioni di euro</b>	53
21-07-2015 Mediaddress.it	
<b>INCENDI: 70 IERI IN TUTTA ITALIA, LA CAMPANIA PIU' COLPITA</b>	54
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo: violenti temporali pomeridiani in atto su Alpi e Appennini, ed è solo l'inizio [LIVE]</b>	55
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, arrivano i fenomeni estremi: forte maltempo da domani, ecco le zone a rischio</b>	56
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, da domani violenti temporali pomeridiani: ecco tutte le MAPPE con le zone a rischio</b>	57
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo Sicilia, massima attenzione a giovedì 23 luglio: temporali alluvionali tra Etna,</b>	

<b>Nebrodi e Peloritani</b> .....	58
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo in Pakistan: incessanti piogge monsoniche mettono in ginocchio Lahore [FOTO]</b> .....	59
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Previsioni Meteo, finalmente cambia tutto: ultimi giorni di super-caldo, poi crollo termico e forte maltempo</b> .....	60
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoto magnitudo 2.6 in provincia di Udine</b> .....	61
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Previsioni Meteo, caldo a Genova: allerta fino a giovedì per le temperature elevate</b> .....	62
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo a Venezia: qualità dell'aria scadente, domani disagio fisico intenso</b> .....	63
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Previsioni Meteo Firenze: ancora caldo, ma da domani forti temporali</b> .....	64
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Previsioni Meteo: il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani [MAPPE]</b> .....	65
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo, maxi-incendio in Andalusia: bruciati 10 mila ettari di bosco</b> .....	66
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo, incendio lambisce le abitazioni nel tarantino</b> .....	67
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Indagine di Greenpeace: a Fukushima il programma di decontaminazione sta fallendo [FOTO]</b> .....	68
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo: pericolo incendi in Alto Adige</b> .....	69
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo: elicotteri Ab212 della Marina Militare intervengono per spegnere incendi in Puglia e Calabria</b> .....	70
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Giornata di caldo folle in tutt'Italia, "esplodono" i primi temporali pomeridiani in Sardegna [LIVE]</b> ...	71
21-07-2015 Noodls	
<b>Ondate di calore e qualità dell'aria: domani disagio intenso</b> .....	72
21-07-2015 Noodls	
<b>Rifiuti, discussa con Comuni e Province la richiesta di smaltimento della Liguria</b> .....	73
21-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Afa fino a venerdì, poi fresco e pioggia ma sarà soltanto una breve tregua</b> .....	74
21-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Meteo, ancora caldo e afa. Da venerdì aria fresca e temporali, ma è solo breve pausa</b> .....	75
21-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Terremoto in Toshiba: conti truccati, si dimette l'Ad</b> .....	76
21-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi, è stato calamità</b> .....	77
21-07-2015 Rai News	
<b>Caldo, a Venezia trovata senza vita una coppia di anziani</b> .....	78
21-07-2015 Rassegna.it	
<b>Palermo, a rischio il servizio anticendio</b> .....	79
21-07-2015 Rassegna.it	
<b>Marche: sindacati, Regione taglia vigili del fuoco, grave danno</b> .....	80

21-07-2015 Redattore Sociale	
<b>"Una luce nel buio dei giorni": la vita del fondatore dell'Unione italiana ciechi</b>	81
21-07-2015 Reuters Italia	
<b>Coldiretti stima in 200 mln danni nelle campagne per il caldo</b>	83
21-07-2015 Tgcom24	
<b>Caldo, coppia di anziani trovata morta a Venezia Il Mediterraneo ribolle come i Caraibi Previsioni</b>	84
22-07-2015 Tgcom24	
<b>Caldo, due anziani morti a Venezia Mediterraneo come i Caraibi Meteo</b>	86
21-07-2015 Today.it (ed. Nazionale)	
<b>Caldo, è stato di calamità naturale: "Raccolti bruciati"</b>	88
21-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Xylella, Agrinsieme: bene risorse governo ma intervenga anche Ue</b>	89
21-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Caldo: a Venezia domani disagio intenso per ondate calore</b>	90
21-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Caldo, Federanziani: ospedale in tilt per accessi over 65</b>	91
21-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Terremoto alla Toshiba, Tanaka chiede scusa agli azionisti-VIDEO</b>	92
22-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Terremoto: scossa magnitudo 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia</b>	93
22-07-2015 marketpress.info	
<b>IMMIGRAZIONE, ASSESSORE LOMBARDIA: ACCORDO UE È UNA FARSA</b>	94
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Trovata salma alpinista su Cervino</b>	95
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo: Genova; ondata calore, massima allerta fino a giovedì</b>	96
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo, il Comune Genova invia sms 'non uscite'</b>	97
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo a Firenze, ma domani temporali</b>	98
21-07-2015 ANSA.it	
<b>17enne sgozzato: vita 'spericolata' di un ragazzo normale</b>	99
21-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo, pericolo incendi in Alto Adige</b>	100
22-07-2015 Affaritaliani.it	
<b>Terremoto: scossa di 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia</b>	101
21-07-2015 Agenparl	
<b>Incendi, Corpo forestale: 70 ieri in tutta Italia. La Campania la più colpita</b>	102
21-07-2015 Agenzia Redattore Sociale	
<b>Caldo, Federanziani: ospedali in tilt per gli accessi di over 65</b>	103
21-07-2015 Agi.it	
<b>Incendi: ieri 70 roghi in tutta Italia, Campania piu' colpita</b>	105
21-07-2015 Agricola.eu	
<b>XYLELLA: AGRINSIEME INCONTRA IL COMMISSARIO ANDRIUKAITIS IN PUGLIA" BENE LE RISORSE NAZIONALI STANZIATE DAL MINISTERO MA SERVONO INTERVENTI DIRETTI ANCHE DA PARTE DELL'UE</b>	106
21-07-2015 Alimentando	

<b>Il caldo fa calare la produzione di latte in Italia. Coldiretti lancia l'ennesimo allarme</b> .....	107
22-07-2015 Avvenire	
<b>Abbattimenti sospetti e polemiche Xylella, tutti i dubbi da sciogliere</b> .....	108
21-07-2015 Con i Piedi per Terra.com	
<b>Xylella: Commissario Ue in Puglia, ulivi vanno abbattuti</b> .....	110
21-07-2015 Con i Piedi per Terra.com	
<b>Xylella: Martina, entro 45 giorni domande per indennizzi</b> .....	111
21-07-2015 Con i Piedi per Terra.com	
<b>Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi</b> .....	112
21-07-2015 Daily Wired.it	
<b>Xylella e disseccamento degli ulivi in Salento, ora è stato di calamità</b> .....	113
21-07-2015 Difesa Online	
<b>"Eagle Shore 2015": Voloire e Lagunari si addestrano insieme</b> .....	115
22-07-2015 Freshplaza.it	
<b>Nepal: agli agricoltori non bastano semi e nuove attrezzature per riprendersi dai terremoti</b> .....	117
21-07-2015 Globalist.it	
<b>Xylella: arrivano 11 milioni di euro per gli agricoltori colpiti</b> .....	120
21-07-2015 Globalpress	
<b>INCENDI: CFS, 70 IERI IN TUTTA ITALIA, LA CAMPANIA PIU' COLPITA</b> .....	121
21-07-2015 Il Farmacistaonline.it	
<b>Caldo FederAnziani: "Ospedali in tilt per accessi over 65. Crescono malori e morti tra anziani"</b> .....	122
21-07-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
<b>Pesaro, diciassettenne trovato sgozzato, prime ammissioni dei due fermati, la pista della gelosia, Un delitto da videogame</b> .....	123
21-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Toscana, protezione civile: in vigore da luglio il nuovo sistema di allerta regionale</b> .....	124
21-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>"Un ponte per il Nepal": conclusa la prima spedizione del Gruppo Lucano</b> .....	126
21-07-2015 Il Mascalzone.it	
<b>Coldiretti: Oscar Green alle giovani imprese innovative</b> .....	128
22-07-2015 Il Messaggero (ed. Nazionale)	
<b>La Barbuta, a fuoco il campo rom: paura per l'aeroporto di Ciampino</b> .....	129
21-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, sciame sismico in provincia di Bologna (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 16.40)</b> .....	130
21-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 18.50)</b> .....	132
21-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: caldo in calo nel weekend (oggi, 21 luglio 2015)</b> .....	134
21-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)</b> .....	137
21-07-2015 La Prima Pagina	
<b>Caldo, è di 200 milioni il danno subito dalle campagne italiane</b> .....	139
22-07-2015 La Prima Pagina	
<b>Granaglione, scossa di terremoto di magnitudo 3.1</b> .....	140

22-07-2015 La Repubblica.it	
<b>Sisma nella notte del 3,1 tra Bologna e Pistoia. Non si segnalano danni, né feriti</b>	141
22-07-2015 La Stampa (ed. Nazionale)	
<b>Cercano un disperso, trovano un alpinista morto 20 anni fa</b>	142
21-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Trovato sotto il Cervino il corpo di un alpinista "Morto da almeno cinquant'anni"</b>	143
21-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Malessere in alta quota per un escursionista di Borgosesia</b>	144
21-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Trovato sul Cervino il corpo di un alpinista: "Vittima morta da almeno vent'anni"</b>	145
21-07-2015 Lettera43	
<b>Allarme siccità per il raccolto: danni per 200 milioni di euro</b>	146
21-07-2015 Mediaddress.it	
<b>INCENDI: 70 IERI IN TUTTA ITALIA, LA CAMPANIA PIU' COLPITA</b>	147
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo: violenti temporali pomeridiani in atto su Alpi e Appennini, ed è solo l'inizio [LIVE]</b>	148
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, arrivano i fenomeni estremi: forte maltempo da domani, ecco le zone a rischio</b>	149
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, da domani violenti temporali pomeridiani: ecco tutte le MAPPE con le zone a rischio</b>	150
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo Sicilia, massima attenzione a giovedì 23 luglio: temporali alluvionali tra Etna, Nebrodi e Peloritani</b>	151
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo in Pakistan: incessanti piogge monsoniche mettono in ginocchio Lahore [FOTO]</b>	152
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Previsioni Meteo, finalmente cambia tutto: ultimi giorni di super-caldo, poi crollo termico e forte maltempo</b>	153
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoto magnitudo 2.6 in provincia di Udine</b>	154
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Previsioni Meteo, caldo a Genova: allerta fino a giovedì per le temperature elevate</b>	155
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo a Venezia: qualità dell'aria scadente, domani disagio fisico intenso</b>	156
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Previsioni Meteo Firenze: ancora caldo, ma da domani forti temporali</b>	157
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Previsioni Meteo: il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani [MAPPE]</b>	158
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo, maxi-incendio in Andalusia: bruciati 10 mila ettari di bosco</b>	159
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo, incendio lambisce le abitazioni nel tarantino</b>	160
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Indagine di Greenpeace: a Fukushima il programma di decontaminazione sta fallendo [FOTO]</b>	161
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo: pericolo incendi in Alto Adige</b>	162

21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo: elicotteri Ab212 della Marina Militare intervengono per spegnere incendi in Puglia e Calabria</b>	163
21-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Giornata di caldo folle in tutt'Italia, "esplodono" i primi temporali pomeridiani in Sardegna [LIVE]</b>	164
21-07-2015 Noodls	
<b>Ondate di calore e qualità dell'aria: domani disagio intenso</b>	165
21-07-2015 Noodls	
<b>Rifiuti, discussa con Comuni e Province la richiesta di smaltimento della Liguria</b>	166
21-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Afa fino a venerdì, poi fresco e pioggia ma sarà soltanto una breve tregua</b>	167
21-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Meteo, ancora caldo e afa. Da venerdì aria fresca e temporali, ma è solo breve pausa</b>	168
21-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi, è stato calamità</b>	169
21-07-2015 Rai News	
<b>Caldo, a Venezia trovata senza vita una coppia di anziani</b>	170
21-07-2015 Rassegna.it	
<b>Palermo, a rischio il servizio anticendio</b>	171
21-07-2015 Rassegna.it	
<b>Marche: sindacati, Regione taglia vigili del fuoco, grave danno</b>	172
21-07-2015 Redattore Sociale	
<b>"Una luce nel buio dei giorni": la vita del fondatore dell'Unione italiana ciechi</b>	173
21-07-2015 Reuters Italia	
<b>Coldiretti stima in 200 mln danni nelle campagne per il caldo</b>	175
21-07-2015 Tgcom24	
<b>Caldo, coppia di anziani trovata morta a Venezia Il Mediterraneo ribolle come i Caraibi Previsioni</b>	176
22-07-2015 Tgcom24	
<b>Caldo, due anziani morti a Venezia Mediterraneo come i Caraibi Meteo</b>	178
21-07-2015 Today.it (ed. Nazionale)	
<b>Caldo, è stato di calamità naturale: "Raccolti bruciati"</b>	180
21-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Xylella, Agrinsieme: bene risorse governo ma intervenga anche Ue</b>	181
21-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Caldo: a Venezia domani disagio intenso per ondate calore</b>	182
21-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Caldo, Federanziani: ospedale in tilt per accessi over 65</b>	183
22-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Terremoto: scossa magnitudo 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia</b>	184
22-07-2015 marketpress.info	
<b>IMMIGRAZIONE, ASSESSORE LOMBARDIA: ACCORDO UE È UNA FARSA</b>	185



***Trovata salma alpinista su Cervino***

ANSA.it Cronaca

Trovata salma alpinista su Cervino

In corso il recupero da parte elicottero soccorso alpino Vda

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA AOSTA

21 luglio 2015 16:34

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - AOSTA, 21 LUG - E' in corso sul Cervino il recupero della salma di un alpinista da parte dell'elicottero del soccorso alpino valdostano. Sul posto stanno operando anche gli uomini del Sagf della stazione della guardia di finanza di Cervinia. Non si conoscono al momento le generalità della vittima.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Caldo: Genova; ondata calore, massima allerta fino a giovedì***

ANSA.it Liguria

Caldo: Genova; ondata calore, massima allerta fino a giovedì

Redazione ANSA GENOVA

21 luglio 2015 16:29

News

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)[Stampa](#)[Scrivi alla redazione](#)

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 21 LUG - E' stata prorogata fino a giovedì la massima allerta per l'ondata di calore a Genova, il livello tre, che doveva esaurirsi domani. Lo rende noto la Protezione civile del Comune di Genova sui dati forniti dal ministero della Salute. Il livello 3 è una situazione in cui le condizioni di rischio sono elevate per la salute di anziani, bambini, persone con malattie croniche. Le temperature previste per domani sono tra 26 e 32 gradi (percepita 37); giovedì tra 23 e 31 gradi (percepita 35). (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Caldo, il Comune Genova invia sms 'non uscite'***

ANSA.it Liguria

Caldo, il Comune Genova invia sms 'non uscite'

Spediti 77 mila messaggi per segnalare l'ondata di calore

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA GENOVA

21 luglio 2015 16:31

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Notizie Correlate Caldo: Genova; ondata calore, massima allerta fino a giovedì Anziano muore in spiaggia per il caldo

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 21 LUG - L'ondata di calore non accenna a lasciare la Liguria e il Comune di Genova lancia l'allerta con un sms inviato ai cittadini che hanno attivato la messaggistica dedicata alle emergenze. In tutto sono stati spediti 77 mila sms con il messaggio 'Comune di Genova - Protezione Civile informa.

prosegue ondata calore, evitare uscite da h11 a h18, bere acqua regolarmente, no alcool, consumare pasti leggeri".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Caldo a Firenze, ma domani temporali***

ANSA.it Toscana

Caldo a Firenze, ma domani temporali

Previsti in Toscana nelle ore centrali della giornata

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA FIRENZE

21 luglio 2015 17:39

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - FIRENZE, 21 LUG - All'emergenza causata dall'ondata di calore, domani a Firenze si aggiungerà la criticità 'codice giallo' per probabili temporali, "che dovrebbero anche comportare un lieve calo delle temperature per giovedì, che dovrebbe consolidarsi nel fine settimana". Lo rende noto la Protezione civile. Per domani è previsto in Toscana tempo inizialmente sereno o poco nuvoloso con sviluppo, nel corso delle ore centrali, di nubi cumuliformi sulle zone interne, dove sono attesi rovesci o temporali.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***17enne sgozzato: vita 'spericolata' di un ragazzo normale***

ANSA.it Cronaca

17enne sgozzato: vita 'spericolata' di un ragazzo normale

Su Fb interesse droghe leggere, ma anche volontariato e musica

Redazione ANSA SANT'ANGELO IN VADO (PESARO UR

21 luglio 2015 21:57

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Hanno passato al setaccio i profili Facebook e Twitter di tutti i giovani della zona i carabinieri di Sant'Angelo in Vado e quelli del comando provinciale di Pesaro Urbino che indagano sull'omicidio di Ismaele Lulli, lo studente di 17 anni, trovato morto con la gola tagliata in un boschetto nel territorio del paesino famoso in tutta Italia per i suoi tartufi. Per quella morte sono stati fermati due giovani albanesi, un ventenne di Urbani e un diciannovenne di Sant'Angelo in Vado. La prima pagina a essere analizzata è stata proprio la sua, quella di un ragazzo come tanti, studente svogliato dell'Istituto alberghiero di Piobbico, lo definisce qualcuno, conosciuto in tutto il paese.

Le foto ne documentano la crescita da ragazzo dalla faccia ancora infantile a quella un po' più "adulta" e spigolosa, con due piccoli piercing, ma sempre con un sorriso luminoso, degli ultimi post. I gruppi attestano invece il suo interesse per le droghe leggere e per l'uso terapeutico della cannabis, oltre che per la musica tekno e trance. Ma ci sono anche discoteche della riviera romagnola, come il Cocoricò di Riccione, gruppi di volontariato della Protezione civile, la passione per l'attrice Megan Fox e l'interesse per andare a vivere ad Amsterdam. Poi tanti amici, almeno virtuali, e ragazze. E proprio da quei post gli investigatori hanno ricostruito un clima di tensioni e rivalità tra giovanissimi, che sarebbe all'origine del delitto.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Caldo, pericolo incendi in Alto Adige***

ANSA.it Cronaca

Caldo, pericolo incendi in Alto Adige

Evitare le fiamme libere nei boschi

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA BOLZANO

21 luglio 2015 13:57

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - BOLZANO, 21 LUG - La siccità di quest'ultimo periodo ha innalzato il rischio di incendi nelle zone boschive dell'Alto Adige. Il Servizio forestale della Provincia è pronto ad intervenire. In presenza di un rischio elevato di incendio va rispettato il divieto generalizzato di accendere fuochi ad una distanza inferiore ai 20 metri dal bosco e va evitata qualunque altra causa di innesco delle fiamme: dai fiammiferi ai mozziconi di sigaretta.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Terremoto: scossa di 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia***

[Home](#) > [Cronache](#) >

Terremoto: scossa di 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia

Mercoledì, 22 luglio 2015 - 08:13:00

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 sulla scala Richter, che non ha prodotto danni e non e' stata avvertita dalla popolazione, si e' verificata sull'Appennino tra le province di Bologna e Pistoia all'1.07. L'evento e' stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica a 57 chilometri di profondita' e con epicentro tra i Comuni di Granaglione (Bologna) e Sambuca Pistoiese (Pistoia), a una quindicina di chilometri da Pistoia e a circa 60 da Bologna. Nella stessa zona si era prodotta una prima scossa, di magnitudo 2.4, alle 20.23 di ieri.

***Incendi, Corpo forestale: 70 ieri in tutta Italia. La Campania la più colpita***

Top News

about 1 min ago

(AGENPARL) Roma, 21 lug Sono stati 70 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato.

La Campania con 26 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, a seguire la Calabria con 15, Lazio e Basilicata con 6. Le province più colpite sono state Benevento con 10, Salerno con 9 e Cosenza con 8.

Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Bocca di Falco (PA) un AB412, sigla Eagle 24, su un incendio nel comune di Altofonte (PA).

Nel Lazio hanno operato, dalla base di Anagni (FR), un NH500, Eagle 10, a Montericco (FR) e a Pico (FR) località Falascosa dove è intervenuto un altro elicottero NH500, Eagle 12, dalla base di Sabaudia (LT).

In Molise dalla base di Bojano l'elicottero NH500, Eagle 8, si è diretto su un incendio in località Longano (IS).

Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari.

Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 324 segnalazioni di cui 152 per incendi. Sono state schierate 422 pattuglie del Corpo forestale dello Stato nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.



***Caldo, Federanziani: ospedali in tilt per gli accessi di over 65***

Famiglia

NOTIZIARIO Famiglia Anziani Giovani Minori

Approfondimenti

Notizie correlate

Caldo, al via il piano delle associazioni. "Abbiamo bisogno di volontari"

Famiglia

Caldo, svegli 12 milioni d'italiani: gli alimenti che aiutano il sonno

Economia

Acqua fresca e antizanzare: le associazioni aiutano i senza dimora contro il caldo

Economia

Federanziani: ecco il decalogo anti caldo per over 65

Famiglia

Foto Video Video

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

I rom dalle baracche alle tende, sotto il sole di Cosenza

» tutti i video

La scuola materna nella casa di riposo: così i bambini "curano" gli anziani

» tutti i video

Calendario

In primo piano:

Agricultures. Viaggio visivo e sonoro alla scoperta di donne e uomini che difendono la biodiversità

29/07/2015

Caldo, Federanziani: ospedali in tilt per gli accessi di over 65

"Non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, e crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita pro... 21 luglio 2015 - 15:33

Roma - "Non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, e crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita proprio a causa del caldo record come aggravante di patologie esistenti. Un piu' incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile, che moltiplichi i punti di distribuzione acqua per quanto possibile e' quanto chiesto da FederAnziani Senior Italia per fare fronte a questa situazione di allerta. Questa mattina il Presidente di FederAnziani Senior Italia Roberto Messina, ai microfoni di Rai News 24 Salute, ha ricordato ai senior e a chi se ne prende cura le principali precauzioni da adottare a salvaguardia della salute: 'Quando le temperature sono particolarmente elevate occorre condividere sempre con il proprio medico di medicina generale la decisione di aumentare o diminuire le dosi dei

***Caldo, Federanziani: ospedali in tilt per gli accessi di over 65***

farmaci che si stanno assumendo. In ogni caso e' vietato il fai-da-te con i medicinali; dato che per mantenere in asse le patologie croniche occorre un mix di farmaci, togliendone uno si puo' squilibrare il proprio corpo. In via preventiva si consiglia di non uscire negli orari del gran caldo, cioe' dalle 12 alle 17 e bisogna ricordare di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Nella fascia over 65 le categorie piu' a rischio sono gli anziani che non hanno una rete familiare che puo' dare una mano; - ha aggiunto Messina- i centri anziani sono un punto di aggregazione ma non tutti li frequentano, soprattutto le molte persone anziane sole e colpite da depressione, che proprio per la loro patologia non escono di casa. Per loro chiediamo alle istituzioni una maggior sorveglianza in modo da potersi accertare che si stiano idratando adeguatamente e che abbiano cibo in casa. Tra breve, inoltre, nelle grandi citta' arrivera' la chiusura dei negozi e gli anziani dovranno camminare di piu' per approvvigionarsi dei beni di prima necessita'; anche per questo occorrerebbe distribuire piu' acqua, perche' vediamo ormai ogni giorno anziani o turisti svenire proprio per la disidratazione". Cosi' in un comunicato Federanziani. (DIRE)

Copyright Redattore Sociale

***Incendi: ieri 70 roghi in tutta Italia, Campania piu' colpita***

## Cronaca

16:47 21 LUG 2015

(AGI) - Roma, 21 lug. - Sono stati 70 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 26 incendi e' la regione piu' colpita dalle fiamme, a seguire la Calabria con 15, Lazio e Basilicata con 6. Le province piu' colpite sono state Benevento con 10, Salerno con 9 e Cosenza con 8. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Bocca di Falco un AB412, sigla Eagle 24, su un incendio nel comune di Altofonte. Nel Lazio hanno operato, dalla base di Anagni, un NH500, Eagle 10, a Montericco e a Pico localita' Falascosa dove e' intervenuto un altro elicottero NH500, Eagle 12, dalla base di Sabaudia. In Molise dalla base di Bojano l'elicottero NH500, Eagle 8, si e' diretto su un incendio in localita' Longano. Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino puo' segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 324 segnalazioni di cui 152 per incendi. Sono state schierate 422 pattuglie del Corpo forestale dello Stato nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.

.

***XYLELLA: AGRINSIEME INCONTRA IL COMMISSARIO ANDRIUKAITIS IN PUGLIA "BENE LE RISORSE NAZIONALI STANZIATE DAL MINISTERO MA SERVONO INTERVENTI DIRETTI ANCHE DA PARTE DELL'UE***

XYLELLA: AGRINSIEME INCONTRA IL COMMISSARIO ANDRIUKAITIS IN PUGLIA "BENE LE RISORSE NAZIONALI STANZIATE DAL MINISTERO MA SERVONO INTERVENTI DIRETTI ANCHE DA PARTE DELL'UE

Pubblicato il 21/07/2015 at 16:11

Bene gli interventi messi in campo dal Ministero dell'Agricoltura e la firma del decreto sullo stato di calamità che danno speranza a quanti sono stati colpiti dalla Xylella fastidiosa nel territorio salentino", così Agrinsieme commenta lo stanziamento di 11 milioni di euro annunciato ieri dal Ministro Martina per finanziare nuove azioni per gli agricoltori e i vivaisti danneggiati dalla Xylella. Nel pomeriggio di ieri il presidente dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari Giorgio Mercuri è intervenuto a Lecce, in rappresentanza del coordinamento Agrinsieme, all'incontro con il Commissario UE alla salute Andriukaitis in occasione della sua visita in Puglia per constatare di persona l'impatto che il batterio sta avendo sugli uliveti salentini. "Il Commissario si è detto molto preoccupato per la diffusione del batterio" spiega Mercuri "e si è impegnato a sostenere il comparto olivicolo così pesantemente danneggiato. Oltre alle misure di contenimento della diffusione del batterio, riteniamo che ci sia tuttavia bisogno di un impegno da parte dell'Ue che vada oltre all'emergenza e che consenta alle aziende di programmare il futuro e rilanciare l'agricoltura salentina".

Durante l'incontro è stata inoltre sottolineata ancora una volta dal coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative agroalimentari la centralità della ricerca per una più efficace lotta e prevenzione alla Xylella, ricordando che le oltre 33.000 ispezioni effettuate su tutto il territorio nazionale hanno confermato che il batterio non è presente in Italia, ad eccezione della provincia di Lecce e di alcune zone della provincia di Brindisi.

Per tale motivo "resta fondamentale il ruolo dell'UE nella divulgazione di informazioni corrette e che la relazione del Ministero delle politiche agricole inviata alla Commissione europea venga diffusa e resa nota anche agli altri Stati in modo da rendere chiaro agli operatori esteri l'integrità delle nostre produzioni ed evitare il prolungarsi dei blocchi al materiale vegetale italiano

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

« Previous × Next » "

***Il caldo fa calare la produzione di latte in Italia. Coldiretti lancia l'ennesimo allarme***

21 luglio 2015 - 15.15

Il caldo fa calare la produzione di latte in Italia. Coldiretti lancia l'ennesimo allarme

Formaggi

Milano Il gran caldo sta provocando, tra l'altro, un calo della produzione media di latte nelle stalle italiane. Un evento del tutto normale, accompagnato ovviamente dall'ennesima denuncia di Coldiretti, che lancia l'allarme e chiede lo stato di calamità naturale. Le mucche a causa dello stress producono in media, a livello nazionale, il 10-15% in meno di latte. Un calo che significa una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese, si legge in una nota dell'organizzazione agricola. Ma il calo della produzione potrebbe soltanto giovare al settore, a cominciare proprio dal prezzo del latte alla stalla pagato agli agricoltori. Quello spot, oggi, viene remunerato infatti circa il 15% in meno dello scorso anno, anche in virtù di un incremento generalizzato della produzione a livello mondiale. Un calo nella disponibilità della materia prima non potrebbe che far alzare il prezzo, dunque. Ma Coldiretti, troppo impegnata a cercare visibilità, pare non accorgersi dell'autogol. E nemmeno della comicità involontaria dei propri comunicati stampa: Sono scattate le misure anti-afa. Gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo perché ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140 litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi.

***Abbattimenti sospetti e polemiche Xylella, tutti i dubbi da sciogliere***

CRONACA

22-07-2015

PINO CIOCIOLA

INVIATO IN SALENTO C è un bel po' di surreale da queste parti. Come i verbali di notifica «per il rispetto delle misure fitosanitarie obbligatorie per il contenimento delle infezioni da Xylella» a firma «Corpo forestale dello Stato» che arrivano ai proprietari degli uliveti e le telefonate sempre degli agenti della forestale e sempre per convocare quegli agricoltori (finora circa settecento tra i primi e le seconde). Uno dei quali chiede esplicitamente «Lei vuole vedere se io ho buttato dei pesticidi nella mia campagna in sostanza?» e l'agente risponde «Sì». E a questo punto immaginare che la multa di mille euro tocchi a chi li ha buttati sarebbe sbagliato.

**Niente pesticidi? Mille euro di multa.**

«Stiamo facendo dei controlli sui terreni si era presentato l'agente della Forestale, volevamo sapere se lei ha effettuato sui suoi terreni, dove ci sono gli ulivi naturalmente, dei trattamenti con prodotti fitosanitari». «A quale riguardo, mi scusi?», ribatte l'agricoltore. «Per la questione Xylella», risponde l'agente, «c'era un'ordinanza che diceva che entro il 30 maggio dovevano essere fatti questi trattamenti. Le è possibile raggiungerci qui con la relativa documentazione?». Di nuovo l'agricoltore: «Che genere di documentazione vuole?». L'agente: «Dell'acquisto dei prodotti fitosanitari, se c'è il registro dov'è stato scaricato il trattamento fatto». Cioè «lei vuole vedere se io ho buttato dei pesticidi nella mia campagna in sostanza?» e l'agente risponde «Sì». Poi, alla fine conclude «verrà fatto un verbale della documentazione che lei ha...».

**«Quel che volete, ma fermatelo».** Surreale come una scena di lunedì mattina, quando il Commissario Ue per la Salute, Vytenis Andriukaitis, è stato portato a vedere la situazione in località 'Li Sauli' e poi a Trepuzzi. Qui, nel terreno dove un anno mezzo fa furono tagliati centoquattro ulivi infetti (si presume) da Xylella, è stato chiesto a chi li tagliò se questo avesse frenato la diffusione del disseccamento: «No, anzi è aumentata», la loro risposta. Non soltanto. Il proprietario del terreno, che si chiama Tommaso, ha raccontato come dalle poche radici rimaste di quegli ulivi sradicati sono poi ricresciuti nuovi alberi che adesso «stanno benissimo». E Andriukaitis sembrava non credere alle sue orecchie: «Beh, allora mettetevi d'accordo sbottava, fate quel che volete, basta che si fermi questo disseccamento».

**Dov'è la «calamità»?** Come camminare in un uliveto colpito dal 'Complesso del disseccamento rapido' e quindi (si presume, ma non se ne ha certezze) da Xylella, a quattro passi da Gallipoli, con l'erba che arriva alle caviglie e trentacinque gradi, ma accorgersi che non c'è un insetto. Come girare in lungo e in largo l'intero Salento e anche Oria nel brindisino e, a parte un paio di terreni nemmeno particolarmente sconfinati (proprio a 'Li Sauli' e Trepuzzi, per esempio...), non scoprire particolari tracce della «calamità naturale» appena decretata dal ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, con la benedizione dello stesso Commissario Andriukaitis.

Surreale come l'unica certezza è che non ci sono certezze: né che la causa del disseccamento sia la Xylella, né che fare degli ulivi legna da ardere serva ad alcunché, né che spargere fitofarmaci aiuti. In realtà una certezza esiste, quella messa nero su bianco nella sua relazione ufficiale dal governo: dall'ottobre 2014 al giugno scorso siano state effettuate 26.755 analisi campionarie su piante in provincia di Lecce e a Oria (Brindisi), l'87 per cento delle quali su ulivi, il resto su mandorli, oleandri e viti. Risultato? Positività riscontrata in 612. Cioè l'1,78 per cento.

**Il terreno desertificato.** Come il dettaglio che adesso, dopo la visita del Commissario, gli ulivi che stando alle disposizioni Ue fatte proprie dal governo andrebbero tagliati sono passati da un milione a circa trentacinquemila, se non meno. E qualcosa di surreale, infine, come le analisi realizzate un anno fa da un laboratorio leccese su un terreno di Alezio, a otto chilometri da Gallipoli, nel quale la quantità totale di sostanza organica riscontrata è stata lo 0,936 per cento. Sotto l'1 per cento un terreno viene classificato «desertico»...

( Il videoreportage con le immagini del Salento e l'audio della telefonata dell'agente della Forestale all'agricoltore è sul sito [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it) e sul nostro canale Youtube)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Abbattimenti sospetti e polemiche Xylella, tutti i dubbi da sciogliere***

**Da ottobre a giugno sono state effettuate 26.755 analisi campionarie su piante della zona incriminata, l 87 per cento delle quali su ulivi. Il resto su mandorli, oleandri e viti. Risultato?**

**Positività riscontrata in 612. Cioè l 1,78 per cento** Una piantagione di ulivi disseccati, in Salento.

Il governo italiano ha dichiarato lo stato di calamità naturale ma sulla 'responsabilità' della Xylella ci sono ancora molti dubbi.

***Xylella: Commissario Ue in Puglia, ulivi vanno abbattuti***

martedì, 21 luglio 2015, 11:36 Primo Piano Commenta

Terrificante, catastrofico . Sceglie l'espressione massima della devastazione Vytenis Povilas Andriukaitis per sintetizzare il primo impatto visivo avuto in Salento nel sopralluogo nelle zone più colpite dalla Xylella fastidiosa. Un impatto scioccante quello avuto dal commissario europeo alla sicurezza ambientale e alla salute, alla vista degli ulivi malati. In visita con una delegazione composta, tra gli altri, dal ministro per le Politiche agricole Maurizio Martina, dal presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e dal commissario anti Xylella Giuseppe Silletti, Andriukaitis ha visitato la zona gallipolina de Li Sauli nel sud Salento, la prima area focolaio individuata e dove il paesaggio ormai è diventato spettrale, per spostarsi poi nella campagne di Trepuzzi, a nord della provincia di Lecce. E una tragedia che deve essere arginata , ha detto Andriukaitis nel corso della conferenza stampa svoltasi nel pomeriggio presso la Prefettura di Lecce alla presenza del neo prefetto di Lecce Claudio Palomba e del collega di Brindisi Nicola Prete. Bisogna agire subito ha aggiunto procedere con i tagli e in fretta perché la malattia può contagiare altre varietà di piante . L'incontro con i giornalisti ha fatto seguito alle audizioni avute con le associazioni di categoria e ambientaliste, nonché dei sindaci dei territori maggiormente interessati dall'aggressione fitosanitaria del patogeno killer. La preoccupazione del commissario europeo e l'ineluttabilità al ricorso dei tagli, è stata condivisa dal ministro per le politiche agricole Maurizio Martina che ha confermato che per l'emergenza Xylella ha firmato lo stato di calamità naturale per le province di Lecce e Brindisi, consentendo così l'attivazione di un fondo di 11 milioni di euro che serviranno anche per gli indennizzi a sostegno del reddito degli agricoltori e dei vivaisti danneggiati da contagio. Gli interventi previsti con la dichiarazione di stato di calamità ha precisato il ministro Martina sono la sospensione delle rate dei mutui e dei contributi assistenziali e previdenziali e il risarcimento per il mancato reddito . Prevista inoltre la compensazione per l'abbattimento spontaneo degli ulivi risultati affetti dal batterio, in base ad una stima del valore che sarà resa definitiva a breve. Nei prossimi 45 giorni ha precisato il ministro le aziende potranno presentare domanda alla Regione Puglia per gli indennizzi. Secondo le leggi europee, a queste misure potranno accedere quelle aziende agricole che dimostreranno una perdita superiore al 30% della loro produzione lorda vendibile . La nostra parola d'ordine da ora in poi sarà liberare la ricerca ha commentato il presidente della Puglia Michele Emiliano ma non possiamo più attendere oltre e lasciarci immobilizzare da una Babilonia di voci in contrasto. Bisognerà dare esecuzione ai provvedimenti già presi, perché quello che oggi abbiamo visto dimostra che la malattia è progredita e perdere ancora tempo sarebbe catastrofico . (ANSA)

Foto da Efsa



***Xylella: Martina, entro 45 giorni domande per indennizzi***

martedì, 21 luglio 2015, 11:23 Olio e vino, Primo Piano Commenta

Gli interventi previsti con la dichiarazione di stato di calamità, ha precisato il ministro Maurizio Martina, sono la sospensione delle rate dei mutui e dei contributi assistenziali e previdenziali e il risarcimenti per mancato reddito. E prevista, inoltre, la compensazione per abbattimento degli alberi, in base alla stima del valore che verrà resa definitiva nei prossimi giorni. Nei prossimi 45 giorni è stato precisato le aziende potranno presentare domanda alla Regione Puglia per gli indennizzi. Secondo le leggi europee ha precisato Martina possono accedere a queste misure le aziende agricole che dimostrano una perdita superiore al 30% della loro produzione lorda vendibile. Per quanto riguarda i rimborsi previsti dal piano per l'emergenza del commissario Silletti, una parte dei 13 milioni di budget del Commissario di protezione civile vengono impiegati per la copertura dei danni subiti dalle Aziende vivaistiche non agricole, dalle Aziende agricole con danni sotto il 30% e dai Proprietari di uliveti non agricoltori. Sono previsti risarcimenti per ogni eventuale albero abbattuto. Per i vivaisti vengono previsti anche contributi per una serie di investimenti che aiutano a certificare indenni le piante, come ad esempio quelli in sistemi di protezione contro insetto vettore.(ANSA)

***Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi***

martedì, 21 luglio 2015, 12:18 Primo Piano Commenta

Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais bruciati, cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente bruciando la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione. Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque sottolinea la Coldiretti i maggiori costi per farle sopravvivere. E c'è anche un aumento dei costi alla stalla per i maggiori consumi di acqua ed energia che gli allevatori devono sostenere per aiutare gli animali a resistere all'assedio del caldo.

## *Xylella e disseccamento degli ulivi in Salento, ora è stato di calamità*

Firmato dal ministro Martina il decreto che dichiara lo stato di calamità per Xylella, stanziando fondi per agricoltori e vivaisti colpiti dall'emergenza

Anna Lisa Bonfranceschi

Pubblicato

luglio 21, 2015

(foto: Stefano Amantini/Atlantide Phototravel/Corbis)

La richiesta esisteva da tempo: la dichiarazione dello stato di calamità naturale per la strage degli ulivi del Salento, colpiti dal fenomeno del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO), correlato alla presenza del batterio da quarantena Xylella. A chiederlo era, lo scorso aprile, la Coldiretti, rivendicando anche azioni contro la Francia, che spinta dalla paura dell'importazione del patogeno, aveva posto l'embargo su 102 specie vegetali provenienti dalla Puglia. Quelle richieste ora sembrano essere state accolte: il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina ha firmato infatti il decreto che dichiara lo stato di calamità per l'emergenza Xylella nelle province di Lecce e Brindisi.

Leggi anche: Due passi sull'erba a ogni altezza con Roofingreen

Già da tempo infatti – i primi segni del disseccamento si fanno risalire già al 2008 – gli ulivi ammalati non sono più un affare solo della provincia di Lecce, ma anche di quella di Brindisi, dove hanno cominciato a manifestarsi nella zona di Oria (indenne, ribadisce il ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, il resto del territorio italiano). Una peste, come è stata talvolta ribattezzata, che minaccia il patrimonio, il paesaggio e l'economia di un'intera regione. A sostegno della quale, oltre le misure di contenimento adottate dalla Comunità europea (ve ne avevamo parlato qui) ribadite anche dal commissario europeo per la Sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis in visita nel Salento, arriva ora il decreto appena firmato da Martina. Che parla soprattutto degli indennizzi ad agricoltori e vivaisti.

Il decreto attiva infatti il Fondo di solidarietà nazionale: è la prima volta che accade in Italia per un'emergenza fitosanitaria. Ora, spiega il ministro: “sarà possibile ripartire gli 11 milioni che abbiamo destinato al Fondo per i primi interventi. Per le aziende agricole colpite si attiva la sospensione delle rate dei mutui e dei contributi assistenziali e previdenziali, insieme ai risarcimenti per mancato reddito e alla compensazione per l'eventuale abbattimento degli alberi, in base alla stima tecnica del valore che verrà resa definitiva nelle prossime ore. Accanto a questo, abbiamo stabilito un ulteriore indennizzo per i vivaisti e per i proprietari non agricoltori attraverso l'utilizzo di una parte dei 13 milioni a disposizione del commissario Silletti” (Giuseppe Silletti, commissario straordinario per l'emergenza Xylella, nda).

Potranno accedere agli indennizzi degli 11 milioni le aziende agricole che dimostrino una perdita superiore al 30% della loro produzione lorda vendibile. I risarcimenti per coloro che abbiano riportato invece una perdita inferiore al 30% ricadono invece nel fondo da 13 milioni a disposizione del commissario Silletti. Il ministro poi, intervistato da Repubblica, ha fatto sapere che sarebbe in discussione lo stanziamento di ulteriori fondi a tutela del reddito delle classi colpite dall'emergenza da parte dell'Unione Europea.

Ma non si è parlato solo di risarcimenti. La calamità va combattuta anche potenziando la ricerca e il monitoraggio. Così, oltre all'aumento del personale del Corpo Forestale in Puglia e alla designazione di 500 suoi tecnici come agenti fitosanitari, saranno potenziate le analisi (obiettivo 80 mila entro l'anno, soprattutto in Puglia), grazie a convenzioni del ministero con diversi laboratori, e avviati nuovi studi nel campo della ricerca. Due quelli annunciati: uno a livello europeo, coordinato dal Cnr Di Bari per un finanziamento di 7 milioni e uno italiano interuniversitario che preveda la creazione di un campo sperimentale nel Salento per testare possibili soluzioni contro la malattia che sta decimando il patrimonio botanico della Puglia.

*Xylella e disseccamento degli ulivi in Salento, ora è stato di calamità*

This opera is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License.

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento? Segui

***"Eagle Shore 2015": Voloire e Lagunari si addestrano insieme***

“Eagle Shore 2015”: Voloire e Lagunari si addestrano insieme

21/07/2015 - Il Reggimento Artiglieria a Cavallo e il Reggimento Lagunari hanno concluso, oggi pomeriggio, l'esercitazione anfibia “Eagle Shore 2015” presso l'Idroscalo di Milano.

Per la prima volta nella storia i due reggimenti dell'Esercito Italiano hanno condotto insieme una suggestiva esercitazione nel bacino dell'Idroscalo milanese che, grazie ad un accordo tra la Forza Armata e la Città Metropolitana di Milano, dal mese di dicembre 2014 è a disposizione del Reggimento a Cavallo per le sue attività di addestramento anfibio.

L'esercitazione è avvenuta alla presenza del generale di divisione Flaviano Godio, comandante della Divisione “Friuli”, del generale di brigata Claudio Rondano, comandante del Reggruppamento Tattico Lombardia e responsabile dell'operazione “Strade Sicure” e “Expo” e del generale di brigata Domenico Pace, comandante della Brigata di Cavalleria “Pozzuolo del Friuli”.

In particolare i militari dei due reggimenti, coordinati dal colonnello Luca Franchini, comandante del Reggimento Artiglieria a Cavallo, sono stati impiegati in attività di pianificazione e condotta di operazioni anfibie, addestrandosi nel bacino dell'idroscalo al movimento in acqua con imbarcazioni e simulando una NEO Operation (Non-Combatant Evacuation Operation), ovvero l'evacuazione di personale civile da un luogo dove sono venute a mancare le condizioni di sicurezza, anche a causa di disastri naturali.

All'esercitazione hanno partecipato anche due binomi del Gruppo cinofilo dell'Esercito Italiano, oltre a 50 uomini e donne del Reggimento Artiglieria a Cavallo “Voloire”, del Reggimento Lagunari “Serenissima” e personale della Brigata “Pozzuolo del Friuli”, da cui i due reggimenti dipendono. Dispositivo che ha beneficiato anche dell'assistenza di una cornice di sicurezza fornita dai sommozzatori della Polizia Locale e della Protezione Civile che prestano regolarmente servizio presso l'Idroscalo.

L'esercitazione, oltre a dare l'opportunità ai Reparti della Brigata di svolgere un'attività di addestramento specifico anfibio a “costo zero”, ha consentito quindi di rafforzare la sinergia tra le Istituzioni locali e l'Esercito.

Dal 2006, la Brigata “Pozzuolo del Friuli” è inserita nella Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare, una forza da sbarco di reazione rapida a cui partecipano reparti di diverse Forze Armate che devono saper operare in ambienti marini e muovendo a bordo di mezzi navali. L'Esercito Italiano in particolare impiega per questa capacità i reparti della Brigata di Cavalleria “Pozzuolo del Friuli”, tra cui operano, oltre i già citati Reggimenti Artiglieria a Cavallo e Lagunari Serenissima, anche il 3° Reggimento Genio guastatori di Udine, il Reggimento Logistico di Remanzacco ed il Reggimento di Cavalleria Genova (4°) con sede a Palmanova (UD). La Forza di Proiezione dal Mare è stata impiegata in missione per la prima volta durante l'Operazione “Leonte” in Libano.

I militari esercitati nella giornata di oggi sono impiegati nell'Operazione “Expo”, contribuendo dal 1° di maggio, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, alla sicurezza del sito dell'Esposizione Universale.

Fonte: PAO Reggimento Artiglieria a Cavallo

*"Eagle Shore 2015": Voloire e Lagunari si addestrano insieme*

Tweet

## ***Nepal: agli agricoltori non bastano semi e nuove attrezzature per riprendersi dai terremoti***

Il terremoto che ha colpito il Nepal il 25 aprile 2015 ha provocato enormi devastazioni in 14 distretti del Paese. In particolare sei - Dhading, Dolokha, Gorkha, Nuwakot, Rasu wa e Sindhupalchock - sono stati colpiti duramente e sono stati ulteriormente influenzati da diverse scosse di assestamento, tra cui quella del 12 maggio.

Per comprendere l'impatto del terremoto e le conseguenze sull'agricoltura nelle aree più colpite, è stata intrapresa una "Agricultural Livelihood Impact Appraisal" (ALIA- *valutazione dell'impatto sulla sussistenza agricola*), rientrante nel progetto Nepal Food Security Cluster condotto dalla FAO. Lo studio conferma che, nei sei distretti, i mezzi di sussistenza agricoli hanno subito gravi danni.

L'impatto sulle colture immagazzinate è molto significativo, in particolare per mais, riso e miglio. La percentuale di attrezzi agricoli distrutti è particolarmente elevata e questo ridurrà seriamente la capacità di coltivazione. L'accesso ai fertilizzanti è ridotto, minaccia ulteriore per le prospettive di produzione nella stagione estiva. Una riduzione eccessiva della disponibilità di manodopera è evidente, poiché le famiglie lottano per soddisfare le più urgenti esigenze abitative. Se non riparati in fretta, i danni all'irrigazione avranno notevoli ripercussioni negative sulla produzione agricola nel periodo di raccolta invernale. Danni a edifici e strutture influenzeranno seriamente la capacità di fornire servizi tecnici agli agricoltori. I bisogni più urgenti per la stagione estiva sono chiaramente sementi e fertilizzanti, seguiti da irrigazione, attrezzature e supporto tecnico.

La FAO ha avvertito che è necessario un maggiore sostegno internazionale per allontanare la minaccia di una prolungata insicurezza alimentare affrontata da circa 900mila persone in questi sei distretti. Si stima un totale di 23,4 milioni di dollari in assistenza agricola d'emergenza. Solo il 25% circa è stato ricevuto, finora, da Norvegia, Canada, Italia, Belgio e dei fondi propri della FAO. Questi bisogni umanitari restano critici.

E' inoltre incoraggiante vedere un forte interesse per i progetti legati a ridurre il rischio di futuri disastri e ad aumentare la capacità di recupero di fronte a queste crisi.

La sfida ora è quella di raggiungere un accordo su come questo dovrebbe funzionare in Nepal, un paese soggetto a terremoti e frane. Gran parte del suo territorio è coperto da piccole aziende agricole, poste ai fianchi delle montagne che corrono lungo un'importante faglia tra l'India e l'Eurasia. Per aiutare gli agricoltori non è dunque sufficiente solo ricostruire le loro case o dar loro sementi da coltivare.

La FAO ha per esempio in programma opere di ripristino urgente per stabilizzare i pendii montani più a rischio, mappare e monitorare le grandi crepe nel terreno e azioni simili. La FAO sosterrà anche le riparazioni in termini di irrigazione, per contribuire a garantire un buon raccolto invernale - in particolare di patate e grano.

***Elaborazione FreshPlaza su fonte [theguardian.com](http://theguardian.com) / [foodsecuritycluster.net](http://foodsecuritycluster.net)***

Data di pubblicazione: 22/07/2015

Autore: Maria Luigia Brusco

Copyright: [www.freshplaza.it](http://www.freshplaza.it)

tweet

rispondi

email

stampa

iscriviti

Altre notizie relative a questo settore:

22/07/2015

Stati Uniti: uno studio suggerisce che l'agricoltura bio potrebbe essere piu' sostenibile

22/07/2015

Lecce: bracciante stroncato dalla fatica nei campi, tre indagati

22/07/2015

## ***Nepal: agli agricoltori non bastano semi e nuove attrezzature per riprendersi dai terremoti***

Imu: agli agricoltori serve eliminare il saldo a dicembre 2015

22/07/2015

Bioplanet: Drosophila suzukii, un parassitoide ci salvera'

22/07/2015

L'azienda Luciano Aldo ottiene le certificazioni BRC e IFS e guarda all'estero

21/07/2015

Le mani della mafia sulla frutta: 20 arresti tra Lazio, Campania e Sicilia

21/07/2015

Coop Italia: "In Macfrut abbiamo trovato le risposte giuste"

21/07/2015

OGM: la UE verso lo scontro sulle nuove regole per l'uso del biotech

21/07/2015

Marco Salvi: "Expo e' una bella vetrina, ma non risolve i problemi reali del settore"

20/07/2015

Packaging, accordo commerciale tra ILIP e Graziani per l'Emilia-Romagna

20/07/2015

Api in declino: senza polline a rischio frutta e verdura

17/07/2015

Ismea: prosegue a giugno la flessione dei prezzi agricoli

17/07/2015

Frutta e verdura in primo piano con i grandi Chef del Gambero Rosso

17/07/2015

Embargo russo: fissati i quantitativi per i ritiri di frutta e ortaggi

17/07/2015

La Grecia vota "si" all'accordo con l'Europa

16/07/2015

Poverta', Martina: Governo in campo anche con piano di assistenza alimentare da oltre 400 milioni fino al 2020

16/07/2015

Prosegue il rilancio del Gruppo Orsero: nominato il nuovo CdA

16/07/2015

Italia: 1,47 milioni di famiglie in condizione di poverta' assoluta

16/07/2015

Paolo Arrigoni: "Per proteggere, la rete deve essere... slim"

15/07/2015

Omicidio di Gennaro Galdiero: il PM chiede l'ergastolo per il socio responsabile

Inserisci un commento:

Nome:

\*

Email:

\*

Città:

\*

Paese:

\*

Mostra indirizzo mail

Commento:



***Nepal: agli agricoltori non bastano semi e nuove attrezzature per riprendersi dai terremoti***

\*

Inserisci il codice

\*

| [www.freshplaza.it](http://www.freshplaza.it)

***Xylella: arrivano 11 milioni di euro per gli agricoltori colpiti***

Green

Firmato lo stato di calamità. Andriukaitis: è necessario abbattere gli ulivi ammalati  
Desk2

martedì 21 luglio 2015 16:56

[www.ecoseven.net](http://www.ecoseven.net)

Commenta

Firmato, dal ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, il decreto di declaratoria dello stato di calamità per l'emergenza Xylella nelle province di Lecce e Brindisi: il Governo mette a disposizione 11 milioni di euro agli agricoltori colpiti. A darne notizia è stato lo stesso Ministro, a Lecce per partecipare, con il commissario alla sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis, ad una riunione in prefettura. 'Siamo in Puglia per ribadire che la tutela dell'olivicoltura salentina è una priorità italiana ed europea. In queste ore ho firmato il decreto per gli indennizzi agli agricoltori colpiti delle province di Lecce e Brindisi, che per la prima volta per un'emergenza fitosanitaria consente l'attivazione del Fondo di solidarietà nazionale. Possiamo così ripartire gli 11 milioni destinati a sostenere il reddito delle imprese agricole', ha affermato il Ministro.

'Abbiamo stabilito ulteriori interventi di indennizzo che verranno effettuati attingendo ai 13 milioni di euro del budget del Commissario di protezione civile', ha aggiunto. 'Allo stesso tempo mettiamo in campo un potenziamento della ricerca con un programma europeo a guida italiana e uno nazionale con la creazione di un campo sperimentale in Salento per individuare soluzioni. All'Europa chiediamo un supporto ulteriore sulla ricerca e soprattutto di individuare altre risorse per gli indennizzi agli agricoltori'. Nelle prossime settimane saranno decise, poi, con il Commissario all'Agricoltura Hogan le modalità di erogazione.

'Il Piano Silletti sta dando frutti e dobbiamo proseguire nella sua attuazione con serietà proprio per salvaguardare l'olivo coltura e il vivaismo salentino. Serve un grande lavoro di squadra che veda l'impegno di tutti nella stessa direzione', ha concluso il ministro Martina.

Unica soluzione per far fronte all'emergenza, ribadisce Andriukaitis, è abbattere gli ulivi ammalati. 'Ci sentiamo molto vicini alla Puglia, siamo pronti a sostenere la sua economia. Ma quello che ho visto oggi mi preoccupa. È una situazione che può espandersi, contagiare altre varietà. Abbiamo perso molto tempo e ogni giorno si mettono gli ulivi a rischio. Bisogna abbattere gli ulivi ammalati per salvare gli altri', ha sostenuto il commissario Ue alla Sicurezza alimentare, Vytenis Andriukaitis. 'Il focolaio di Oria per ora è l'unico fuori dalla provincia di Lecce - ha aggiunto - ma il rischio che la malattia possa avanzare è reale. Gli ulivi fanno parte del patrimonio della Puglia, per il Salento sono importanti come le sue chiese barocche'. 'Abbiamo perso molto tempo e ogni giorno si mettono gli ulivi a rischio. Bisogna abbattere gli ulivi ammalati per salvare gli altri. Un messaggio deve essere chiaro, bisogna agire tutti insieme, magari attraverso un protocollo d'intesa'.

***INCENDI: CFS, 70 IERI IN TUTTA ITALIA, LA CAMPANIA PIU' COLPITA***

AMBIENTE-ENERGIA

AGG - 21/07/2015 17:10

ROMA (AGG) - Sono stati 70 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 26 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, a seguire la Calabria con 15, Lazio e Basilicata con 6. Le province più colpite sono state Benevento con 10, Salerno con 9 e Cosenza con 8. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Bocca di Falco (PA) un AB412, sigla Eagle 24, su un incendio nel comune di Altofonte (PA). Nel Lazio hanno operato, dalla base di Anagni (FR), un NH500, Eagle 10, a Montericco (FR) e a Pico (FR) località Falascosa dove è intervenuto un altro elicottero NH500, Eagle 12, dalla base di Sabaudia (LT). In Molise dalla base di Bojano l'elicottero NH500, Eagle 8, si è diretto su un incendio in località Longano (IS). Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 324 segnalazioni di cui 152 per incendi. Sono state schierate 422 pattuglie del Corpo forestale dello Stato nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.

***Terremoto in casa Toshiba: serie di dimissioni ai vertici***

Terremoto ai vertici del gigante giapponese Toshiba, dopo che uno scandalo su falsificazioni di bilancio ha finito per innescare dimissioni in serie, a partire da quella del presidente, seguito poi da diversi manager di punta dell'azienda nipponica. L'ad Hisao Tanaka ha annunciato ieri le sue dimissioni, insieme a quelle del vice presidente Norio Sasaki e di otto dei 16 componenti del Cda. Secondo una commissione di inchiesta indipendente, il numero uno Tanaka e il vicepresidente Sasaki si sono «sistematicamente» adoperati negli anni passati in operazioni volte a gonfiare artificiosamente i dati sugli utili societari. Le malversazioni risalgono fino ad almeno il 2008. Questa bomba mediatica su uno dei gruppi industriali più rinomati dell'Arcipelago, con 140 anni di storia alle spalle, è esplosa appena due mesi dopo l'entrata in vigore di una nuova legge che punta ad aumentare la trasparenza della gestione delle società e a rafforzare i codici di condotta a cui i manager devono attenersi. A Tanaka e ad altri sette dirigenti vengono contestate cifre per 1,2 miliardi di dollari complessivi. Tanaka e Sasaki sono due veterani del gruppo, entrambi entrati in Toshiba agli inizi degli anni Settanta del secolo scorso. L'indagine è stata guidata da un ex pubblico ministero di Tokyo, e dagli accertamenti è emerso che all'interno della società vigeva una sorta di cultura che consentiva a questi manager di scavalcare praticamente qualunque regola nel perseguire l'obiettivo degli utili, poco importa se questi fossero veritieri o fittizi.

***Caldo FederAnziani: "Ospedali in tilt per accessi over 65. Crescono ma lori e morti tra anziani"***

ilFarmacistaonline.it

stampa | chiudi

Mercoledì 21 LUGLIO 2015

Il presidente Messina ribadisce l'allarme e chiede "un più incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile, che moltiplichi i punti di distribuzione acqua per quanto possibile".

"Non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, e crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita proprio a causa del caldo record come aggravante di patologie esistenti". È quanto sostiene in una nota il presidente di Federanziani Senior Italia, Roberto Messina.

E la Federazione per far fronte all'allarme chiede "un più incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile, che moltiplichi i punti di distribuzione acqua per quanto possibile".

"Quando le temperature sono particolarmente elevate - ha detto Messina - occorre condividere sempre con il proprio medico di medicina generale la decisione di aumentare o diminuire le dosi dei farmaci che si stanno assumendo. In ogni caso è vietato il fai-da-te con i medicinali; dato che per mantenere in asse le patologie croniche occorre un mix di farmaci, togliendone uno si può squilibrare il proprio corpo. In via preventiva si consiglia di non uscire negli orari del gran caldo, cioè dalle 12 alle 17 e bisogna ricordare di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno."

"Nella fascia over 65 le categorie più a rischio sono gli anziani che non hanno una rete familiare che può dare una mano; - ha aggiunto Messina - i centri anziani sono un punto di aggregazione ma non tutti li frequentano, soprattutto le molte persone anziane sole e colpite da depressione, che proprio per la loro patologia non escono di casa. Per loro chiediamo alle istituzioni una maggior sorveglianza in modo da potersi accertare che si stiano idratando adeguatamente e che abbiano cibo in casa. Tra breve, inoltre, nelle grandi città arriverà la chiusura dei negozi e gli anziani dovranno camminare di più per approvvigionarsi dei beni di prima necessità; anche per questo occorrerebbe distribuire più acqua, perché vediamo ormai ogni giorno anziani o turisti svenire proprio per la disidratazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Pesaro, diciassettenne trovato sgozzato, prime ammissioni dei due fermati, la pista della gelosia, Un delitto da videogame***

×

**Pesaro, diciassettenne sgozzato, fermati due amici: Ismaele ucciso per una ragazza**

La folla tenta il linciaggio dei due ragazzi fermati fuori dalla caserma dei carabinieri

PER APPROFONDIRE: ismaele lulli, pesaro, omicidio

Pesaro, diciassettenne trovato sgozzato, prime ammissioni dei due fermati, la pista della gelosia, «Un delitto da videogame»

Orrore e incredulità: è un quadro di rivalità, gelosie e incomprensioni di paese quello che c'è dietro dietro alla morte di Ismaele Lulli, lo studente diciassettenne trovato cadavere con la gola tagliata in un boschetto a Sant'Angelo in Vado. Per il suo omicidio sono stati prima interrogati per ore dai carabinieri e poi sottoposti a fermo di indiziati di reato due giovani albanesi, un ventenne residente a Urbania a pochi chilometri di distanza, e un diciannovenne residente a Sant'Angelo in Vado. Di mezzo ci sarebbe la fidanzata diciannovenne del primo, ingelosito dalla sua frequentazione con Ismaele. Un dramma della gelosia, tutto consumato a colpi di post su Facebook e altri social media, passati al setaccio dai carabinieri che hanno così individuato i due giovani. Tra gli indizi a loro carico anche il fatto che i loro cellulari sono stati agganciati dalla cella telefonica del luogo in cui è stato trovato il corpo di Ismaele. Alle 16 di domenica, la madre aveva ricevuto un sms dall'utenza del figlio che annunciava l'intenzione di andare a Milano e «cambiare vita». In realtà, a quell'ora, il ragazzo, studente dell'alberghiero e benvoluto da tutti in paese, forse era già morto e il messaggio sarebbe stato inviato dai due giovani che successivamente gli hanno rimesso il telefono in tasca e poi hanno gettato il corpo in un dirupo ricco di vegetazione. Dai primi risultati trapelati dall'autopsia effettuata oggi ad Ancona, la morte sarebbe stata provocata da un solo colpo di lama, che avrebbe reciso la trachea provocando il decesso per asfissia. Sul collo segni di altre lesioni, compatibili però con l'impatto con rami e vegetazione, mentre non ci sarebbero altri segni di colluttazione. La morte risale alle prime ore del pomeriggio di domenica, quindi prima delle 16. Torchiati per ore, i due ragazzi albanesi avrebbero cominciato a fare le prime ammissioni e a collaborare con gli investigatori. Uno avrebbe parlato dell'arma, non ancora trovata. «È come se cominciassero solo ora a rendersi conto dell'enormità del fatto», commenta una fonte investigativa, che parla anche di «delitto da videogame» per la violenza eccessiva e sproporzionata rispetto a qualunque possibile movente. Durante le ore di interrogatorio, davanti alla caserma dei carabinieri di Sant'Angelo in Vado, si sono radunati parenti e amici di Ismaele: dolore, rabbia, disperazione che sono sfociate in momenti di tensione quando i due ragazzi fermati sono stati fatti salire su mezzi dei carabinieri e portati al carcere di Villa Fastiggi a Pesaro. A quel punto urla, calci e pugni alle auto, invettive, lacrime. «Conoscevo Ismaele da quando era bambino», ha singhiozzato un uomo anziano.

Martedì 21 Luglio 2015, 10:06 - Ultimo aggiornamento: 22 Luglio, 02:38

## ***Toscana, protezione civile: in vigore da luglio il nuovo sistema di allerta regionale***

*Quattro diversi colori per stabilire i vari livelli di allerta, presidio H24 delle strutture operative regionali per la sorveglianza dei fenomeni, bollettini di vigilanza più comprensibili: sono solo alcune delle novità introdotte in Toscana a dal nuovo sistema di allertamento regionale in vigore da luglio*

Martedì 21 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

A partire dal mese in corso entra in vigore in Toscana il nuovo sistema di allerta regionale, che rende operativi i criteri stabiliti dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in accordo con le Regioni. Per illustrare le nuove disposizioni sono stati organizzati incontri informativi con gli Enti coinvolti. Fra le novità più rilevanti i livelli di allerta contraddistinti da quattro diversi colori, le aree di allerta più coerenti e definite sulla base delle caratteristiche del territorio, bollettini semplificati e di più facile comprensione, estensione del presidio H24 delle strutture operative regionali per la sorveglianza dei fenomeni durante le allerte.

Vediamo il sistema un po' più nel dettaglio:

### Rischi

Il sistema di allertamento regionale, sulla base del quadro meteo previsto, valuta i possibili effetti al suolo relativi ai rischi idrogeologico-idraulico reticolo minore, idraulico reticolo maggiore, temporali forti, vento, mareggiate, neve, ghiaccio, secondo la seguente distinzione:

- il rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento delle soglie pluviometriche critiche lungo i versanti (che possono quindi dar luogo a fenomeni franosi e alluvionali), dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e di smaltimento delle acque piovane con conseguenti fenomeni di esondazione e allagamenti;
- il rischio idrogeologico con temporali forti è molto simile al rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore, gli effetti sono analoghi ma amplificati dalla possibilità di essere improvvisi, estremamente localizzati e violenti e di sommarsi a ulteriori danni dovuti a possibili violente raffiche di vento (o delle trombe d'aria), a grandinate di grandi dimensioni e alle numerose fulminazioni. Tali fenomeni risultano, per loro natura, di difficile previsione spazio-temporale e si caratterizzano anche per una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione.
- il rischio idraulico corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli idrometrici critici (possibili eventi alluvionali) lungo i corsi d'acqua principali. Una specifica tabella delle allerte e delle criticità meteo-idrogeologiche e idrauliche descrive le caratteristiche dei principali scenari di evento e dei possibili effetti e danni per i vari livelli di rischio idrogeologico, sia in presenza che in assenza di temporali forti e per il rischio idraulico. Tale tabella è condivisa a livello nazionale tra le Regioni e il DPC.

### Nuovi codici di allerta

sulla base dei rischi previsti, per comunicare i messaggi di allerta, vengono superati i termini, che potevano risultare fuorvianti, come criticità "ordinaria", "moderata", "elevata" e viene introdotto un sistema basato su codici di colore diverso a seconda dei livelli di allertamento in una scala, condivisa a livello nazionale ed europeo: verde: non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi; giallo: sono previsti fenomeni intensi, localmente pericolosi o pericolosi per lo svolgimento di attività particolari; arancione: sono previsti fenomeni più intensi del normale, pericolosi sia per l'incolumità delle persone sia per i beni e le attività ordinarie; rosso: sono previsti fenomeni estremi, molto pericolosi per l'incolumità delle persone, per i beni e le attività ordinarie. Questa tabella di colori è stata approvata formalmente in sede di coordinamento delle Regioni insieme alla Protezione Civile nazionale, e la Toscana è tra le prime regioni a renderla operativa.

### Fenomeni meteo

Sono state riviste e affinate le soglie di riferimento per tutti i fenomeni meteo, in base all'analisi degli eventi calamitosi verificatisi in passato e al loro conseguente impatto sul territorio. Per ogni fenomeno meteo (pioggia, temporali, vento forte, moto ondoso, neve e ghiaccio) sono state elaborate tabelle con l'indicazione dei termini descrittivi del fenomeno, dell'intensità e dei significati relativi alla probabilità di occorrenza (ad esempio: per il vento d'ora in poi viene considerata la raffica massima del vento, grandezza che riesce a descrivere con più precisione i possibili effetti sul territorio, e non più la velocità media).

***Toscana, protezione civile: in vigore da luglio il nuovo sistema di allerta regionale***

E' stato inoltre introdotto il rischio "temporali forti", prima incluso nel rischio idraulico, per segnalare più efficacemente le situazioni di potenziale pericolo a causa di questa tipologia di fenomeni violenti e improvvisi, in linea con quanto stato deciso a livello nazionale dal DPC.

**Ridefinizione geografica delle zone di allerta**

Sono state ridefinite le zone di allerta a livello di territorio regionale in un'ottica di allertamento "multirischio" e secondo scenari di riferimento più accurati: prima si basavano esclusivamente su una suddivisione per bacini idrografici, oggi tale articolazione viene mantenuta ma prende in considerazione anche gli specifici ambiti territoriali, quali zone montane, di fondovalle o di costa, indispensabili per caratterizzare tutto il complesso dei rischi. Le nuove di allerta così definite sono 26, come da schema seguente:

**Definizione delle fasi operative**

Sono state introdotte fasi operative standard con un'attivazione progressiva del sistema di protezione civile - vigilanza, attenzione, pre-allarme, allarme - in funzione del livello di allerta in fase di previsione e in funzione dell'effettiva evoluzione dei fenomeni in fase di evento in corso. A tali fasi sono state associate in modo preciso indicazioni per adempimenti minimi a cui gli Enti dovranno far riferimento per ogni tipo di rischio:

Inoltre è stata semplificata la forma dei documenti trasmessi dalla Sala operativa regionale (Soup) quali Bollettini/Avvisi/Aggiornamenti in corso di evento, al fine di migliorare la completezza delle informazioni e la facilità e comprensibilità di lettura.

**Competenze e presidio del Centro Funzionale**

Ridefinite in maniera puntuale anche le competenze interne del Centro Funzionale tra la sezione "Meteo", di cui è responsabile il LaMMA (il Consorzio tra Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR e Regione Toscana), e la sezione "Idro" la cui responsabilità è affidata al Servizio Idrologico Regionale relativamente al rischio idrogeologico e idraulico. A ciò si è accompagnata una ridefinizione dell'organizzazione sia in condizioni ordinarie che straordinarie.

In base alle decisioni della Giunta è stato in pratica formalizzato il presidio H24 da parte del Centro Funzionale durante tutto il periodo delle allerte di livello arancione e rosso con presidio in Sala operativa da parte del LaMMA, per tutti i fenomeni, e del Servizio Idrologico in caso di rischio idrogeologico e idraulico. Prevista la pubblicazione ogni 3 ore di Bollettini di aggiornamento destinati agli Enti che fanno parte del sistema di protezione civile.

A prescindere dal livello di allerta viene sempre garantito un sistema di reperibilità del Centro Funzionale in modo da permettere il rientro in servizio e la copertura dell'H24 in qualsiasi situazione. Inoltre è previsto l'utilizzo di un sistema di allarmi su tutti i sensori della rete regionale dei fenomeni meteo in atto che segnala immediatamente alla Sala operativa regionale, sempre presidiata H24, una qualsiasi anomalia che possa indicare un fenomeno significativo in atto, sia che questo sia stato previsto oppure no.

Quindi anche durante i codici verde o giallo, qualora si manifestassero fenomeni intensi segnalati dalla rete di monitoraggio o dal territorio, la SOUP in presidio permanente H24 attiverà immediatamente il Centro Funzionale, che si porterà in attività straordinaria per seguire l'evoluzione dell'evento secondo le procedure previste.

Patrizia Calzolari

(fonte: Regione Toscana)



## ***"Un ponte per il Nepal": conclusa la prima spedizione del Gruppo Lucano***

*Un bilancio positivo quello della prima spedizione della missione lanciata dal Gruppo Lucano di Protezione civile a sostegno del Nepal terremotato. Riceviamo e volentieri pubblichiamo il resoconto*

Martedì 21 Luglio 2015 - PRESA DIRETTA

A conclusione della prima spedizione in Nepal il Gruppo Lucano di Protezione civile, che ha operato attraverso l'associazione ProMoESo - nata proprio per seguire i progetti di Cooperazione Internazionale - pubblica un bilancio della missione nel paese himalayano.

Un bilancio positivo, poiché una missione che all'inizio si poteva ritenere preliminare e principalmente esplorativa, ha comunque portato a casa molti risultati sul campo nonostante la distanza e le difficoltà sia logistiche che di derivazione politica.

Ma partiamo dai risultati attesi: positivo il lavoro con l'organizzazione non governativa nepalese con cui si è operato in loco. La ONG Volunteers Workcamps (<http://www.vwpnepal.org/>) si è rivelata un partner sempre preciso nelle informazioni e puntuale nelle operazioni.

Si è così potuto constatare che l'obiettivo scelto per l'intervento era congruente con gli scopi generali prefissati: un aiuto alle popolazioni più distanti e pertanto meno agevolate dalla "macchina internazionale dei soccorsi" che in Nepal è stata già in partenza penalizzata dalle diffidenze del governo centrale. Inoltre, dalle foto che iniziavano ad arrivare prima della partenza della spedizione lucana, si è potuto constatare come l'utilizzo degli aiuti economici forniti già dall'Italia fosse effettivamente impiegato per quanto era stato programmato.

La costruzione dei rifugi provvisori era infatti al centro dell'intervento, tant'è che il logo della campagna "un ponte per il Nepal" campeggiava orgogliosamente fuori dalla porta degli "shelter" più grandi. Tali rifugi erano progettati per avere una base di cemento o di legno (comunque ancorato al terreno) a cui venivano fissate delle volte di metallo; su queste volte andava assicurato un tetto di lamiera e delle pareti di legno.

La necessità di questi shelter, simili a piccoli hangar, può apparire inizialmente strana in quanto essi costituivano poco più che delle robuste tende, ma nelle specifiche condizioni climatiche e geografiche in cui si andava a operare si sono rivelate le scelte giuste: non potevano essere tende sia a causa dei monsoni e dei forti venti, sia per i terreni spesso in pendenza e instabili. D'altra parte non si poteva aspettare - sempre per le ragioni climatiche - la ricostruzione delle case in pietra distrutte dal sisma: alcuni dei villaggi raggiunti dall'operazione erano molto distanti dai grandi centri. Da Katmandu infatti occorreva percorrere 4 ore di auto (fuoristrada) su strade montane per poi, secondo il caso, trovare un'altra ora o due di "trattore" per salire in quota presso i villaggi. In un caso particolare il tratto finale è stato colmato con mezz'ora di marcia. Si può quindi convenire che anche avendo a disposizione ampi aiuti statali sarebbe difficile trovare in tempi accettabili risorse e imprese da impiegare nella ricostruzione edile.

Ma i fondi non sono stati dedicati unicamente ai rifugi. Ovviamente si è pensato anche a beni di prima necessità, ai medicinali di base e, come ormai consuetudine nelle missioni del Gruppo Lucano, alle suppellettili scolastiche che possano rifornire i bambini di penne e quaderni per ricominciare la didattica in modo un po' meno triste (le scuole che erano in muratura sono tra gli edifici più danneggiati).

I risultati inattesi sono infatti arrivati dall'entusiasmo con cui i nostri sono stati accolti nei piccoli villaggi. Una visita insperata, una sorpresa per gli stessi abitanti, poiché oltre alle normali difficoltà negli spostamenti la spedizione è stata afflitta da alcuni giorni di pioggia. Quest'ultima ha complicato ulteriormente gli spostamenti nelle zone montane e ridotto molto la produttività delle ore di lavoro. E il lavoro c'è stato: non solo per l'organizzazione e gli spostamenti ma quello effettivo e appagante del costruire e poggiare un tetto su una struttura solida.

La ricompensa per i volontari di questa spedizione certamente non facile si è materializzata nella riconoscenza non solo delle popolazioni incontrate e dalla stima dei colleghi nepalesi ma anche dallo stesso presidente del Gruppo Lucano, Giuseppe Priore, che ancora una volta ha visto onorato l'impegno che l'associazione si era assunto nei confronti di chi - dalla Sicilia al Friuli - ha fatto pervenire risorse per alimentare la missione.

Mai come questa volta il Gruppo Lucano si è mobilitato in modo multidimensionale dato che alla consueta raccolta fondi nelle piazze e tra i volontari ha affiancato una raccolta online sul noto sito buonacausa.org per i crowdfunding di progetti no-profit.

***"Un ponte per il Nepal": conclusa la prima spedizione del Gruppo Lucano***

Qui il link alla campagna per il Nepal [<http://buonacausa.org/cause/un-ponte-per-il-nepal>] poiché è da rimarcare che il progetto è ancora aperto e che è in fase di progettazione un nuovo intervento sul posto anche grazie ai contatti che i tecnici della spedizione lucana hanno preso con le autorità locali. Inoltre sul nuovo sito di ProMoESo, alla pagina [<http://www.promoeso.org/index.php/2015/06/25/un-ponte-per-il-nepal-il-diario/>], è possibile ripercorrere il diario minimo ottenuto in sede attraverso i messaggi (sms, facebook e twitter) che riuscivano ad arrivare sporadici dal Nepal, da una zona ben poco coperta dai sistemi di telefonia mobile e dove anche quella satellitare soffriva di alcuni problemi. Un piccolo esperimento di "ponte di ritorno" che ha legato ancora di più i colleghi in Italia, i donatori della campagna e semplici spettatori, ai "ragazzi" in Nepal che, come afferma Egidio Lacanna, direttore operativo del Settore Cooperazione Internazionale del Gruppo, in città si sono trovati davanti a uno scenario di guerra con "bambini che vagano per le strade senza una meta". E nonostante il dolore nel vedere una popolazione che cerca di far fronte all'emergenza con i propri poveri mezzi, Lacanna ha avuto ancora occasione di notare l'incredibile ospitalità dei nepalesi.

La missione in Nepal è durata dal 18 giugno al 2 luglio 2015 e su [www.promoeso.org](http://www.promoeso.org) è possibile trovare altri particolari e materiali sulla spedizione.

testo ricevuto da: Fondazione di Comunità Lucana "Robert Mallet"

Il [giornaledellaprotezionecivile.it](http://giornaledellaprotezionecivile.it) dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

***Coldiretti: Oscar Green alle giovani imprese innovative***

Posted By [Redazione](#) On 21 luglio 2015 @ 15:56 In [A...agricoltura,Cronaca e Attualità](#) | [Comments Disabled](#)

Giovedì 23 luglio 2015 Ore 10 Presidio Expo Regione Marche Centro Agroalimentare San Benedetto del Tronto

**COLDIRETTI, GIOVEDÌ 23/7****GLI OSCAR ALLE GIOVANI IMPRESE INNOVATIVE****Iniziativa in collaborazione con la Regione Marche, in mostra i prodotti più curiosi nati grazie all'ingegno degli agricoltori**

San Benedetto del Tronto - Si assegnano al Presidio Expo di San Benedetto del Tronto gli Oscar Green alle giovani imprese innovative, il premio nazionale promosso sotto l'alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana da Coldiretti Giovani Impresa. L'iniziativa, organizzata da Coldiretti Marche e Fondazione Campagna Amica in collaborazione con la Regione Marche, si svolgerà giovedì 23 luglio, nel Centro agroalimentare di via via Valle Piana, 80, nei pressi dello svincolo autostradale.

Per l'occasione sarà allestita una mostra con i prodotti più innovativi e curiosi nati grazie all'ingegno dei giovani imprenditori. Si inizia alle ore 10 con i saluti del presidente di Coldiretti Marche, Tommaso Di Sante, del presidente del Consiglio regionale delle Marche, Antonio Mastrovincenzo, e del sindaco di San Benedetto, Giovanni Gaspari, cui seguirà la relazione del professor Gian Luca Gregori (Università Politecnica delle Marche) sui giovani in agricoltura. Quindi spazio alla cerimonia di consegna dei premi nelle cinque categorie (Paese Amico, Impresa 2.Terra, Fare Rete, We Green, Campagna Amica), più un Premio speciale "Expo Marche 2015", per le quali sono in lizza una cinquantina di imprese selezionate durante la prima fase. Al termine, le conclusioni della delegata nazionale di Coldiretti Giovani Impresa, Maria Letizia Gardoni, show cooking con protagoniste le aziende in gara e degustazione-buffet di Campagna Amica. Prenderanno parte ai lavori anche Antonio De Amicis (Direttore della Fondazione Campagna Amica), Paolo Guglielmi (Delegato regionale Coldiretti Giovani Impresa Marche), Carmelo Troccoli (segretario nazionale di Coldiretti Giovani Impresa), il direttore di Coldiretti Marche, Enzo Bottos, il dirigente del servizio Internazionalizzazione della Regione, Raimondo Orsetti, e quello del Servizio Agricoltura, Cristina Martellini, Giampaolo Bompezzo (Brandoni and sons) e l'amanuense Malleus.

**Articoli Correlati:**

L'agriturismo per promuovere il territorio Una buona politica orientata al futuro Coldiretti, allarme per l'agricoltura piegata dal maltempo Finanziamenti all'agricoltura: i fondi per sostenere i progetti migliori degli imprenditori agricoli ci sono Crisi Consorzio Agrario Campagna Amica dalla Coldiretti TERREMOTO: COLDIRETTI, DOPO LE CASE TORNANO ANCHE LE PECORE Sequestrati 15 tonnellate di alimenti avariati COLDIRETTI ASCOLI FERMO, PRIMA CANDELINA PER IL FARMERS MARKET FERMO

Article printed from Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse: <http://www.ilmascalzone.it>

URL to article: <http://www.ilmascalzone.it/2015/07/coldiretti-oscar-green-alle-giovani-imprese-innovative/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2008 Il Mascalzone - l'informazione a portata di mouse. All rights reserved.

***La Barbuta, a fuoco il campo rom: paura per l'aeroporto di Ciampino*****L'INCENDIO**

Sterpaglie, immondizia, elettrodomestici e non si escludono rifiuti ingombranti, non solo per dimensioni, dati alle fiamme proprio per farne perdere le tracce in una nuvola di fumo. Ci sarebbe pure la pista dolosa tra quelle attualmente oggetto di indagine per l'incendio divampato, ieri, nel campo nomadi La Barbuta, nei pressi di Ciampino. Le fiamme, anche di grandi dimensioni, sono arrivate a lambire alcune baracche intorno al campo. Così, nel tentativo di arrestarne la corsa, sul posto sono immediatamente intervenute tre squadre di vigili del fuoco di Nemi, Roma Tuscolano e Pomezia, oltre ad autobotti della Protezione Civile provenienti da varie zone dei Castelli Romani. Una colonna di fumo grigio si è alzata imponente sulla zona, creando disagi al vicino aeroporto di Ciampino. Inevitabili pure le ricadute sulla circolazione in via Appia e sul Grande Raccordo Anulare. E proprio il presunto - per molti, «probabile» - dolo alla base del rogo è ora al centro di polemiche e proteste, che riaccendono il tema della sicurezza nei campi rom. «È più che evidente - commenta Adriano Palozzi, consigliere regionale Forza Italia e vice presidente Commissione Ambiente - che all'interno dell'insediamento attrezzato, a fronte di persone che scelgono di vivere civilmente, ce ne siano altre che non conoscono o fanno finta di non conoscere le regole di convivenza collettiva. È bene, dunque, che queste ultime siano cacciate per prime dal campo La Barbuta, il tempo del falso buonismo è ormai andato a farsi benedire». Poi, ancora più chiaro e duro: «Si svegli l'amministrazione capitolina prima che scoppi la tensione sociale e corra ai ripari per affrontare una questione sociale, quella dell'insediamento attrezzato ai confini con Ciampino, finora rimasta senza soluzione».

**LA RIVOLTA**

I cittadini via Facebook, esasperati, si sono dati subito appuntamento per bloccare l'Appia: la tensione è aumentata in pochi minuti perché i nomadi a quel punto, indispettiti, hanno dato fuoco ad altri cumuli di rifiuti. E hanno lanciato sassi contro un mezzo della protezione civile, dando spintoni ai cittadini. Nessun ferito, ma il clima non è stato certo di amicizia. «Basta roghi tossici nei campi rom - dice Stefano Pedica del Pd - La situazione è diventata insostenibile e bisogna avere il coraggio di prendere decisioni drastiche. Dopo l'ennesimo incendio, La Barbuta va chiuso immediatamente perché oramai è diventato un problema serio per i cittadini e per la sicurezza dell'aeroporto di Ciampino».

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ***TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, sciame sismico in provincia di Bologna (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 16.40)***

TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 18.50)

Pubblicazione:

martedì 21 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 21 luglio 2015, 18.54

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.0 in provincia di Reggio (in tempo reale, lunedì 20 ...

TERREMOTO OGGI / Veneto, scossa di M 1.7 in provincia di Vicenza (in tempo reale, domenica 19 ...

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, doppio terremoto a Modena. Scossa di M 4.7 a largo dell'isola ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

**TERREMOTO OGGI IN MOLISE, SCOSSA DI M 2.6 IN PROVINCIA DI CAMPOBASSO (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.6 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Campobasso (Molise). La scossa si è verificata poco dopo le 18 di oggi nei pressi dei comuni di Tufara, Gambatesa, San Marco la Catola, Castelvetro in Val Fortore, Celenza Valfortore, Volturara Appula e Riccia. Gli altri comuni coinvolti, ma più distanti dall'epicentro, sono Carlintino, Macchia Valfortore, Pietracatella, San Bartolomeo in Galdo, Baselice, Jelsi, Motta Montecorvino, Sant'Elia a Pianisi, Volturino, Castelpagano, Pietramontecorvino, Foiano di Val Fortore, Alberona, Monacilioni, Castelnuovo della Daunia, Toro, Gildone, Casalvecchio di Puglia, Campodipietra, Colle Sannita, Colletorto, Casalnuovo Monterotaro, Roseto Valfortore, Cercemaggiore, San Giovanni in Galdo, Circello e Montefalcone di Val Fortore.

**TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI BOLOGNA (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un lieve sciame sismico è stato avvertito oggi pomeriggio in provincia di Bologna (Emilia-Romagna). L'area interessata è quella dell'Appennino pistoiese, dove nelle scorse ore sono state avvertite diverse scosse di terremoto: la più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.8 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano In Belvedere (Bo), Gaggio Montano (Bo) e Porretta Terme (Bo). Un altro terremoto di magnitudo 0.5 è avvenuto nella provincia di Pesaro e Urbino nelle Marche: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Apecchio (Ps), Pietralunga (Pg) e Piobbico (Ps).

**TERREMOTO OGGI IN VALLE D'AOSTA, SCOSSA DI M 1.4 NELLA VALLE DEL GRAN SAN BERNARDO (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Nuove lievi scosse di terremoto sono state registrate poco fa in Italia. Verso mezzogiorno la terra ha tremato in Valle d'Aosta nell'area della Valle del Gran san Bernardo, dove è stato avvertito un sisma di magnitudo pari a 1.4 gradi della Scala Richter. I comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono San Leonardo (Ao), Saint Oyen (Ao) e Etroubles (Ao). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito nel Mar Tirreno meridionale: in questo caso nessun comune italiano è rimasto coinvolto.

**TERREMOTO OGGI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA, SCOSSA DI M 2.6 IN PROVINCIA DI UDINE (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.6 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Udine, in Friuli-Venezia Giulia. La scossa è avvenuta alle 10.35 con epicentro localizzato a non più di dieci chilometri dai comuni di Varmo, Camino al Tagliamento, Rivignano, Morsano al Tagliamento, Codroipo, Teor, Bertiole, Cordovado, Ronchis e San Vito al Tagliamento. Gli altri comuni interessati dal sisma, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Teglio Veneto, Pocenia, Talmassons, Fossalta di Portogruaro, Casarsa della Delizia, Gruaro, Palazzolo dello Stella, Latisana, Sesto al Reghena, Sedegliano, Precenico, Muzzana del Turgnano, San Michele al Tagliamento, Valvasone, Lestizza, Arzene,

***TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, sciame sismico in provincia di Bologna (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 16.40)***

Mortegliano, Castions di Strada, Cinto Caomaggiore, San Martino al Tagliamento, Portogruaro, Basiliano, Chions, Zoppola, Concordia Sagittaria, Mereto di Tomba, Flaibano, Porpetto, San Giorgio della Richinvelda, San Giorgio di Nogaro, Fiume Veneto, Carlino, Pozzuolo del Friuli e Campoformido.

**TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.1 IN PROVINCIA DI RIETI (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015) -**

Due terremoti sono stati avvertiti oggi in provincia di Rieti, nel Lazio. Il primo è avvenuto poco dopo la mezzanotte con una magnitudo di 2.0 gradi della Scala Richter, mentre quello successivo è stato registrato alle 5.28 del mattino con magnitudo 2.1. In entrambi i casi l'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Cantalice, Rieti, Cittaducale, Poggio Bustone e Rivodutri. Verso le 7 di stamattina la terra ha tremato anche in provincia di Firenze, in Toscana, dove l'Ingv ha rilevato un sisma di magnitudo 2.0: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro, distanti non più di dieci chilometri, sono Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano in Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Impruneta. Gli altri comuni coinvolti, ma più distanti dall'epicentro, sono Montespertoli, Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Poggibonsi, Certaldo, Bagno a Ripoli, Incisa in Val d'Arno, Scandicci, Firenze e Figline Valdarno.

© Riproduzione Riservata.

## ***TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso ( in tempo reale, martedì 21 luglio ore 18.50)***

Pubblicazione:

martedì 21 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 21 luglio 2015, 18.54

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.0 in provincia di Reggio (in tempo reale, lunedì 20 ...

TERREMOTO OGGI / Veneto, scossa di M 1.7 in provincia di Vicenza (in tempo reale, domenica 19 ...

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, doppio terremoto a Modena. Scossa di M 4.7 a largo dell'isola ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

**TERREMOTO OGGI IN MOLISE, SCOSSA DI M 2.6 IN PROVINCIA DI CAMPOBASSO (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.6 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Campobasso (Molise). La scossa si è verificata poco dopo le 18 di oggi nei pressi dei comuni di Tufara, Gambatesa, San Marco la Catola, Castelvetro in Val Fortore, Celenza Valfortore, Volturara Appula e Riccia. Gli altri comuni coinvolti, ma più distanti dall'epicentro, sono Carlintino, Macchia Valfortore, Pietracatella, San Bartolomeo in Galdo, Baselice, Jelsi, Motta Montecorvino, Sant'Elia a Pianisi, Volturino, Castelpagano, Pietramontecorvino, Foiano di Val Fortore, Alberona, Monacilioni, Castelnuovo della Daunia, Toro, Gildone, Casalvecchio di Puglia, Campodipietra, Colle Sannita, Colletorto, Casalnuovo Monterotaro, Roseto Valfortore, Cercemaggiore, San Giovanni in Galdo, Circello e Montefalcone di Val Fortore.

**TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI BOLOGNA (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un lieve sciame sismico è stato avvertito oggi pomeriggio in provincia di Bologna (Emilia-Romagna). L'area interessata è quella dell'Appennino pistoiese, dove nelle scorse ore sono state avvertite diverse scosse di terremoto: la più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.8 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano in Belvedere (Bo), Gaggio Montano (Bo) e Porretta Terme (Bo). Un altro terremoto di magnitudo 0.5 è avvenuto nella provincia di Pesaro e Urbino nelle Marche: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Apecchio (Ps), Pietralunga (Pg) e Piobbico (Ps).

**TERREMOTO OGGI IN VALLE D'AOSTA, SCOSSA DI M 1.4 NELLA VALLE DEL GRAN SAN BERNARDO (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Nuove lievi scosse di terremoto sono state registrate poco fa in Italia. Verso mezzogiorno la terra ha tremato in Valle d'Aosta nell'area della Valle del Gran san Bernardo, dove è stato avvertito un sisma di magnitudo pari a 1.4 gradi della Scala Richter. I comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono San Leonardo (Ao), Saint Oyen (Ao) e Etroubles (Ao). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito nel Mar Tirreno meridionale: in questo caso nessun comune italiano è rimasto coinvolto.

**TERREMOTO OGGI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA, SCOSSA DI M 2.6 IN PROVINCIA DI UDINE (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.6 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Udine, in Friuli-Venezia Giulia. La scossa è avvenuta alle 10.35 con epicentro localizzato a non più di dieci chilometri dai comuni di Varmo, Camino al Tagliamento, Rivignano, Morsano al Tagliamento, Codroipo, Teor, Bertiole, Cordovado, Ronchis e San Vito al Tagliamento. Gli altri comuni interessati dal sisma, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Teglio Veneto, Pocenia, Talmassons, Fossalta di Portogruaro, Casarsa della Delizia, Gruaro, Palazzolo dello Stella, Latisana, Sesto al Reghena, Sedegliano, Precenico, Muzzana del Turgnano, San Michele al Tagliamento, Valvasone, Lestizza, Arzene,

***TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 18.50)***

Mortegliano, Castions di Strada, Cinto Caomaggiore, San Martino al Tagliamento, Portogruaro, Basiliano, Chions, Zoppola, Concordia Sagittaria, Mereto di Tomba, Flaibano, Porpetto, San Giorgio della Richinvelda, San Giorgio di Nogaro, Fiume Veneto, Carlino, Pozzuolo del Friuli e Campoformido.

**TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.1 IN PROVINCIA DI RIETI (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015) -**

Due terremoti sono stati avvertiti oggi in provincia di Rieti, nel Lazio. Il primo è avvenuto poco dopo la mezzanotte con una magnitudo di 2.0 gradi della Scala Richter, mentre quello successivo è stato registrato alle 5.28 del mattino con magnitudo 2.1. In entrambi i casi l'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Cantalice, Rieti, Cittaducale, Poggio Bustone e Rivodutri. Verso le 7 di stamattina la terra ha tremato anche in provincia di Firenze, in Toscana, dove l'Ingv ha rilevato un sisma di magnitudo 2.0: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro, distanti non più di dieci chilometri, sono Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano in Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Impruneta. Gli altri comuni coinvolti, ma più distanti dall'epicentro, sono Montespertoli, Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Poggibonsi, Certaldo, Bagno a Ripoli, Incisa in Val d'Arno, Scandicci, Firenze e Figline Valdarno.

© Riproduzione Riservata.



## ***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: caldo in calo nel weekend (oggi, 21 luglio 2015)***

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)

Pubblicazione:

martedì 21 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 21 luglio 2015, 19.10

Redazione

Previsioni meteo 21 luglio

NEWS Cronaca

UNIONI GAY IN ITALIA/ L'Europa ce le impone: ma ora chi sarà più felice?

SANTO/ Il 22 luglio si celebra Santa Maria Maddalena

Suicidio Massimo Bossetti / News, tenta di togliersi la vita in carcere (22 Luglio 2015)

AUTOSTRADE/ Situazione traffico sulla rete stradale: lunghe code sulla Fi-Pi-Li ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)

Vicenza: tredicenne cade in bici, muore poco dopo per trauma toracico

Leggi tutte le notizie Cronaca

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: PIOGGE IN SERATA (21 LUGLIO 2015) -**

Situazione in lieve miglioramento nella serata e nella notte del 21 luglio su tutta Italia per quanto riguarda il meteo. Delle piogge e dei temporali dovrebbero interessare le zone a nord del paese: Val d'Aosta, Piemonte, Alto Adige e alto Veneto saranno colpiti da qualche acquazzone a partire dalle 19. Lo stesso accadrà in alcune zone del Lazio e Umbria, ma a Roma non ci saranno piogge. Dopo il tramonto le temperature dovrebbero finalmente calare in tutta Italia: a Milano il termometro segnerà comunque 29 gradi mentre nella capitale la situazione sarà più accettabile con 26 gradi. Anche nelle altre regioni durante la notte avremo temperature sotto i 30 gradi per poter goder finalmente di un meteo meno afoso.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO IN CALO NEL WEEKEND (21 LUGLIO 2015) -** Il caldo che ormai da giorni sta attanagliando l'intera penisola dovrebbe attenuarsi nel weekend, secondo il portale "3bMeteo". In base alle previsioni realizzate dal sito, a partire da venerdì il Nord sarà interessato da temporali di forte intensità, che si estenderanno sin da subito alla dorsale appenninica. A partire da sabato il fronte temporalesco interesserà anche il centro e provocherà una diminuzione delle temperature, che sarà più marcato nella giornata di domenica, in cui al Nord le temperature caleranno di 5-7 gradi, al centro di 3-5 gradi. Al Sud continuerà il caldo e le temperature dovrebbero calare leggermente solo a partire dalla prossima settimana. Il contatto tra masse d'aria di natura radicalmente diversa, quella fresca di origine atlantica e quella africana dell'anticiclone, potrebbero dare vita a fenomeni localmente intensi.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: RITARDI E SOPPRESSIONI PER IL CALDO, TRENORD CHIEDE SCUSA (21 LUGLIO 2015) -** Le eccezionali temperature di questi giorni "stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida" dei treni di Trenord, "causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare". Lo fa sapere l'azienda che gestisce il trasporto ferroviario nella regione Lombardia in una nota pubblicata per scusarsi con i passeggeri per alcuni ritardi e soppressioni causate dal caldo. Il problema dell'aria condizionata "è fortemente connesso all'età della flotta", visto che oltre la metà della flotta di Trenord - composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato - ha un'età media di 33 anni. Nonostante l'ondata di caldo eccezionale e le soppressioni, "l'obiettivo minimo della puntualità (82% medio per il 2015) è ampiamente trapiantato anche nel mese di luglio". Infine le scuse: "Continuiamo a contare sulla professionalità del nostro personale e a confidare nella comprensione dei nostri Clienti, messa a dura prova dal caldo estremo. Per questo esprimiamo loro le nostre scuse e assicuriamo il massimo impegno nell'affrontare un'emergenza che non ha precedenti nella storia recente e che sta mettendo a dura prova i sistemi ferroviari di tutta Europa".

***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: caldo in calo nel weekend (oggi, 21 luglio 2015)***

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO E SICCA, COLDIRETTI CHIEDE LO STATO DI CALAMITA' (21 LUGLIO 2015) - Dopo l'ondata di forte caldo, la Coldiretti Lombardia chiede lo stato di calamità per l'agricoltura. "Le temperature delle ultime due settimane – ha spiegato spiega Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti regionale – hanno fatto precipitare la situazione, in particolare nel Mantovano, in parte del Milanese, nel Cremonese, nel Bresciano e nel Comasco". Coldiretti fa sapere che le principali colture a rischio sono il mais che, coltivato su oltre 330 mila ettari, è la base dell'alimentazione degli animali nelle stalle lombarde, la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro. Mentre sono già stati persi 20 milioni di litri di latte di mancata produzione perché le mucche stanno facendo il 10 per cento di latte in meno e i suini non riescono a mangiare a causa dell'afa. Nella prima decade di luglio – si legge ancora nella nota – in Lombardia ci sono state temperature record con valori per le minime e le massime superiori di 3,5 gradi alla media del periodo. "Serve un intervento di regione Lombardia per far liberare acqua dagli invasi alpini e dai bacini dei laghi altrimenti rischiamo il collasso", ha detto ancora Prandini.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TEMPORALI, ECCO LE ZONE PIU' A RISCHIO (21 LUGLIO 2015) - Sole e tanto caldo, ma anche forti temporali. Anche questa settimana le temperature rimangono molto elevate su tutto il Paese, con picchi fino a 39-40 gradi, ma sono previsti forti rovesci già dalla serata di oggi. Si tratta dei cosiddetti temporali di calore, dovuti alla "risalita delle masse d'aria surriscaldata dai bassi strati verso l'alto", come fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com". Potremo così assistere a improvvisi temporali "non solo sulle Alpi, ma anche lungo l'Appennino, con occasionale sfioramento anche delle aree di pianura adiacenti". Altre precipitazioni potrebbero avvenire sulla Valpadana e in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: QUALCHE TEMPORALE MA SEMPRE TANTO CALDO (21 LUGLIO 2015) - Previsti alcuni temporali in Val d'Aosta e Piemonte e piogge fra Trentino e Veneto nella serata del 21 luglio 2015 ma questo non abbasserà di molto le temperature neanche durante la notte. Sempre molto caldo anche durante le ore serali con la temperatura che sarà stabile oltre i 30 gradi anche dopo le 18 in quasi tutte le regioni d'Italia. Un lieve calo dopo il tramonto in attesa di un po' di fresco nella giornata di mercoledì. Nel tardo pomeriggio di martedì 21 luglio il picco si registrerà a Firenze e Toscana con una temperatura di quasi 33 gradi. Poco di meno a Roma e Milano dove il termometro resterà sui 30 gradi anche nell'ora di cena.

METEO, PREVISIONI E NEWS: BEL TEMPO E TEMPERATURE MASSIME ELEVATE (21 LUGLIO 2015) - Oggi, 21 luglio 2015, in base alle previsioni elaborate da "3bMeteo", su tutto il Mediterraneo il tempo resterà stabile, con temperature minime e massime elevate, grazie all'azione dell'anticiclone africano. Le perturbazioni atlantiche non scalfiranno l'azione dell'alta pressione e scorreranno su latitudini più elevate, portando instabilità e temperature più gradevoli nell'Europa centro-settentrionale. Al Nord cielo sereno o poco nuvoloso, con instabilità pomeridiana sui settori alpini e prealpini, dove saranno possibili temporali. Al centro bel tempo, salvo addensamenti pomeridiani sulla dorsale appenninica, che non daranno luogo a fenomeni significativi. Molto sole al Sud e sulla Sicilia, variabilità pomeridiana nei settori interni della Sardegna con possibili temporali che potrebbero sconfinare anche nelle zone orientali. Temperature minime stazionarie o in lieve diminuzione sui settori alpini, le massime resteranno elevate, con punte di 40 gradi nelle zone interne del Sud.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (21 LUGLIO 2015) - Oggi, 21 luglio 2015, ennesima giornata calda e soleggiata in tutta Italia, salvo locali fenomeni pomeridiani sulle zone alpine e prealpine e nelle zone interne della Sardegna. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre grandi città italiane. Roma, secondo le previsioni diffuse da "Il Meteo.it", sarà la città più calda d'Italia con 37 gradi, assieme a Firenze, Trieste e Bolzano. Massime elevate anche a Milano, dove si raggiungeranno i 36 gradi, così come a Bologna, Napoli e Bari. Qualche grado in meno sulle isole, con i 33 gradi di Palermo e Cagliari. Nelle zone interne di Puglia, Basilicata e Campania la temperatura potrebbe anche raggiungere i 40 gradi, possibili punte di 38 gradi nella Pianura Padana. Le temperature minime resteranno elevate e saranno stazionarie, salvo locali diminuzioni sui settori alpini.

***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: caldo in calo nel weekend (oggi, 21 luglio 2015)***

© Riproduzione Riservata.

## ***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)***

Pubblicazione:

martedì 21 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 21 luglio 2015, 19.10

Redazione

Previsioni meteo 21 luglio

NEWS Cronaca

UNIONI GAY IN ITALIA/ L'Europa ce le impone: ma ora chi sarà più felice?

SANTO/ Il 22 luglio si celebra Santa Maria Maddalena

Suicidio Massimo Bossetti / News, tenta di togliersi la vita in carcere (22 Luglio 2015)

AUTOSTRADE/ Situazione traffico sulla rete stradale: lunghe code sulla Fi-Pi-Li ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)

Vicenza: tredicenne cade in bici, muore poco dopo per trauma toracico

Leggi tutte le notizie Cronaca

### **METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: PIOGGE IN SERATA (21 LUGLIO 2015) -**

Situazione in lieve miglioramento nella serata e nella notte del 21 luglio su tutta Italia per quanto riguarda il meteo. Delle piogge e dei temporali dovrebbero interessare le zone a nord del paese: Val d'Aosta, Piemonte, Alto Adige e alto Veneto saranno colpiti da qualche acquazzone a partire dalle 19. Lo stesso accadrà in alcune zone del Lazio e Umbria, ma a Roma non ci saranno piogge. Dopo il tramonto le temperature dovrebbero finalmente calare in tutta Italia: a Milano il termometro segnerà comunque 29 gradi mentre nella capitale la situazione sarà più accettabile con 26 gradi. Anche nelle altre regioni durante la notte avremo temperature sotto i 30 gradi per poter goder finalmente di un meteo meno afoso.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO IN CALO NEL WEEKEND (21 LUGLIO 2015) -** Il caldo che ormai da giorni sta attanagliando l'intera penisola dovrebbe attenuarsi nel weekend, secondo il portale "3bMeteo". In base alle previsioni realizzate dal sito, a partire da venerdì il Nord sarà interessato da temporali di forte intensità, che si estenderanno sin da subito alla dorsale appenninica. A partire da sabato il fronte temporalesco interesserà anche il centro e provocherà una diminuzione delle temperature, che sarà più marcato nella giornata di domenica, in cui al Nord le temperature caleranno di 5-7 gradi, al centro di 3-5 gradi. Al Sud continuerà il caldo e le temperature dovrebbero calare leggermente solo a partire dalla prossima settimana. Il contatto tra masse d'aria di natura radicalmente diversa, quella fresca di origine atlantica e quella africana dell'anticiclone, potrebbero dare vita a fenomeni localmente intensi.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: RITARDI E SOPPRESSIONI PER IL CALDO, TRENORD CHIEDE SCUSA (21 LUGLIO 2015) -** Le eccezionali temperature di questi giorni "stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida" dei treni di Trenord, "causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare". Lo fa sapere l'azienda che gestisce il trasporto ferroviario nella regione Lombardia in una nota pubblicata per scusarsi con i passeggeri per alcuni ritardi e soppressioni causate dal caldo. Il problema dell'aria condizionata "è fortemente connesso all'età della flotta", visto che oltre la metà della flotta di Trenord - composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato - ha un'età media di 33 anni. Nonostante l'ondata di caldo eccezionale e le soppressioni, "l'obiettivo minimo della puntualità (82% medio per il 2015) è ampiamente trapiantato anche nel mese di luglio". Infine le scuse: "Continuiamo a contare sulla professionalità del nostro personale e a confidare nella comprensione dei nostri Clienti, messa a dura prova dal caldo estremo. Per questo esprimiamo loro le nostre scuse e assicuriamo il massimo impegno nell'affrontare un'emergenza che non ha precedenti nella storia recente e che sta mettendo a dura prova i sistemi ferroviari di tutta Europa".

***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata ( oggi, 21 luglio 2015)***

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO E SICCA, COLDIRETTI CHIEDE LO STATO DI CALAMITA' (21 LUGLIO 2015) - Dopo l'ondata di forte caldo, la Coldiretti Lombardia chiede lo stato di calamità per l'agricoltura. "Le temperature delle ultime due settimane – ha spiegato spiega Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti regionale – hanno fatto precipitare la situazione, in particolare nel Mantovano, in parte del Milanese, nel Cremonese, nel Bresciano e nel Comasco". Coldiretti fa sapere che le principali colture a rischio sono il mais che, coltivato su oltre 330 mila ettari, è la base dell'alimentazione degli animali nelle stalle lombarde, la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro. Mentre sono già stati persi 20 milioni di litri di latte di mancata produzione perché le mucche stanno facendo il 10 per cento di latte in meno e i suini non riescono a mangiare a causa dell'afa. Nella prima decade di luglio – si legge ancora nella nota – in Lombardia ci sono state temperature record con valori per le minime e le massime superiori di 3,5 gradi alla media del periodo. "Serve un intervento di regione Lombardia per far liberare acqua dagli invasi alpini e dai bacini dei laghi altrimenti rischiamo il collasso", ha detto ancora Prandini.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TEMPORALI, ECCO LE ZONE PIU' A RISCHIO (21 LUGLIO 2015) - Sole e tanto caldo, ma anche forti temporali. Anche questa settimana le temperature rimangono molto elevate su tutto il Paese, con picchi fino a 39-40 gradi, ma sono previsti forti rovesci già dalla serata di oggi. Si tratta dei cosiddetti temporali di calore, dovuti alla "risalita delle masse d'aria surriscaldata dai bassi strati verso l'alto", come fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com". Potremo così assistere a improvvisi temporali "non solo sulle Alpi, ma anche lungo l'Appennino, con occasionale sforamento anche delle aree di pianura adiacenti". Altre precipitazioni potrebbero avvenire sulla Valpadana e in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: QUALCHE TEMPORALE MA SEMPRE TANTO CALDO (21 LUGLIO 2015) - Previsti alcuni temporali in Val d'Aosta e Piemonte e piogge fra Trentino e Veneto nella serata del 21 luglio 2015 ma questo non abbasserà di molto le temperature neanche durante la notte. Sempre molto caldo anche durante le ore serali con la temperatura che sarà stabile oltre i 30 gradi anche dopo le 18 in quasi tutte le regioni d'Italia. Un lieve calo dopo il tramonto in attesa di un po' di fresco nella giornata di mercoledì. Nel tardo pomeriggio di martedì 21 luglio il picco si registrerà a Firenze e Toscana con una temperatura di quasi 33 gradi. Poco di meno a Roma e Milano dove il termometro resterà sui 30 gradi anche nell'ora di cena.

METEO, PREVISIONI E NEWS: BEL TEMPO E TEMPERATURE MASSIME ELEVATE (21 LUGLIO 2015) - Oggi, 21 luglio 2015, in base alle previsioni elaborate da "3bMeteo", su tutto il Mediterraneo il tempo resterà stabile, con temperature minime e massime elevate, grazie all'azione dell'anticiclone africano. Le perturbazioni atlantiche non scalfiranno l'azione dell'alta pressione e scorreranno su latitudini più elevate, portando instabilità e temperature più gradevoli nell'Europa centro-settentrionale. Al Nord cielo sereno o poco nuvoloso, con instabilità pomeridiana sui settori alpini e prealpini, dove saranno possibili temporali. Al centro bel tempo, salvo addensamenti pomeridiani sulla dorsale appenninica, che non daranno luogo a fenomeni significativi. Molto sole al Sud e sulla Sicilia, variabilità pomeridiana nei settori interni della Sardegna con possibili temporali che potrebbero sconfinare anche nelle zone orientali. Temperature minime stazionarie o in lieve diminuzione sui settori alpini, le massime resteranno elevate, con punte di 40 gradi nelle zone interne del Sud.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (21 LUGLIO 2015) - Oggi, 21 luglio 2015, ennesima giornata calda e soleggiata in tutta Italia, salvo locali fenomeni pomeridiani sulle zone alpine e prealpine e nelle zone interne della Sardegna. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre grandi città italiane. Roma, secondo le previsioni diffuse da "Il Meteo.it", sarà la città più calda d'Italia con 37 gradi, assieme a Firenze, Trieste e Bolzano. Massime elevate anche a Milano, dove si raggiungeranno i 36 gradi, così come a Bologna, Napoli e Bari. Qualche grado in meno sulle isole, con i 33 gradi di Palermo e Cagliari. Nelle zone interne di Puglia, Basilicata e Campania la temperatura potrebbe anche raggiungere i 40 gradi, possibili punte di 38 gradi nella Pianura Padana. Le temperature minime resteranno elevate e saranno stazionarie, salvo locali diminuzioni sui settori alpini.

© Riproduzione Riservata.

***Caldo, è di 200 milioni il danno subito dalle campagne italiane***

Lombardia

Di Redazione &bull;

21 luglio 2015

Sono i risvolti economici dell'ondata di caldo africano che soffoca l'Italia. La Stima è di Coldiretti che denuncia come conseguenze dell'eccezionale ondata di afa, tonnellate di ortaggi, frutta e mais bruciati, ma anche il pesante calo di produzione di latte e uova per la sofferenza degli animali.

Accanto ai danni per le produzioni anche l'allarme per il livello del Po dal quale dipende l'irrigazione di prodotti rappresentativi del made in Italy. La Lombardia ha chiesto lo stato di calamità.

***Granaglione, scossa di terremoto di magnitudo 3.1***

Emilia Romagna

Di Redazione &bull;

22 luglio 2015

La terra ha tremato tra l'Emilia Romagna e la Toscana, tra le province di Bologna e Pistoia. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto epicentro tra il comune bolognese di Granaglione e quello pistoiese di Sambuca. Ipocentro a 57 km di profondità.

Si tratta della settima scossa che investe la zona negli ultimi 8 giorni. Non sono segnalati danni a persone o cose.

***Sisma nella notte del 3,1 tra Bologna e Pistoia. Non si segnalano danni, né feriti***

Il terremoto è stato registrato all'1.07 tra l'Emilia Romagna e la Toscana. L'ipocentro a 57 km di profondità tra i comuni di Granaglione e di Sambuca. E' la settima scossa negli ultimi otto giorni

22 luglio 2015

ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata

registrata all'1:07 tra l'Emilia Romagna e la Toscana, tra le province di Bologna e Pistoia. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 57 km di profondità ed epicentro tra il comune bolognese di Granaglione e quello pistoiense di Sambuca. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Si tratta della settima scossa (di magnitudo uguale o superiore a 2) registrata nella zona negli ultimi otto giorni.



*Cercano un disperso, trovano un alpinista morto 20 anni fa*

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 22/07/2015 - pag: 17

sul CERVINO in valle d'aosta

Dall'elicottero guardavano in basso, sul bianco sporco del ghiacciaio del Cervino in un'estate torrida. «Ecco, lì, c'è una macchia». Ai soccorritori è bastato uno sguardo per capire che quella macchia scura era un corpo, ma non quello che cercavano. Era quello di un giovane alpinista scomparso 20 anni fa. Si chiamava Andrea Villa e ormai non lo cercava più nessuno. E' stato un caso, a cui ha contribuito il caldo. Ieri gli uomini del Soccorso alpino e i militari della Guardia di finanza di Cervinia stavano sorvolando la Gran Becca alla ricerca di Antonio Fumagalli, brianzolo di 48 anni scomparso da due settimane. «Subito abbiamo pensato fosse lui», ammettono i soccorritori. Quando si sono avvicinati, però, hanno cambiato idea: «Il corpo è praticamente mummificato», dicono dalla Finanza. Segno che era lì da decenni. Nelle tasche della giacca dell'alpinista hanno ritrovato quel che restava dei suoi documenti, sciupati e consumati dal freddo ma ancora leggibili. E' così che hanno scoperto di trovarsi di fronte a un uomo morto il 29 luglio 1995, vent'anni fa. Si chiamava Andrea Villa, nato nel 1967 stava per compiere 28 anni. Era di Senna Comasca ed era stato ufficiale degli alpini in forza anche nella Scuola militare. Villa era medico e quella scalata sul Cervino era il regalo che aveva deciso di farsi prima di partire per San Diego, negli Stati Uniti dove lo aspettava una borsa di studio come ricercatore.

L'incidente avvenne sulla via normale italiana al Cervino. Stava salendo con un amico, Pino D'Antonio; i due erano slegati. Un masso su cui si era appoggiato lo tradì, cadde per più di 800 metri sotto agli occhi del compagno. Finì nel canalone che porta proprio al ghiacciaio del Cervino. Lo cercarono per giorni, ma senza risultato. Di lui rimase solo lo zaino, l'unica cosa che fu ritrovata. Finì in un crepaccio, inghiottito dal ghiaccio, nascosto per 20 anni. Il caldo di questi giorni ha fatto riemergere il corpo. Ieri lo zero termico era a 4900 metri ed è una tendenza che va avanti da giorni. Questo può aver accelerato il movimento, di solito lento, del ghiacciaio che ha restituito il corpo, trovato a 3100 metri di quota.

Ma sono molte le vittime che la montagna custodisce. Tra loro anche morti illustri, come Lord Douglas, alpinista inglese che faceva parte della corda a di Edward Whymper, quella che conquistò la vetta il 14 luglio 1950. La tragedia avvenne in discesa, morirono in quattro e Lord Douglas non fu più ritrovato. In autunno una spedizione partirà da Zermatt alla ricerca di quel che resta di lui, il caldo potrebbe essere d'aiuto. Ma è il Bianco il massiccio che in Valle custodisce più vittime, dal 1950 ad oggi sono più di 150 i dispersi sul «Tetto d'Europa». Tra gli ultimi ci sono la guida alpina valdostana Ferdinando Rollando e il suo cliente, Jassim Mazouni, un parigino di 16 anni. Il 9 luglio dell'anno scorso partirono per la vetta ma furono avvolti nella bufera e sparirono, come inghiottiti dalla montagna. I soccorritori, prima di gettare la spugna, li hanno cercati per settimane.

***Trovato sotto il Cervino il corpo di un alpinista "Morto da almeno cinquant'anni"***

Trovato sotto il Cervino il corpo di un alpinista "Vittima morta da almeno vent'anni"  
Individuato nei pressi della Testa del Leone. Soccorso alpino al lavoro per il recupero

L'elicottero del Soccorso alpino valdostano

Guarda anche

Leggi anche

21/07/2015

cristian pellissier

cervinia

«Da lontano gli uomini hanno visto un cadavere, all'inizio abbiamo pensato si trattasse del turista scomparso che stavano cercando, invece è un uomo morto almeno vent'anni fa». Gli uomini del Soccorso alpino, i vigili urbani e i carabinieri, dal primo pomeriggio di oggi sono al lavoro per cercare Antonio Fumagalli, 48 anni di Colle Brianza, in provincia di Lecco, uomo di cui non si hanno più notizie da due settimane. «Invece il cadavere - spiegano i soccorritori - lo abbiamo visto sul Cervino, era in direzione della Testa del Leone -, avvicinandoci abbiamo capito che era morto da decenni». Un alpinista, è ancora mistero sull'identità. Gli uomini del Soccorso alpino sono ancora al lavoro per cercare di recuperare il corpo.

Di Fumagalli, invece, per ora nessuna traccia. I soccorritori hanno ritrovato la sua automobile parcheggiata a Cervinia, l'uomo aveva detto alla sua famiglia che sarebbe salito per cercare lavoro. «Stiamo battendo i rifugi, chiedendo in giro», spiegano i carabinieri. Poco fa è stata ritrovata una tenda poco lontana dal rifugio Riondet, sempre sul massiccio:

«All'interno ci sono le chiavi dell'auto», dicono i militari che con gli uomini del Soccorso stanno continuando a cercare.

***Malessere in alta quota per un escursionista di Borgosesia***

L'uomo, 72 anni, ha accusato un malore mentre si trovava al Camino. Immediato l'intervento del Soccorso alpino

Guarda anche

Leggi anche

21/07/2015

Malore in montagna per un escursionista di 72 anni. L'uomo, di Borgosesia, stava salendo al Monte Camino quando ha accusato un mancamento. Gli amici hanno immediatamente chiamato il 118. In quel momento si trovava al pian di Ceva, circa 2.000 metri. Gli si è fatto incontro un volontario del soccorso alpino per verificare di persona le reali condizioni. Sempre in contatto telefonico con i sanitari del 118 il pensionato ha iniziato a ridiscendere verso il rifugio Savoia nella speranza di poter scendere a Oropa con la funivia. Un nuovo malore lo ha invece colpito proprio nei pressi della stazione a monte della funivia e per precauzione, a quel punto, si è deciso di recuperarlo con l'elicottero e trasferirlo all'ospedale di Biella.

Le sue condizioni non sono gravi. Il caldo di questi giorni che non dà tregua neppure in montagna potrebbe essere stato all'origine del malessere accusato dall'uomo.

vai al MITO SettembreMusica con La Stampa

***Trovato sul Cervino il corpo di un alpinista: "Vittima morta da almeno vent'anni"***

Trovato sotto il Cervino il corpo di un alpinista "Vittima morta da almeno vent'anni"

Individuato nei pressi della Testa del Leone. Soccorso alpino al lavoro per il recupero

L'elicottero del Soccorso alpino valdostano

Guarda anche

Leggi anche

21/07/2015

cristian pellissier

cervinia

«Da lontano gli uomini hanno visto un cadavere, all'inizio abbiamo pensato si trattasse del turista scomparso che stavano cercando, invece è un uomo morto almeno vent'anni fa». Gli uomini del Soccorso alpino, i vigili urbani e i carabinieri, dal primo pomeriggio di oggi sono al lavoro per cercare Antonio Fumagalli, 48 anni di Colle Brianza, in provincia di Lecco, uomo di cui non si hanno più notizie da due settimane. «Invece il cadavere - spiegano i soccorritori - lo abbiamo visto sul Cervino, era in direzione della Testa del Leone -, avvicinandoci abbiamo capito che era morto da decenni». Un alpinista, è ancora mistero sull'identità. Gli uomini del Soccorso alpino sono ancora al lavoro per cercare di recuperare il corpo.

Di Fumagalli, invece, per ora nessuna traccia. I soccorritori hanno ritrovato la sua automobile parcheggiata a Cervinia, l'uomo aveva detto alla sua famiglia che sarebbe salito per cercare lavoro. «Stiamo battendo i rifugi, chiedendo in giro», spiegano i carabinieri. Poco fa è stata ritrovata una tenda poco lontana dal rifugio Riondet, sempre sul massiccio:

«All'interno ci sono le chiavi dell'auto», dicono i militari che con gli uomini del Soccorso stanno continuando a cercare.

***Allarme siccità per il raccolto: danni per 200 milioni di euro***

- La notizia

Coldiretti: bruciati ortaggi, frutta, mais, calo su latte

21 Luglio 2015

Roma, - Allarme siccità anche per il raccolto. Secondo la Coldiretti ammontano ad almeno 200 milioni di euro i danni causati nel mese di luglio dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais 'bruciati'. Ma anche cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. Allarme anche per il livello del Po, dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo di produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante - spiega la Coldiretti - si aggiungono i maggiori costi per farle sopravvivere. Non va meglio per quanto riguarda la situazione nelle stalle che secondo Coldiretti pagano il conto più salato con i danni che rappresentano oltre la metà del totale, anche perché le mucche a causa dello stress producono in media a livello nazionale il 10-15 per cento in meno di latte. Un calo che significa una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***INCENDI: 70 IERI IN TUTTA ITALIA, LA CAMPANIA PIU' COLPITA***  
***A***

21/Jul/2015

FONTE : Corpo Forestale

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 22/Jul/2015 AL 22/Jul/2015

LUOGO Italia - Stati membri dell'Unione europea - Europa

Roma, 21 luglio 2015 - Sono stati 70 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 26 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, a seguire la Calabria con 15, Lazio e Basilicata con 6. Le province più colpite sono state Benevento con 10, Salerno con 9 e Cosenza con 8. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Bocca...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Allerta Meteo: violenti temporali pomeridiani in atto su Alpi e Appennini, ed è solo l'inizio [LIVE]***

Allerta Meteo Italia: inizia l'escalation dei fenomeni temporaleschi pomeridiani, dopo quelli della Sardegna nel primo pomeriggio altri nubifragi stanno colpendo le Alpi e l'Appennino centrale. Perugia, Mantova, Taranto e Cosenza e +38°C a Firenze, Padova, Perugia, Ferrara,...

***Allerta Meteo, arrivano i fenomeni estremi: forte maltempo da domani,  
ecco le zone a rischio***

Allerta Meteo, focus previsionale con tutti i dettagli per i prossimi giorni. Attenzione a possibili eventi di maltempo estremo. e anticiclone che ormai da oltre tre settimane mantiene l'Italia in un'asfissiante fornace caldissima inizia a perdere colpi. Oggi pomeriggio nelle...



***Allerta Meteo, da domani violenti temporali pomeridiani: ecco tutte le  
MAPPE con le zone a rischio***

Allerta Meteo: oggi pomeriggio i primi deboli fenomeni temporaleschi, da domani si fa sul serio. Alto rischio di fenomeni estremi sull'arco alpino e nelle zone interne, temperature ancora elevate ma in lieve calo prima del crollo termico di domenica 26 e lunedì 27. oggi...

***Allerta Meteo Sicilia, massima attenzione a giovedì 23 luglio: temporali alluvionali tra Etna, Nebrodi e Peloritani***

Allerta Meteo Sicilia, giovedì 23 luglio rischio di eventi alluvionali tra le province di Messina e Catania a causa di temporali persistenti per quasi 24 ore. tinuerà a far caldo in tutta l'isola fino a domenica 26 luglio, quindi per altri 5 giorni, prima del calo termico di...

***Maltempo in Pakistan: incessanti piogge monsoniche mettono in ginocchio Lahore [FOTO]***

Il Pakistan è nuovamente flagellato dal maltempo: a Lahore, incessanti piogge monsoniche hanno allagato le principali arterie stradali e creato difficoltà nel trasporto aereo e ferroviario. In questi giorni che hanno causato finora due morti e centinaia di senza tetto....

***Previsioni Meteo, finalmente cambia tutto: ultimi giorni di super-caldo, poi crollo termico e forte maltempo***

Previsioni Meteo, decisa rinfrescata all'orizzonte: tra domenica 26 e lunedì 27 crollo termico di quasi 10°C in tutto il Paese, le temperature piomberanno sotto le medie del periodo negli ultimi giorni di un luglio caldissimo. il caldo eccezionale di un luglio pazzesco ha i...

***Terremoto magnitudo 2.6 in provincia di Udine***

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.6 è stata registrata alle 10:35 nella provincia di Udine. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV), il sisma ha avuto ipocentro a 3 km di profondità ed epicentro in prossimità dei Comuni di Varmo...

***Previsioni Meteo, caldo a Genova: allerta fino a giovedì per le temperature elevate***

Previsioni Meteo Genova: prorogata fino a giovedì l'allerta per il caldo, attualmente a livello 3. Cresce il rischio per anziani, bambini e persone con patologie croniche. a allerta per l'ondata di calore a Genova, il livello tre, che doveva esaurirsi domani. Lo rende noto la...

***Caldo a Venezia: qualità dell'aria scadente, domani disagio fisico intenso***

Domani, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso ovunque, giovedì 23 luglio e venerdì 24 luglio il disagio fisico è previsto prevalentemente intenso. mune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav informa che domani, mercoledì 22...

***Previsioni Meteo Firenze: ancora caldo, ma da domani forti temporali***

Stando ai dati delle previsioni meteo di Firenze sono previsti per domani temporali che rientrano in un "codice giallo", resterà invece "rosso" per l'allerta caldo. domani a Firenze si aggiungerà la criticità 'codice giallo' per probabili temporali. Lo rende noto la...



***Previsioni Meteo: il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani [MAPPE]***

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. del tempo sull'Italia. Situazione: Permangono condizioni di onda di calore sull'Italia, tuttavia locali condizioni di instabilita' atmosferica si...

***Caldo, maxi-incendio in Andalusia: bruciati 10 mila ettari di bosco***

Le temperature record in Andalusia, che hanno sfiorato i 43 gradi, hanno provocato nel mese di luglio numerosi incendi boschivi: era dal 2012 che in Spagna non si verificavano incendi di tale portata. sia, nel Sud della Spagna, ai margini di un parco nazionale, ha già...

***Caldo, incendio lambisce le abitazioni nel tarantino***

La Manduria è interessata in questo ore da un incendio le cui cause sono in corso di accertamento; le raffiche di vento hanno aumentato la propagazione delle fiamme che hanno provocato danni ad automobili ed abitazioni. divampato per cause in corso di accertamento nella marina...

***Indagine di Greenpeace: a Fukushima il programma di decontaminazione sta fallendo [FOTO]***

L'indagine di Greenpeace dimostra che gran parte del distretto di Iitate, dove la radioattività si è per lo più depositata su colline e montagne coperte di foreste, non potrà mai essere completamente decontaminata. va nelle foreste e nei terreni di Iitate, distretto della...

***Caldo: pericolo incendi in Alto Adige***

In presenza di un rischio elevato di incendio va rispettato il divieto generalizzato di accendere fuochi ad una distanza inferiore ai 20 metri dal bosco. zato il rischio di incendi nelle zone boschive dell'Alto Adige. Il Servizio forestale della Provincia e' pronto ad...

***Caldo: elicotteri Ab212 della Marina Militare intervengono per spegnere incendi in Puglia e Calabria***

Questo pomeriggio la Marina Militare ha impiegato due elicotteri Ab 212 per estinguere due incendi divampati nel sud Italia. Lo riferisce un comunicato del ministero della Difesa secondo cui la richiesta di concorso aereo è pervenuta dal Centro operativo aereo unificato del...

***Giornata di caldo folle in tutt'Italia, "esplodono" i primi temporali pomeridiani in Sardegna [LIVE]***

Meteo Italia, la situazione in diretta: forti temporali pomeridiani in Sardegna, caldo esagerato in tutte le Regioni. ull'Italia, probabilmente la più calda di tutto questo mese di luglio con temperature elevatissime ovunque, da nord a sud. Le massime giornaliere ancora...

***Ondate di calore e qualità dell'aria: domani disagio intenso***

21/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 21/07/2015 14:51

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro Meteorologico di Teolo - informa che domani, mercoledì 22 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso ovunque. La qualità dell'aria sarà scadente.

Per giovedì 23 luglio e venerdì 24 luglio il disagio fisico è previsto prevalentemente intenso, e la qualità dell'aria permane scadente, con un protrarsi delle temperature e dell'umidità molto sopra la media. Per ulteriori informazioni e per consultare il piano operativo 2015 contro le ondate di calore si può consultare il sito istituzionale alla pagina:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/83343>

Venezia, 21 luglio 2015



***Rifiuti, discussa con Comuni e Province la richiesta di smaltimento della Liguria***

21/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 21/07/2015 15:58

[Print Print](#)[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website[Close](#)

21/07/2015 17:27

Rifiuti, discussa con Comuni e Province la richiesta di smaltimento della Liguria **Bologna-** Si è svolto oggi in Regione l'incontro con i rappresentanti degli otto Comuni sedi degli impianti di termovalorizzazione e con tutti i presidenti delle Province, alla presenza dell'assessore all'ambiente Paola Gazzolo e del presidente della Regione Stefano Bonaccini, per affrontare le strategie e le azioni in materia di rifiuti. E' stata valutata anche la richiesta di smaltimento proveniente dalla Regione Liguria attraverso l'assessore competente Giacomo Giampedrone, dopo il verificarsi dell'emergenza causata dall'alluvione. "Si tratta di portare agli impianti dell'Emilia-Romagna 200 tonnellate al giorno per novanta giorni", spiega l'assessore Gazzolo. "Da parte dei territori è stato espresso un orientamento positivo per la dimensione limitata dei rifiuti da smaltire, la scadenza certa e la non reiterabilità della richiesta. La decisione - conclude l'assessore Gazzolo - la prenderemo a breve dopo aver sentito anche i capigruppo dell'Assemblea legislativa".

[« Torna all'archivio](#)

Pubblicato il 14/11/2012 - ultima modifica 14/11/2012

## *Afa fino a venerdì, poi fresco e pioggia ma sarà soltanto una breve tregua*

Foto Il luglio più caldo degli ultimi 60 anni

prima pagina

Dal fine settimana temperature in calo di 6/8 gradi, con il rischio di acquazzoni violenti e trombe d'aria. A fine mese, però, termometri di nuovo in salita. Allarme Coldiretti: "200 milioni di danni nei campi". In Lombardia chiesto stato di calamità

Meteo, ancora caldo e afa. Da venerdì aria fresca e temporali, ma è solo breve pausa

ROMA - Cielo sereno, sole e tanto caldo: la colonnina di mercurio non ne vuole sapere di scendere, almeno fino a venerdì, quando gli esperti prevedono l'arrivo di aria più fresca sul nostro Paese, con piogge e temporali su molte regioni italiane. Per ora, però, bisogna continuare a fare i conti con temperature al di sopra della media. LE PREVISIONI Il tempo, quindi, continuerà a rimanere soleggiato con temporali di calore sui rilievi e da giovedì più diffusi sulle Alpi e Appennini. Temperature con valori fino a 40 gradi sul Triveneto e zone interne del Centro-Sud, sopra i 35/36 gradi su gran parte del resto d'Italia. Dal 24 luglio, invece, è previsto l'arrivo di atlantica, che porterà alla formazione di fenomeni temporaleschi violenti e trombe d'aria. Temperature in diminuzione di circa 6/8 gradi al Nord, mentre il caldo rimarrà al Sud. Ma, avvertono gli esperti, questa sarà solo una breve pausa: da fine mese ancora caldo e afa. Ancora vittime. Un detenuto di 45 anni è morto nel carcere fiorentino di Sollicciano dopo essere stato al campo sportivo. La causa della morte sarebbe infarto. "Ci domandiamo - scrive il sindacato di polizia penitenziaria Osapp - se sia il caso, secondo noi sì, di sospendere l'attività sportiva all'aperto nelle ore pomeridiane quando il caldo si fa opprimente". Per l'Osapp "appare evidente la necessità di evitare tali rischi soprattutto per quei detenuti che non hanno un'attestazione medica di idoneità" allo sport. Comune Genova invia 77 mila sms per emergenza. Il Comune di Genova lancia l'allerta con un sms inviato ai cittadini che hanno attivato la messaggistica dedicata alle emergenze. In tutto sono stati spediti 77 mila sms con il messaggio 'Comune di Genova - Protezione Civile informa. Prosegue ondata calore, evitare uscite da h11 a h18, bere acqua regolarmente, no alcool, consumare pasti leggeri'. Ritardi e disagi, Trenord si scusa con clienti. Le eccezionali temperature di questi giorni stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida dei treni, "causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare. Per questo sono in corso azioni mitigative straordinarie a bordo treno e nelle stazioni, oltre che un crash program dell'attività manutentiva". Lo rende noto Trenord che a questo proposito si scusa con i clienti per i disagi. "Il problema dell'aria condizionata - spiega l'azienda del trasporto ferroviario della Lombardia - è fortemente connesso all'età della flotta. Oltre la metà della flotta di Trenord - composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato - ha un'età media di 33 anni. Sulla maggior parte di queste carrozze gli impianti di climatizzazione sono stati installati solo successivamente alla loro entrata in servizio. Con le temperature estreme di questi giorni e dopo turni ininterrotti sotto il sole cocente scatta il blocco del sistema refrigerante". Coldiretti: "200 mln di danni nei campi". Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais "bruciati", cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente "bruciando" la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione. Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque - sottolinea la Coldiretti - i maggiori costi per farle sopravvivere.

21/07/15 16:20

repubblica

## ***Meteo, ancora caldo e afa. Da venerdì aria fresca e temporali, ma è solo breve pausa***

cronaca

Dal fine settimana temperature in calo di 6/8 gradi, con il rischio di acquazzoni violenti e trombe d'aria. A fine mese, però, termometri di nuovo in salita. Allarme Coldiretti: "200 milioni di danni nei campi". In Lombardia chiesto stato di calamità

Meteo, ancora caldo e afa. Da venerdì aria fresca e temporali, ma è solo breve pausa

ROMA - Cielo sereno, sole e tanto caldo: la colonnina di mercurio non ne vuole sapere di scendere, almeno fino a venerdì, quando gli esperti prevedono l'arrivo di aria più fresca sul nostro Paese, con piogge e temporali su molte regioni italiane. Per ora, però, bisogna continuare a fare i conti con temperature al di sopra della media. LE PREVISIONI Il tempo, quindi, continuerà a rimanere soleggiato con temporali di calore sui rilievi e da giovedì più diffusi sulle Alpi e Appennini. Temperature con valori fino a 40 gradi sul Triveneto e zone interne del Centro-Sud, sopra i 35/36 gradi su gran parte del resto d'Italia. Dal 24 luglio, invece, è previsto l'arrivo di atlantica, che porterà alla formazione di fenomeni temporaleschi violenti e trombe d'aria. Temperature in diminuzione di circa 6/8 gradi al Nord, mentre il caldo rimarrà al Sud. Ma, avvertono gli esperti, questa sarà solo una breve pausa: da fine mese ancora caldo e afa. Ancora vittime. Un detenuto di 45 anni è morto nel carcere fiorentino di Sollicciano dopo essere stato al campo sportivo. La causa della morte sarebbe infarto. "Ci domandiamo - scrive il sindacato di polizia penitenziaria Osapp - se sia il caso, secondo noi sì, di sospendere l'attività sportiva all'aperto nelle ore pomeridiane quando il caldo si fa opprimente". Per l'Osapp "appare evidente la necessità di evitare tali rischi soprattutto per quei detenuti che non hanno un'attestazione medica di idoneità" allo sport. Comune Genova invia 77 mila sms per emergenza. Il Comune di Genova lancia l'allerta con un sms inviato ai cittadini che hanno attivato la messaggistica dedicata alle emergenze. In tutto sono stati spediti 77 mila sms con il messaggio 'Comune di Genova - Protezione Civile informa. Prosegue ondata calore, evitare uscite da h11 a h18, bere acqua regolarmente, no alcool, consumare pasti leggeri'. Ritardi e disagi, Trenord si scusa con clienti. Le eccezionali temperature di questi giorni stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida dei treni, "causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare. Per questo sono in corso azioni mitigative straordinarie a bordo treno e nelle stazioni, oltre che un crash program dell'attività manutentiva". Lo rende noto Trenord che a questo proposito si scusa con i clienti per i disagi. "Il problema dell'aria condizionata - spiega l'azienda del trasporto ferroviario della Lombardia - è fortemente connesso all'età della flotta. Oltre la metà della flotta di Trenord - composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato - ha un'età media di 33 anni. Sulla maggior parte di queste carrozze gli impianti di climatizzazione sono stati installati solo successivamente alla loro entrata in servizio. Con le temperature estreme di questi giorni e dopo turni ininterrotti sotto il sole cocente scatta il blocco del sistema refrigerante". Coldiretti: "200 mln di danni nei campi". Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais "bruciati", cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente "bruciando" la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione. Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque - sottolinea la Coldiretti - i maggiori costi per farle sopravvivere.

21/07/15 16:20

repubblica

***Terremoto in Toshiba: conti truccati, si dimette l'Ad***

Bilanci gonfiati da 2008 per 1,2 mld dollari, mezzo Cda lascia

tecnologia

Bilanci gonfiati da 2008 per 1,2 mld dollari, mezzo Cda lascia

Terremoto in Toshiba: conti truccati, si dimette l'Ad

Terremoto in Toshiba. Dopo le indagini condotte da un ente esterno che hanno evidenziato come i conti del gruppo siano stati gonfiati dal 2008 ad oggi per un importo di 1,2 miliardi di dollari, l'Ad Hisao Tanaka ha annunciato le sue dimissioni, insieme a quelle del vice presidente Norio Sasaki e di 8 dei 16 componenti del Cda. Tanaka si è assunto completamente le responsabilità del sistematico maquillage dei bilanci del gruppo, iniziato nel 2008 a causa della costante flessione di alcune attività, fra cui quelle di microprocessori e personal computer. Allo stesso tempo, le prospettive di Toshiba nel settore nucleare sono state praticamente annullate dal disastro di Fukushima, cancellando tutti i progetti di nuovi impianti nel Giappone e portando alla chiusura di tutti i 48 reattori presenti nel Paese. Il gruppo giapponese si è già più volte scusato con gli azionisti e con i clienti ed ha assunto un advisor esterno per analizzare i motivi che hanno condotto a truccare i conti e per prevenire che quanto successo possa accadere di nuovo.

21/07/15 17:50

ansa

***Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi, è stato calamità***

Allarme per il fiume Po, serbatoio di irrigazione

ambiente

Allarme per il fiume Po, serbatoio di irrigazione

Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi, è stato calamità

(ANSA) - ROMA, 21 LUG - Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais 'bruciati', cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente 'bruciando' la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione. Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque - sottolinea la Coldiretti - i maggiori costi per farle sopravvivere. E c'è anche un aumento dei costi alla stalla per i maggiori consumi di acqua ed energia che gli allevatori devono sostenere per aiutare gli animali a resistere all'assedio del caldo. (ANSA).

21/07/15 12:50

ansa

***Caldo, a Venezia trovata senza vita una coppia di anziani***

Luglio bollente

Nell'appartamento nel centro della città lagunare sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno parlato di una temperatura soffocante nei locali, si sospetta malore

Condividi

21 luglio 2015

Una coppia di anziani coniugi, lui di 92 anni lei di 85, è stata ritrovata cadavere martedì mattina nel sestiere di San Marco, a Venezia. A dare l'allarme è stata la badante. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco.

Il decesso, sulla base dei primi riscontri, è avvenuto per cause naturali. Nei locali, secondo la testimonianza dei vigili del fuoco, vi era un caldo soffocante, particolare che farebbe supporre che questa possa essere stata la causa della morte.

Dopo i quattro decessi di domenica scorsa a Mestre e in provincia a causa del caldo, la tragedia si è consumata questa volta nel centro del capoluogo lagunare. L'appartamento del centro storico a causa delle torride temperature di questi giorni era diventato caldissimo. I due sono stati trovati privi di vita poco prima delle 9. Erano riversi a terra, uno vicino all'altro.

Federanziani: ospedale in tilt per accessi over 65

E non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, mentre crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita proprio a causa del caldo record come aggravante di patologie esistenti. Lo sottolinea in una nota Federanziani che chiede un più incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile per fare fronte a questa situazione di allerta.

Il presidente di FederAnziani Senior Italia Roberto Messina ha ricordato ai senior e a chi se ne prende cura le principali precauzioni da adottare a salvaguardia della salute: "Quando le temperature sono particolarmente elevate occorre condividere sempre con il proprio medico di medicina generale la decisione di aumentare o diminuire le dosi dei farmaci che si stanno assumendo. In ogni caso è vietato il fai-da-te con i medicinali; dato che per mantenere in asse le patologie croniche occorre un mix di farmaci, togliendone uno si può squilibrare il proprio corpo. In via preventiva si consiglia di non uscire negli orari del gran caldo, cioè dalle 12 alle 17 e bisogna ricordare di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno."

"Nella fascia over 65 le categorie più a rischio sono gli anziani che non hanno una rete familiare che può dare una mano - ha aggiunto Messina - i centri anziani sono un punto di aggregazione ma non tutti li frequentano, soprattutto le molte persone anziane sole e colpite da depressione, che proprio per la loro patologia non escono di casa. Per loro chiediamo alle istituzioni una maggior sorveglianza in modo da potersi accertare che si stiano idratando adeguatamente e che abbiano cibo in casa. Tra breve, inoltre, nelle grandi città arriverà la chiusura dei negozi e gli anziani dovranno camminare di più per approvvigionarsi dei beni di prima necessità; anche per questo occorrerebbe distribuire più acqua, perché vediamo ormai ogni giorno anziani o turisti svenire proprio per la disidratazione".

*Palermo, a rischio il servizio antincendio*

Forestali

Tweet

I lavoratori dell'antincendio in piazza per una manifestazione unitaria. I sindacati contestano l'accordo con il quale sono stati tagliati il 20 per cento degli addetti. Cgil: se scoppia un incendio di notte in un bosco non ci sono squadre

"L'accordo che ha tagliato il 20 per cento dei lavoratori dell'antincendio ha lasciato scoperte le notti. Le squadre non sono complete e se scoppia un incendio il servizio antincendio notturno non è previsto", così Tonino Russo, segretario della Flai Cgil di Palermo, oggi in piazza con migliaia di forestali per la manifestazione unitaria indetta da Flai, Fai e Uila, alla quale hanno partecipato tantissimi lavoratori palermitani. Tra le contestazioni dei lavoratori il fatto che con la finanziaria 2014 la nuova graduatoria ha unificato nello stesso elenco lavoratori dell'antincendio e delle manutenzioni, tenendo conto solo degli anni di servizio e non dell'anzianità professionale.

"Lavoro come forestale dell'antincendio dal '93 e sono stanco di essere sempre a disposizione per tutto l'anno per svolgere 101 giorni sempre in forse, col risultato quest'anno di vedermi scavalcato da chi non ha la mia stessa professionalità nel settore degli incendi", ha detto un delegato della Flai Cgil. I lavoratori dell'antincendio, a Palermo ridimensionati in 1.200 unità (prima del taglio erano 1.500), sono stati chiamati al lavoro questa mattina. Una delegazione sindacale ha chiesto un incontro con la presidenza e con il dipartimento per lo Sviluppo rurale.

L'accordo che ha ridotto il contingente antincendio del 20 per cento per fare economie è contestato anche perché la necessità del taglio è stata, calcolano i sindacati, superata dal ritardo di un mese e mezzo con il quale sta partendo l'attività. L'antincendio, al momento è coperto solo per circa 57 giornate. Vanno recuperate nel bilancio della Regione le risorse necessarie per garantir fino al 15 di ottobre e le ulteriori risorse per raggiungere le 101 giornate: i 101isti, 3.200 in tutta la Sicilia, erano stati sospesi dopo aver fatto 18 giornate di lavoro. E mancano pure le risorse per coprire la differenza delle giornate non ancora effettuate dai 151isti, che si sono fermati a circa 50 di giornate di lavoro svolte.

Per la provincia di Palermo, ancora, mancano le risorse per circa 3 mila 78isti, che ancora non hanno svolto nemmeno una giornata di lavoro. E mancano ancora circa 100 milioni di euro per tutta la Sicilia per i lavori della manutenzione.

"Chiediamo l'impegno del governo e dell'Ars a trovare tutte le risorse finanziarie necessarie al comparto nell'interesse del bosco e a garanzia dei livelli occupazionali - dichiarano i segretari di Flai, Fai e Uila Tonino Russo, Adolfo Siotti e Giuseppe La Bua - Chiediamo l'immediato avviamento di tutti i lavoratori compresi i 78isti per la realizzazione di tutti i viali parafuoco e per il presidio del territorio boschivo. L'impiego immediato nell'antincendio dei lavoratori rimasti fuori dall'immotivata riduzione del 20 per cento che penalizza i lavoratori e che sta causando gravissimi problemi organizzativi. E la ripresa dell'attività per i lavoratori 101nisti e 151nisti della manutenzione".

***Marche: sindacati, Regione taglia vigili del fuoco, grave danno***

Tweet

La Regione Marche, "nel confermare i tagli all'accordo con i Vigili del Fuoco per la campagna antincendi boschiva 2015, non si rende conto della gravità del danno così arrecato alla "sicurezza" dei cittadini marchigiani smantellando di fatto un sistema di soccorso integrato che per 20 anni ha garantito e migliorato la sicurezza dei cittadini e la tutela del patrimonio boschivo regionale". E' quanto affermano i sindacati di categoria delle Marche, in una nota congiunta.

"Una visione miope e poco lungimirante della politica Regionale che con un colpo di mano cancella 20 anni di sinergia instaurata tra Regione Marche e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, tutto questo senza aver adeguatamente analizzato, a parere delle scriventi, le ripercussioni che si avranno sul piano tecnico organizzativo in termini di sicurezza. Un taglio lineare come si è soliti fare oggi, un'azione sconsiderata che "monetizza" di fatto il concetto di sicurezza che lo Stato deve ai cittadini per dovere Costituzionale, mentre in altri ambiti rimangono attive a titolo oneroso accordi con soggetti privati atti a garantire attività che spesso sconfinano nel soccorso tecnico urgente che come sancisce il D.lgs 139/06 è di esclusiva pertinenza dello Stato, il quale a tal proposito assicura attraverso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".

"Cari cittadini, solo ieri 20 luglio, tre incendi importanti hanno bruciato una parte di territorio boscato. Sappiate che i vigili del fuoco erano presenti a tutela dei cittadini, delle loro abitazioni, ma non hanno potuto partecipare adeguatamente allo spegnimento, e questo mentre la stessa Regione dirama comunicati di "allerta" su tutto il territorio per possibili incendi di bosco viste le straordinarie condizioni meteo presenti. La Legge 353/2000 attribuisce alle Regioni la competenza e la responsabilità alla tutela del patrimonio boschivo compreso l'obbligo di fronteggiare gli incendi di bosco. Di fronte a tale atteggiamento assunto dalla Regione Marche, i Vigili del Fuoco si vedono costretti a rifiutare tale scelta che riteniamo sconsiderata, consapevoli del fatto che in questi periodi estivi i danni al patrimonio boschivo provocati dal fuoco sono enormi e tanto maggiori in rapporto alle qualificate forze messe in campo per fronteggiare il pericolo".

"Saranno i cittadini a chiederne conto a chi ha la responsabilità gestionale - proseguono -. Probabilmente la Regione vuole affidarsi alla "divina provvidenza": ne prendiamo atto e ci auguriamo per il bene di tutti che abbiano ben riposto la loro fiducia, poiché i tre roghi di ieri e il persistere delle attuali condizioni climatiche potrebbero rappresentare un grosso problema. I Vigili del Fuoco non mancheranno in alcun modo di assicurare il proprio compito istituzionale nel "soccorso tecnico urgente", sicuramente con minori forze in campo disponibili a fronteggiare le emergenze boschive nei limiti di propria competenza" concludono.



*"Una luce nel buio dei giorni": la vita del fondatore dell'Unione italiana ciechi*

Disabilità

NOTIZIARIO Disabilità

Agenzia giornalistica

Comunicare l'immigrazione oltre la paura. "Salvare vite umane è un privilegio"

Microcredito sempre più diffuso, nel 2014 creati 14 mila posti di lavoro

Giovane morto in discoteca, "non si fa più riduzione del danno"

Zoning, "no a quartieri in cui sia permesso lo sfruttamento delle donne"

Scala di Milano: ogni anno 8 milioni di euro di biglietti gratis per chi è in difficoltà

Mafie, il falso mito dei boss del Nord professionisti della finanza

Foto Video Video

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

I rom dalle baracche alle tende, sotto il sole di Cosenza

» tutti i video

La scuola materna nella casa di riposo: così i bambini "curano" gli anziani

» tutti i video

Notiziario: le più lette

Migranti, don Albanesi: ecco le cinque ipocrisie su accoglienza e sbarchi

Rivolte anti immigrati, le associazioni: paese chiuso in se stesso e incattivito

Cittadinanza, la legge slitta ancora: in aula in autunno tra le polemiche

Disabilità, 25 storie di rinascita. Grazie al cibo e all'agricoltura

Scuola materna nella casa di riposo: bambini e anziani insieme contro la solitudine

» Notiziario

Calendario

In primo piano:

Agricultures. Viaggio visivo e sonoro alla scoperta di donne e uomini che difendono la biodiversità

29/07/2015

Lette in questo momento

"Note di Speranza": il mosaico dei ragazzi di Scampia

La stazione è la mia casa: gli invisibili di "Roma Termini" raccontano se stessi

Mano bionica, parte la sperimentazione della protesi per i pazienti amputati

» Notiziario

Tweet

"Una luce nel buio dei giorni": la vita del fondatore dell'Unione italiana ciechi

La biografia di Nicolodi, scritta da Alberto Folgheraiter e Giorgio Lunelli, sarà consegnata il 24 luglio al presidente della Repubblica Mattarella. Barbuto (Uici): "I ciechi, grazie a Nicolodi, hanno trovato unità e coraggio per conquistare i

***"Una luce nel buio dei giorni": la vita del fondatore dell'Unione italiana ciechi***

diritti" 21 luglio 2015

ROMA - "Una luce nel buio dei giorni": è il titolo della biografia di Aurelio Nicolodi, fondatore dell'Uici nel 1920 e primo presidente dell'associazione: una vita intensa, in buona parte spesa per i suoi "fratelli d'ombra", e che oggi viene raccontata nel libro a lui dedicato. Venerdì 24, il volume sarà consegnato dall'Uici nelle mani del presidente della Repubblica Mattarella, che riceverà una delegazione dell'associazione, insieme agli autori del libro, Alberto Folgheraiter e Giorgio Lunelli.

Il libro racconta la figura e l'opera di "un eroe civile che seppe volgere la propria disabilità a vantaggio di tutti i suoi 'fratelli d'ombra' ai quali volle mostrare, con l'azione e con l'esempio, la via maestra dell'Unità e dell'Organizzazione, per conquistare il pieno diritto di cittadinanza basato sul rispetto delle persone, sull'uguaglianza sociale, sulla dignità umana", spiega l'Uici. Nato a Trento nel 1894, il 25 luglio 1915, combattendo come volontario la seconda battaglia dell'Isonzo, Nicolodi rimase gravemente ferito al volto e perse la vista. Pochi anni dopo, nel 1920, con un gruppo di reduci fondò a Genova l'Unione Italiana Ciechi e ne divenne il primo presidente.

- "L'insegnamento di Nicolodi - afferma il Presidente Nazionale dell'Unione, Mario Barbuto - è ancora quanto mai attuale. Il suo impegno, volto all'integrazione dei disabili visivi nella società di tutti, guida ancora oggi l'attività della nostra grande organizzazione. I ciechi, fino a quel momento reietti della società e nella storia, grazie a Nicolodi, hanno trovato unità e coraggio per conquistare i diritti di inclusione sociale e professionale".

"Oltre alla copia a stampa - dichiara Ferdinando Ceccato, Presidente della Cooperativa Irifor del Trentino - consegneremo al presidente Mattarella il libro anche nei diversi formati: in Braille per i ciechi, a caratteri ingranditi per gli ipovedenti e come audiolibro. La cultura è un bene prezioso, e come tale deve essere accessibile a tutti".

Copyright Redattore Sociale

Tag: Sergio Mattarella, Inclusione sociale, Uic, ciechi

Ti potrebbe interessare anche

UICI - Unione italiana ciechi e degli ipovedenti - onlus

Banche Dati

Firenze, ecco come i non vedenti diventano scultori

Notiziario

Primo campo di protezione civile per i ciechi tra i boschi della Sila

Notiziario

Firenze, servizio civile all'Unione italiana ciechi

Notiziario

"Prendi per mano la fortuna", la lotteria che sostiene l'Unione ciechi

Notiziario

Tweet

***Coldiretti stima in 200 mln danni nelle campagne per il caldo***

martedì 21 luglio 2015 16:44

Stampa quest'articolo

[-] Testo [+]

ROMA (Reuters) - Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo nelle campagne italiane tra ortaggi, frutta e mais 'bruciati', cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità.

È il bilancio fatto dalla Coldiretti a seguito delle alte temperature registrate in Italia nel mese di luglio.

"Allarme" anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy.

La sofferenza nelle stalle da parte delle mucche ha poi determinato una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese.

Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](https://twitter.com/reuters_italia)

## ***Caldo, coppia di anziani trovata morta a Venezia Il Mediterraneo ribolle come i Caraibi Previsioni***

21 luglio 2015

Invia ad un amico [Scrivi](#) al [Tgcom24](#) [Stampa](#)

Venezia, due anziani uccisi dal caldo E' assalto ai Pronto soccorso: +10%

L'allerta per le temperature torride continuerà ancora almeno fino a giovedì. Gli anziani sono i più esposti ai rischi di disidratazione e scompensi legati alla grande afa

18:13

- Una coppia di anziani coniugi, lui di 92 anni lei di 85, è stata ritrovata morta martedì mattina nel sestiere di San Marco, a Venezia. A dare l'allarme è stata la badante. Il decesso, sulla base dei primi riscontri, sarebbe avvenuto per cause naturali. Secondo la testimonianza dei vigili del fuoco intervenuti sul posto, nei locali vi era un caldo soffocante. L'ipotesi è che sia stato proprio questo a causare la morte della coppia.

Perugia, assalto al Pronto soccorso - La situazione meteo è pesante in tutta Italia, con il Paese che boccheggia letteralmente in un clima di temperature torride. A Perugia si registra un'impennata di accessi al Pronto soccorso, mentre in città la temperatura sfiora i 40 gradi. Otto gli anziani ultraottantenni ricoverati nelle strutture di medicina, tutti in un grave stato di disidratazione. Ma gli ingressi al Pronto soccorso salgono un po' in tutto il Paese, con una media del 10% in più e con punte del 20% in alcune regioni e nelle grandi città, secondo il bilancio della Società italiana di medicina d'emergenza e urgenza. Disidratazione, colpi di calore, scompensi i motivi per cui gli italiani hanno affollato i reparti d'urgenza degli ospedali di tutto il Paese.

Genova, allerta fino a giovedì - Prorogata fino a giovedì la massima allerta per l'ondata di calore a Genova, il livello tre, come fa sapere la Protezione civile del Comune in base ai dati forniti dal ministero della Salute. Il livello 3 è una situazione in cui le condizioni di rischio sono elevate per la salute di anziani, bambini, persone con malattie croniche. Mercoledì si prevedono temperature tra 26 e 32 gradi (percepita 37); giovedì tra 23 e 31 gradi (percepita 35).

Firenze, un detenuto ucciso dal caldo - Il grande caldo ha fatto una vittima anche al carcere fiorentino di Sollicciano, dove un detenuto di 45 anni è morto dopo essere stato al campo sportivo. La causa della morte sarebbe un infarto. "Ci domandiamo - scrive il sindacato di polizia penitenziaria Osapp - se sia il caso, secondo noi sì, di sospendere l'attività sportiva all'aperto nelle ore pomeridiane, quando il caldo si fa opprimente". Per l'Osapp "appare evidente la necessità di evitare tali rischi soprattutto per quei detenuti che non hanno un'attestazione medica di idoneità" allo sport. "Nel caso specifico - si spiega nella nota riferendosi all'attestazione medica - non sappiamo se c'era tale idoneità". Il detenuto, albanese, stava scontando una pena per spaccio di sostanze stupefacenti. Sarebbe uscito di carcere nel febbraio 2017.

A Venezia sarà un mercoledì torrido - E a Venezia la Protezione informa che mercoledì 22 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà intenso dovunque e la qualità dell'aria scadente. Temperature alte e sopra la media, con molta umidità, almeno fino a venerdì.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione Login X](#)

[Invia commento](#)

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)

***Caldo, coppia di anziani trovata morta a Venezia Il Mediterraneo ribolle come i Caraibi Previsioni***

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

[Notizie correlate](#)

## *Caldo, due anziani morti a Venezia Mediterraneo come i Caraibi Meteorologia*

21 luglio 2015

Invia ad un amico [Scrivi](#) al Tgcom24 [Stampa](#)

Venezia, due anziani uccisi dal caldo E' assalto ai Pronto soccorso: +10%

L'allerta per le temperature torride continuerà ancora almeno fino a giovedì. Gli anziani sono i più esposti ai rischi di disidratazione e scompensi legati alla grande afa

18:13

- Una coppia di anziani coniugi, lui di 92 anni lei di 85, è stata ritrovata morta martedì mattina nel sestiere di San Marco, a Venezia. A dare l'allarme è stata la badante. Il decesso, sulla base dei primi riscontri, sarebbe avvenuto per cause naturali. Secondo la testimonianza dei vigili del fuoco intervenuti sul posto, nei locali vi era un caldo soffocante. L'ipotesi è che sia stato proprio questo a causare la morte della coppia.

Perugia, assalto al Pronto soccorso - La situazione meteo è pesante in tutta Italia, con il Paese che boccheggia letteralmente in un clima di temperature torride. A Perugia si registra un'impennata di accessi al Pronto soccorso, mentre in città la temperatura sfiora i 40 gradi. Otto gli anziani ultraottantenni ricoverati nelle strutture di medicina, tutti in un grave stato di disidratazione. Ma gli ingressi al Pronto soccorso salgono un po' in tutto il Paese, con una media del 10% in più e con punte del 20% in alcune regioni e nelle grandi città, secondo il bilancio della Società italiana di medicina d'emergenza e urgenza. Disidratazione, colpi di calore, scompensi i motivi per cui gli italiani hanno affollato i reparti d'urgenza degli ospedali di tutto il Paese.

Genova, allerta fino a giovedì - Prorogata fino a giovedì la massima allerta per l'ondata di calore a Genova, il livello tre, come fa sapere la Protezione civile del Comune in base ai dati forniti dal ministero della Salute. Il livello 3 è una situazione in cui le condizioni di rischio sono elevate per la salute di anziani, bambini, persone con malattie croniche. Mercoledì si prevedono temperature tra 26 e 32 gradi (percepita 37); giovedì tra 23 e 31 gradi (percepita 35).

Firenze, un detenuto ucciso dal caldo - Il grande caldo ha fatto una vittima anche al carcere fiorentino di Sollicciano, dove un detenuto di 45 anni è morto dopo essere stato al campo sportivo. La causa della morte sarebbe un infarto. "Ci domandiamo - scrive il sindacato di polizia penitenziaria Osapp - se sia il caso, secondo noi sì, di sospendere l'attività sportiva all'aperto nelle ore pomeridiane, quando il caldo si fa opprimente". Per l'Osapp "appare evidente la necessità di evitare tali rischi soprattutto per quei detenuti che non hanno un'attestazione medica di idoneità" allo sport.

"Nel caso specifico - si spiega nella nota riferendosi all'attestazione medica - non sappiamo se c'era tale idoneità". Il detenuto, albanese, stava scontando una pena per spaccio di sostanze stupefacenti. Sarebbe uscito di carcere nel febbraio 2017.

A Venezia sarà un mercoledì torrido - E a Venezia la Protezione informa che mercoledì 22 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà intenso dovunque e la qualità dell'aria scadente. Temperature alte e sopra la media, con molta umidità, almeno fino a venerdì.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione](#) [Login](#) X

[Invia commento](#)

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)

[Commenti in orario notturno](#) Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

***Caldo, due anziani morti a Venezia Mediterraneo come i Caraibi Meteorologia***

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

Leggi altri commenti

Regole per i commentiI commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Notizie correlate

***Caldo, è stato di calamità naturale: "Raccolti bruciati"***

Allarme della Coldiretti: danni per duecento milioni di euro nei campi. E' allarme per il livello del Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy

Redazione 21 luglio 2015

1

Proiezione 3bmeteo.com

Storie Correlate Meteo, ecco quando finirà il gran caldo 1 Le 5 cose da NON fare se state morendo di caldo 2 Allarme caldo a Roma, giornalista Sky sviene in diretta ROMA - Ammonta ad almeno duecento milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais "bruciati", cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità.

IL BILANCIO - A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente "bruciando" la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione.

ALLARME PO - Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque - sottolinea la Coldiretti - i maggiori costi per farle sopravvivere.

ALLEVAMENTI - Pesante anche la situazione nelle stalle che pagano il conto più salato con i danni che rappresentano oltre la metà del totale - sottolinea Coldiretti - anche perché le mucche a causa dello stress producono in media a livello nazionale il 10-15 per cento in meno di latte. Un calo che significa una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese. Sono così scattate - sottolinea la Coldiretti - le misure anti afa e gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo perché ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140 litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi. Ma sono già entrati in funzione - aggiunge la Coldiretti - ventilatori, doccette e condizionatori per rinfrescare le mucche.

API "IMMOBILI" - Pure le api soffrono - rileva la Coldiretti - tanto che per il caldo volano meno e tendono a rimanere a terra senza riuscire più a prendere il polline, a conferma di come l'aumento delle temperature provochi pesanti effetti sulle piante e sugli animali come sulle persone. Le api sono un indicatore dello stato di salute della natura e la loro scarsa attività è una prova della grave criticità provocata dalle temperature anomale. Il problema - conclude Coldiretti - non riguarda solo la produzione del miele ma viene a mancare l'indispensabile azione di impollinazione dei fiori, ancora necessaria per le coltivazioni agricole.



***Xylella, Agrinsieme: bene risorse governo ma intervenga anche Ue***

Da Glv | Askaneews - 14 ore fa

Xylella, Agrinsieme: bene risorse governo ma intervenga anche UeRoma, 21 lug. (askanews) - Bene le risorse nazionali stanziare dal ministero delle politiche agricole per l'emergenza Xylella ma servono interventi diretti anche da parte dell'Ue per salvare il patrimonio olivicolo pugliese. Lo afferma Agrinsieme, sottolineando che gli 11 milioni stanziati dal governo per gli agricoltori e la firma del decreto sullo stato di calamità "danno speranza a quanti sono stati colpiti dalla Xylella fastidiosa nel territorio salentino".

***Caldo: a Venezia domani disagio intenso per ondate calore***

Adnkronos News - 16 ore fa

Venezia, 21 lug. (AdnKronos) - La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro Meteorologico di Teolo - informa che domani, mercoledì 22 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso ovunque. La qualità dell'aria sarà scadente.

***Caldo, Federanziani: ospedale in tilt per accessi over 65***

Da Red/Apa | Askaneews - 19 ore fa

Roma, 21 lug. (askanews) - Non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, e crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita proprio a causa del caldo record come aggravante di patologie esistenti. Lo sottolinea in una nota Federanziani che chiede un più incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile per fare fronte a questa situazione di allerta.

***Terremoto alla Toshiba, Tanaka chiede scusa agli azionisti-VIDEO***

Da Pmz | Askaneews - 14 ore fa

Milano, 21 lug. (askanews) - Terremoto ai vertici del gigante giapponese Toshiba. Uno scandalo su falsificazioni di bilancio ha finito per innescare dimissioni in serie del presidente e diversi manager di punta. Secondo una commissione di inchiesta indipendente, il numero uno Hisao Tanaka e il vicepresidente Norio Sasaki si sono "sistematicamente" adoperati negli anni passati in operazioni volte a gonfiare artificiosamente i dati sugli utili societari.

***Terremoto: scossa magnitudo 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia***

Agenzia Giornalistica Italia - 1 ora 18 minuti fa

(AGI) - Roma, 22 lug. - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 sulla scala Richter, che non ha prodotto danni e non e' stata avvertita dalla popolazione, si e' verificata sull'Appennino tra le province di Bologna e Pistoia all'1.07. L'evento e' stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica a 57 chilometri di profondita' e con epicentro tra i Comuni di Granaglione (Bologna) e Sambuca Pistoiese (Pistoia), a una quindicina di chilometri da Pistoia e a circa 60 da Bologna. Nella stessa zona si era prodotta una prima scossa, di magnitudo 2.4, alle 20.23 di ieri. .

***IMMIGRAZIONE, ASSESSORE LOMBARDIA: ACCORDO UE È UNA FARSA***

Mercoledì 22 Luglio 2015

Milano, 22 luglio 2015 - "In pratica, verranno mandati in Francia molti meno immigrati di quelli che adesso sono ospitati nelle strutture lombarde, 6.000 contro 9.000, e in Polonia lo stesso numero di quelli che adesso sono ospitati nelle strutture presenti in provincia di Brescia, cioè 1.000. Questo accordo è una farsa e dimostra come il Governo italiano sia poco ascoltato e considerato a livello internazionale. Ora attendiamo che Renzi e Alfano mettano in pratica il tanto pubblicizzato 'piano B', se davvero esiste". L'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione della Regione Lombardia Simona Bordonali ha commentato così i termini dell'accordo europeo sulla distribuzione dei richiedenti asilo. "Negli ultimi 18 mesi, in Italia, - ha ricordato l'assessore - sono sbarcati più di 250.000 immigrati, ma con questo accordo verranno redistribuite in Europa solo 32.000 persone tra coloro che sono arrivati in Italia e in Grecia". "È come dare una aspirina a un malato terminale - ha concluso Bordonali - il problema dell'immigrazione va risolto a livello strutturale, non mettendo toppe qua e là. Bisogna applicare i respingimenti, espellere i clandestini e chiedere l'intervento dell'Onu per istituire campi profughi in Libia, in modo tale da riconoscere, prima della partenza, chi ha diritto alla protezione internazionale, ossia solo il 6 per cento dei richiedenti asilo, secondo i dati 2015 del Viminale".

***Trovata salma alpinista su Cervino***

ANSA.it Cronaca

Trovata salma alpinista su Cervino

In corso il recupero da parte elicottero soccorso alpino Vda

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA AOSTA

21 luglio 2015 16:34

News

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)[Stampa](#)[Scrivi alla redazione](#)

Archiviato in

(ANSA) - AOSTA, 21 LUG - E' in corso sul Cervino il recupero della salma di un alpinista da parte dell'elicottero del soccorso alpino valdostano. Sul posto stanno operando anche gli uomini del Sagf della stazione della guardia di finanza di Cervinia. Non si conoscono al momento le generalità della vittima.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Caldo: Genova; ondata calore, massima allerta fino a giovedì***

ANSA.it Liguria

Caldo: Genova; ondata calore, massima allerta fino a giovedì

Redazione ANSA GENOVA

21 luglio 2015 16:29

News

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)[Stampa](#)[Scrivi alla redazione](#)

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 21 LUG - E' stata prorogata fino a giovedì la massima allerta per l'ondata di calore a Genova, il livello tre, che doveva esaurirsi domani. Lo rende noto la Protezione civile del Comune di Genova sui dati forniti dal ministero della Salute. Il livello 3 è una situazione in cui le condizioni di rischio sono elevate per la salute di anziani, bambini, persone con malattie croniche. Le temperature previste per domani sono tra 26 e 32 gradi (percepita 37); giovedì tra 23 e 31 gradi (percepita 35). (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



***Caldo, il Comune Genova invia sms 'non uscite'***

ANSA.it Liguria

Caldo, il Comune Genova invia sms 'non uscite'

Spediti 77 mila messaggi per segnalare l'ondata di calore

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA GENOVA

21 luglio 2015 16:31

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Notizie Correlate Caldo: Genova; ondata calore, massima allerta fino a giovedì Anziano muore in spiaggia per il caldo

Archiviato in

(ANSA) - GENOVA, 21 LUG - L'ondata di calore non accenna a lasciare la Liguria e il Comune di Genova lancia l'allerta con un sms inviato ai cittadini che hanno attivato la messaggistica dedicata alle emergenze. In tutto sono stati spediti 77 mila sms con il messaggio 'Comune di Genova - Protezione Civile informa.

prosegue ondata calore, evitare uscite da h11 a h18, bere acqua regolarmente, no alcool, consumare pasti leggeri".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Caldo a Firenze, ma domani temporali***

ANSA.it Toscana

Caldo a Firenze, ma domani temporali

Previsti in Toscana nelle ore centrali della giornata

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA FIRENZE

21 luglio 2015 17:39

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - FIRENZE, 21 LUG - All'emergenza causata dall'ondata di calore, domani a Firenze si aggiungerà la criticità 'codice giallo' per probabili temporali, "che dovrebbero anche comportare un lieve calo delle temperature per giovedì, che dovrebbe consolidarsi nel fine settimana". Lo rende noto la Protezione civile. Per domani è previsto in Toscana tempo inizialmente sereno o poco nuvoloso con sviluppo, nel corso delle ore centrali, di nubi cumuliformi sulle zone interne, dove sono attesi rovesci o temporali.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***17enne sgozzato: vita 'spericolata' di un ragazzo normale***

ANSA.it Cronaca

17enne sgozzato: vita 'spericolata' di un ragazzo normale

Su Fb interesse droghe leggere, ma anche volontariato e musica

Redazione ANSA SANT'ANGELO IN VADO (PESARO UR

21 luglio 2015 21:57

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Hanno passato al setaccio i profili Facebook e Twitter di tutti i giovani della zona i carabinieri di Sant'Angelo in Vado e quelli del comando provinciale di Pesaro Urbino che indagano sull'omicidio di Ismaele Lulli, lo studente di 17 anni, trovato morto con la gola tagliata in un boschetto nel territorio del paesino famoso in tutta Italia per i suoi tartufi. Per quella morte sono stati fermati due giovani albanesi, un ventenne di Urbani e un diciannovenne di Sant'Angelo in Vado. La prima pagina a essere analizzata è stata proprio la sua, quella di un ragazzo come tanti, studente svogliato dell'Istituto alberghiero di Piobbico, lo definisce qualcuno, conosciuto in tutto il paese.

Le foto ne documentano la crescita da ragazzo dalla faccia ancora infantile a quella un po' più "adulta" e spigolosa, con due piccoli piercing, ma sempre con un sorriso luminoso, degli ultimi post. I gruppi attestano invece il suo interesse per le droghe leggere e per l'uso terapeutico della cannabis, oltre che per la musica tekno e trance. Ma ci sono anche discoteche della riviera romagnola, come il Cocoricò di Riccione, gruppi di volontariato della Protezione civile, la passione per l'attrice Megan Fox e l'interesse per andare a vivere ad Amsterdam. Poi tanti amici, almeno virtuali, e ragazze. E proprio da quei post gli investigatori hanno ricostruito un clima di tensioni e rivalità tra giovanissimi, che sarebbe all'origine del delitto.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Caldo, pericolo incendi in Alto Adige***

ANSA.it Cronaca

Caldo, pericolo incendi in Alto Adige

Evitare le fiamme libere nei boschi

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA BOLZANO

21 luglio 2015 13:57

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - BOLZANO, 21 LUG - La siccità di quest'ultimo periodo ha innalzato il rischio di incendi nelle zone boschive dell'Alto Adige. Il Servizio forestale della Provincia è pronto ad intervenire. In presenza di un rischio elevato di incendio va rispettato il divieto generalizzato di accendere fuochi ad una distanza inferiore ai 20 metri dal bosco e va evitata qualunque altra causa di innesco delle fiamme: dai fiammiferi ai mozziconi di sigaretta.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Terremoto: scossa di 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia***

[Home](#) > [Cronache](#) >

Terremoto: scossa di 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia

Mercoledì, 22 luglio 2015 - 08:13:00

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 sulla scala Richter, che non ha prodotto danni e non e' stata avvertita dalla popolazione, si e' verificata sull'Appennino tra le province di Bologna e Pistoia all'1.07. L'evento e' stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica a 57 chilometri di profondita' e con epicentro tra i Comuni di Granaglione (Bologna) e Sambuca Pistoiese (Pistoia), a una quindicina di chilometri da Pistoia e a circa 60 da Bologna. Nella stessa zona si era prodotta una prima scossa, di magnitudo 2.4, alle 20.23 di ieri.

***Incendi, Corpo forestale: 70 ieri in tutta Italia. La Campania la più colpita***

Top News

about 1 min ago

(AGENPARL) Roma, 21 lug Sono stati 70 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato.

La Campania con 26 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, a seguire la Calabria con 15, Lazio e Basilicata con 6. Le province più colpite sono state Benevento con 10, Salerno con 9 e Cosenza con 8.

Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Bocca di Falco (PA) un AB412, sigla Eagle 24, su un incendio nel comune di Altofonte (PA).

Nel Lazio hanno operato, dalla base di Anagni (FR), un NH500, Eagle 10, a Montericco (FR) e a Pico (FR) località Falascosa dove è intervenuto un altro elicottero NH500, Eagle 12, dalla base di Sabaudia (LT).

In Molise dalla base di Bojano l'elicottero NH500, Eagle 8, si è diretto su un incendio in località Longano (IS).

Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari.

Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 324 segnalazioni di cui 152 per incendi. Sono state schierate 422 pattuglie del Corpo forestale dello Stato nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.

***Caldo, Federanziani: ospedali in tilt per gli accessi di over 65***

Famiglia

NOTIZIARIO Famiglia Anziani Giovani Minori

Approfondimenti

Notizie correlate

Caldo, al via il piano delle associazioni. "Abbiamo bisogno di volontari"

Famiglia

Caldo, svegli 12 milioni d'italiani: gli alimenti che aiutano il sonno

Economia

Acqua fresca e antizanzare: le associazioni aiutano i senza dimora contro il caldo

Economia

Federanziani: ecco il decalogo anti caldo per over 65

Famiglia

Foto Video Video

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

I rom dalle baracche alle tende, sotto il sole di Cosenza

» tutti i video

La scuola materna nella casa di riposo: così i bambini "curano" gli anziani

» tutti i video

Calendario

In primo piano:

Agricultures. Viaggio visivo e sonoro alla scoperta di donne e uomini che difendono la biodiversità

29/07/2015

Caldo, Federanziani: ospedali in tilt per gli accessi di over 65

"Non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, e crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita pro... 21 luglio 2015 - 15:33

Roma - "Non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, e crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita proprio a causa del caldo record come aggravante di patologie esistenti. Un piu' incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile, che moltiplichi i punti di distribuzione acqua per quanto possibile e' quanto chiesto da FederAnziani Senior Italia per fare fronte a questa situazione di allerta. Questa mattina il Presidente di FederAnziani Senior Italia Roberto Messina, ai microfoni di Rai News 24 Salute, ha ricordato ai senior e a chi se ne prende cura le principali precauzioni da adottare a salvaguardia della salute: 'Quando le temperature sono particolarmente elevate occorre condividere sempre con il proprio medico di medicina generale la decisione di aumentare o diminuire le dosi dei

***Caldo, Federanziani: ospedali in tilt per gli accessi di over 65***

farmaci che si stanno assumendo. In ogni caso e' vietato il fai-da-te con i medicinali; dato che per mantenere in asse le patologie croniche occorre un mix di farmaci, togliendone uno si puo' squilibrare il proprio corpo. In via preventiva si consiglia di non uscire negli orari del gran caldo, cioe' dalle 12 alle 17 e bisogna ricordare di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Nella fascia over 65 le categorie piu' a rischio sono gli anziani che non hanno una rete familiare che puo' dare una mano; - ha aggiunto Messina- i centri anziani sono un punto di aggregazione ma non tutti li frequentano, soprattutto le molte persone anziane sole e colpite da depressione, che proprio per la loro patologia non escono di casa. Per loro chiediamo alle istituzioni una maggior sorveglianza in modo da potersi accertare che si stiano idratando adeguatamente e che abbiano cibo in casa. Tra breve, inoltre, nelle grandi citta' arrivera' la chiusura dei negozi e gli anziani dovranno camminare di piu' per approvvigionarsi dei beni di prima necessita'; anche per questo occorrerebbe distribuire piu' acqua, perche' vediamo ormai ogni giorno anziani o turisti svenire proprio per la disidratazione". Cosi' in un comunicato Federanziani. (DIRE)

Copyright Redattore Sociale



***Incendi: ieri 70 roghi in tutta Italia, Campania piu' colpita***

## Cronaca

16:47 21 LUG 2015

(AGI) - Roma, 21 lug. - Sono stati 70 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 26 incendi e' la regione piu' colpita dalle fiamme, a seguire la Calabria con 15, Lazio e Basilicata con 6. Le province piu' colpite sono state Benevento con 10, Salerno con 9 e Cosenza con 8. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Bocca di Falco un AB412, sigla Eagle 24, su un incendio nel comune di Altofonte. Nel Lazio hanno operato, dalla base di Anagni, un NH500, Eagle 10, a Montericco e a Pico localita' Falascosa dove e' intervenuto un altro elicottero NH500, Eagle 12, dalla base di Sabaudia. In Molise dalla base di Bojano l'elicottero NH500, Eagle 8, si e' diretto su un incendio in localita' Longano. Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino puo' segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 324 segnalazioni di cui 152 per incendi. Sono state schierate 422 pattuglie del Corpo forestale dello Stato nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.

.

***XYLELLA: AGRINSIEME INCONTRA IL COMMISSARIO ANDRIUKAITIS IN PUGLIA "BENE LE RISORSE NAZIONALI STANZIATE DAL MINISTERO MA SERVONO INTERVENTI DIRETTI ANCHE DA PARTE DELL'UE***

XYLELLA: AGRINSIEME INCONTRA IL COMMISSARIO ANDRIUKAITIS IN PUGLIA "BENE LE RISORSE NAZIONALI STANZIATE DAL MINISTERO MA SERVONO INTERVENTI DIRETTI ANCHE DA PARTE DELL'UE

Pubblicato il 21/07/2015 at 16:11

Bene gli interventi messi in campo dal Ministero dell'Agricoltura e la firma del decreto sullo stato di calamità che danno speranza a quanti sono stati colpiti dalla Xylella fastidiosa nel territorio salentino", così Agrinsieme commenta lo stanziamento di 11 milioni di euro annunciato ieri dal Ministro Martina per finanziare nuove azioni per gli agricoltori e i vivaisti danneggiati dalla Xylella. Nel pomeriggio di ieri il presidente dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari Giorgio Mercuri è intervenuto a Lecce, in rappresentanza del coordinamento Agrinsieme, all'incontro con il Commissario UE alla salute Andriukaitis in occasione della sua visita in Puglia per constatare di persona l'impatto che il batterio sta avendo sugli uliveti salentini. "Il Commissario si è detto molto preoccupato per la diffusione del batterio" spiega Mercuri "e si è impegnato a sostenere il comparto olivicolo così pesantemente danneggiato. Oltre alle misure di contenimento della diffusione del batterio, riteniamo che ci sia tuttavia bisogno di un impegno da parte dell'Ue che vada oltre all'emergenza e che consenta alle aziende di programmare il futuro e rilanciare l'agricoltura salentina".

Durante l'incontro è stata inoltre sottolineata ancora una volta dal coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative agroalimentari la centralità della ricerca per una più efficace lotta e prevenzione alla Xylella, ricordando che le oltre 33.000 ispezioni effettuate su tutto il territorio nazionale hanno confermato che il batterio non è presente in Italia, ad eccezione della provincia di Lecce e di alcune zone della provincia di Brindisi.

Per tale motivo "resta fondamentale il ruolo dell'UE nella divulgazione di informazioni corrette e che la relazione del Ministero delle politiche agricole inviata alla Commissione europea venga diffusa e resa nota anche agli altri Stati in modo da rendere chiaro agli operatori esteri l'integrità delle nostre produzioni ed evitare il prolungarsi dei blocchi al materiale vegetale italiano

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

« Previous × Next » "

***Il caldo fa calare la produzione di latte in Italia. Coldiretti lancia l'ennesimo allarme***

21 luglio 2015 - 15.15

Il caldo fa calare la produzione di latte in Italia. Coldiretti lancia l'ennesimo allarme

Formaggi

Milano Il gran caldo sta provocando, tra l'altro, un calo della produzione media di latte nelle stalle italiane. Un evento del tutto normale, accompagnato ovviamente dall'ennesima denuncia di Coldiretti, che lancia l'allarme e chiede lo stato di calamità naturale. Le mucche a causa dello stress producono in media, a livello nazionale, il 10-15% in meno di latte. Un calo che significa una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese, si legge in una nota dell'organizzazione agricola. Ma il calo della produzione potrebbe soltanto giovare al settore, a cominciare proprio dal prezzo del latte alla stalla pagato agli agricoltori. Quello spot, oggi, viene remunerato infatti circa il 15% in meno dello scorso anno, anche in virtù di un incremento generalizzato della produzione a livello mondiale. Un calo nella disponibilità della materia prima non potrebbe che far alzare il prezzo, dunque. Ma Coldiretti, troppo impegnata a cercare visibilità, pare non accorgersi dell'autogol. E nemmeno della comicità involontaria dei propri comunicati stampa: Sono scattate le misure anti-afa. Gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo perché ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140 litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi.

***Abbattimenti sospetti e polemiche Xylella, tutti i dubbi da sciogliere***

CRONACA

22-07-2015

PINO CIOCIOLA

INVIATO IN SALENTO C'è un bel po' di surreale da queste parti. Come i verbali di notifica «per il rispetto delle misure fitosanitarie obbligatorie per il contenimento delle infezioni da Xylella» a firma «Corpo forestale dello Stato» che arrivano ai proprietari degli uliveti e le telefonate sempre degli agenti della forestale e sempre per convocare quegli agricoltori (finora circa settecento tra i primi e le seconde). Uno dei quali chiede esplicitamente «Lei vuole vedere se io ho buttato dei pesticidi nella mia campagna in sostanza?» e l'agente risponde «Sì». E a questo punto immaginare che la multa di mille euro tocchi a chi li ha buttati sarebbe sbagliato.

**Niente pesticidi? Mille euro di multa.**

«Stiamo facendo dei controlli sui terreni si era presentato l'agente della Forestale, volevamo sapere se lei ha effettuato sui suoi terreni, dove ci sono gli ulivi naturalmente, dei trattamenti con prodotti fitosanitari». «A quale riguardo, mi scusi?», ribatte l'agricoltore. «Per la questione Xylella», risponde l'agente, «c'era un'ordinanza che diceva che entro il 30 maggio dovevano essere fatti questi trattamenti. Le è possibile raggiungerci qui con la relativa documentazione?». Di nuovo l'agricoltore: «Che genere di documentazione vuole?». L'agente: «Dell'acquisto dei prodotti fitosanitari, se c'è il registro dov'è stato scaricato il trattamento fatto». Cioè «lei vuole vedere se io ho buttato dei pesticidi nella mia campagna in sostanza?» e l'agente risponde «Sì». Poi, alla fine conclude «verrà fatto un verbale della documentazione che lei ha...».

**«Quel che volete, ma fermatelo».** Surreale come una scena di lunedì mattina, quando il Commissario Ue per la Salute, Vytenis Andriukaitis, è stato portato a vedere la situazione in località 'Li Sauli' e poi a Trepuzzi. Qui, nel terreno dove un anno mezzo fa furono tagliati centoquattro ulivi infetti (si presume) da Xylella, è stato chiesto a chi li tagliò se questo avesse frenato la diffusione del disseccamento: «No, anzi è aumentata», la loro risposta. Non soltanto. Il proprietario del terreno, che si chiama Tommaso, ha raccontato come dalle poche radici rimaste di quegli ulivi sradicati sono poi ricresciuti nuovi alberi che adesso «stanno benissimo». E Andriukaitis sembrava non credere alle sue orecchie: «Beh, allora mettetevi d'accordo sbottava, fate quel che volete, basta che si fermi questo disseccamento».

**Dov'è la «calamità»?** Come camminare in un uliveto colpito dal 'Complesso del disseccamento rapido' e quindi (si presume, ma non se ne ha certezze) da Xylella, a quattro passi da Gallipoli, con l'erba che arriva alle caviglie e trentacinque gradi, ma accorgersi che non c'è un insetto. Come girare in lungo e in largo l'intero Salento e anche Oria nel brindisino e, a parte un paio di terreni nemmeno particolarmente sconfinati (proprio a 'Li Sauli' e Trepuzzi, per esempio...), non scoprire particolari tracce della «calamità naturale» appena decretata dal ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, con la benedizione dello stesso Commissario Andriukaitis.

Surreale come l'unica certezza è che non ci sono certezze: né che la causa del disseccamento sia la Xylella, né che fare degli ulivi legna da ardere serva ad alcunché, né che spargere fitofarmaci aiuti. In realtà una certezza esiste, quella messa nero su bianco nella sua relazione ufficiale dal governo: dall'ottobre 2014 al giugno scorso siano state effettuate 26.755 analisi campionarie su piante in provincia di Lecce e a Oria (Brindisi), l'87 per cento delle quali su ulivi, il resto su mandorli, oleandri e viti. Risultato? Positività riscontrata in 612. Cioè l'1,78 per cento.

**Il terreno desertificato.** Come il dettaglio che adesso, dopo la visita del Commissario, gli ulivi che stando alle disposizioni Ue fatte proprie dal governo andrebbero tagliati sono passati da un milione a circa trentacinquemila, se non meno. E qualcosa di surreale, infine, come le analisi realizzate un anno fa da un laboratorio leccese su un terreno di Alezio, a otto chilometri da Gallipoli, nel quale la quantità totale di sostanza organica riscontrata è stata lo 0,936 per cento. Sotto l'1 per cento un terreno viene classificato «desertico»...

( Il videoreportage con le immagini del Salento e l'audio della telefonata dell'agente della Forestale all'agricoltore è sul sito [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it) e sul nostro canale Youtube)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Abbattimenti sospetti e polemiche Xylella, tutti i dubbi da sciogliere***

**Da ottobre a giugno sono state effettuate 26.755 analisi campionarie su piante della zona incriminata, l 87 per cento delle quali su ulivi. Il resto su mandorli, oleandri e viti. Risultato?**

**Positività riscontrata in 612. Cioè l 1,78 per cento** Una piantagione di ulivi disseccati, in Salento.

Il governo italiano ha dichiarato lo stato di calamità naturale ma sulla 'responsabilità' della Xylella ci sono ancora molti dubbi.

***Xylella: Commissario Ue in Puglia, ulivi vanno abbattuti***

martedì, 21 luglio 2015, 11:36 Primo Piano Commenta

Terrificante, catastrofico . Sceglie l'espressione massima della devastazione Vytenis Povilas Andriukaitis per sintetizzare il primo impatto visivo avuto in Salento nel sopralluogo nelle zone più colpite dalla Xylella fastidiosa. Un impatto scioccante quello avuto dal commissario europeo alla sicurezza ambientale e alla salute, alla vista degli ulivi malati. In visita con una delegazione composta, tra gli altri, dal ministro per le Politiche agricole Maurizio Martina, dal presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e dal commissario anti Xylella Giuseppe Silletti, Andriukaitis ha visitato la zona gallipolina de Li Sauli nel sud Salento, la prima area focolaio individuata e dove il paesaggio ormai è diventato spettrale, per spostarsi poi nella campagne di Trepuzzi, a nord della provincia di Lecce. E una tragedia che deve essere arginata , ha detto Andriukaitis nel corso della conferenza stampa svoltasi nel pomeriggio presso la Prefettura di Lecce alla presenza del neo prefetto di Lecce Claudio Palomba e del collega di Brindisi Nicola Prete. Bisogna agire subito ha aggiunto procedere con i tagli e in fretta perché la malattia può contagiare altre varietà di piante . L'incontro con i giornalisti ha fatto seguito alle audizioni avute con le associazioni di categoria e ambientaliste, nonché dei sindaci dei territori maggiormente interessati dall'aggressione fitosanitaria del patogeno killer. La preoccupazione del commissario europeo e l'ineluttabilità al ricorso dei tagli, è stata condivisa dal ministro per le politiche agricole Maurizio Martina che ha confermato che per l'emergenza Xylella ha firmato lo stato di calamità naturale per le province di Lecce e Brindisi, consentendo così l'attivazione di un fondo di 11 milioni di euro che serviranno anche per gli indennizzi a sostegno del reddito degli agricoltori e dei vivaisti danneggiati da contagio. Gli interventi previsti con la dichiarazione di stato di calamità ha precisato il ministro Martina sono la sospensione delle rate dei mutui e dei contributi assistenziali e previdenziali e il risarcimento per il mancato reddito . Prevista inoltre la compensazione per l'abbattimento spontaneo degli ulivi risultati affetti dal batterio, in base ad una stima del valore che sarà resa definitiva a breve. Nei prossimi 45 giorni ha precisato il ministro le aziende potranno presentare domanda alla Regione Puglia per gli indennizzi. Secondo le leggi europee, a queste misure potranno accedere quelle aziende agricole che dimostreranno una perdita superiore al 30% della loro produzione lorda vendibile . La nostra parola d'ordine da ora in poi sarà liberare la ricerca ha commentato il presidente della Puglia Michele Emiliano ma non possiamo più attendere oltre e lasciarci immobilizzare da una Babilonia di voci in contrasto. Bisognerà dare esecuzione ai provvedimenti già presi, perché quello che oggi abbiamo visto dimostra che la malattia è progredita e perdere ancora tempo sarebbe catastrofico . (ANSA)

Foto da Efsa

***Xylella: Martina, entro 45 giorni domande per indennizzi***

martedì, 21 luglio 2015, 11:23 Olio e vino, Primo Piano Commenta

Gli interventi previsti con la dichiarazione di stato di calamità, ha precisato il ministro Maurizio Martina, sono la sospensione delle rate dei mutui e dei contributi assistenziali e previdenziali e il risarcimenti per mancato reddito. E prevista, inoltre, la compensazione per abbattimento degli alberi, in base alla stima del valore che verrà resa definitiva nei prossimi giorni. Nei prossimi 45 giorni è stato precisato le aziende potranno presentare domanda alla Regione Puglia per gli indennizzi. Secondo le leggi europee ha precisato Martina possono accedere a queste misure le aziende agricole che dimostrano una perdita superiore al 30% della loro produzione lorda vendibile. Per quanto riguarda i rimborsi previsti dal piano per l'emergenza del commissario Silletti, una parte dei 13 milioni di budget del Commissario di protezione civile vengono impiegati per la copertura dei danni subiti dalle Aziende vivaistiche non agricole, dalle Aziende agricole con danni sotto il 30% e dai Proprietari di uliveti non agricoltori. Sono previsti risarcimenti per ogni eventuale albero abbattuto. Per i vivaisti vengono previsti anche contributi per una serie di investimenti che aiutano a certificare indenni le piante, come ad esempio quelli in sistemi di protezione contro insetto vettore.(ANSA)

***Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi***

martedì, 21 luglio 2015, 12:18 Primo Piano Commenta

Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais bruciati, cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente bruciando la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione. Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque sottolinea la Coldiretti i maggiori costi per farle sopravvivere. E c'è anche un aumento dei costi alla stalla per i maggiori consumi di acqua ed energia che gli allevatori devono sostenere per aiutare gli animali a resistere all'assedio del caldo.



## *Xylella e disseccamento degli ulivi in Salento, ora è stato di calamità*

Firmato dal ministro Martina il decreto che dichiara lo stato di calamità per Xylella, stanziando fondi per agricoltori e vivaisti colpiti dall'emergenza

Anna Lisa Bonfranceschi

Pubblicato

luglio 21, 2015

(foto: Stefano Amantini/Atlantide Phototravel/Corbis)

La richiesta esisteva da tempo: la dichiarazione dello stato di calamità naturale per la strage degli ulivi del Salento, colpiti dal fenomeno del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CoDiRO), correlato alla presenza del batterio da quarantena Xylella. A chiederlo era, lo scorso aprile, la Coldiretti, rivendicando anche azioni contro la Francia, che spinta dalla paura dell'importazione del patogeno, aveva posto l'embargo su 102 specie vegetali provenienti dalla Puglia. Quelle richieste ora sembrano essere state accolte: il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina ha firmato infatti il decreto che dichiara lo stato di calamità per l'emergenza Xylella nelle province di Lecce e Brindisi.

Leggi anche: Due passi sull'erba a ogni altezza con Roofingreen

Già da tempo infatti – i primi segni del disseccamento si fanno risalire già al 2008 – gli ulivi ammalati non sono più un affare solo della provincia di Lecce, ma anche di quella di Brindisi, dove hanno cominciato a manifestarsi nella zona di Oria (indenne, ribadisce il ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, il resto del territorio italiano). Una peste, come è stata talvolta ribattezzata, che minaccia il patrimonio, il paesaggio e l'economia di un'intera regione. A sostegno della quale, oltre le misure di contenimento adottate dalla Comunità europea (ve ne avevamo parlato qui) ribadite anche dal commissario europeo per la Sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis in visita nel Salento, arriva ora il decreto appena firmato da Martina. Che parla soprattutto degli indennizzi ad agricoltori e vivaisti.

Il decreto attiva infatti il Fondo di solidarietà nazionale: è la prima volta che accade in Italia per un'emergenza fitosanitaria. Ora, spiega il ministro: “sarà possibile ripartire gli 11 milioni che abbiamo destinato al Fondo per i primi interventi. Per le aziende agricole colpite si attiva la sospensione delle rate dei mutui e dei contributi assistenziali e previdenziali, insieme ai risarcimenti per mancato reddito e alla compensazione per l'eventuale abbattimento degli alberi, in base alla stima tecnica del valore che verrà resa definitiva nelle prossime ore. Accanto a questo, abbiamo stabilito un ulteriore indennizzo per i vivaisti e per i proprietari non agricoltori attraverso l'utilizzo di una parte dei 13 milioni a disposizione del commissario Silletti” (Giuseppe Silletti, commissario straordinario per l'emergenza Xylella, nda).

Potranno accedere agli indennizzi degli 11 milioni le aziende agricole che dimostrino una perdita superiore al 30% della loro produzione lorda vendibile. I risarcimenti per coloro che abbiano riportato invece una perdita inferiore al 30% ricadono invece nel fondo da 13 milioni a disposizione del commissario Silletti. Il ministro poi, intervistato da Repubblica, ha fatto sapere che sarebbe in discussione lo stanziamento di ulteriori fondi a tutela del reddito delle classi colpite dall'emergenza da parte dell'Unione Europea.

Ma non si è parlato solo di risarcimenti. La calamità va combattuta anche potenziando la ricerca e il monitoraggio. Così, oltre all'aumento del personale del Corpo Forestale in Puglia e alla designazione di 500 suoi tecnici come agenti fitosanitari, saranno potenziate le analisi (obiettivo 80 mila entro l'anno, soprattutto in Puglia), grazie a convenzioni del ministero con diversi laboratori, e avviati nuovi studi nel campo della ricerca. Due quelli annunciati: uno a livello europeo, coordinato dal Cnr Di Bari per un finanziamento di 7 milioni e uno italiano interuniversitario che preveda la creazione di un campo sperimentale nel Salento per testare possibili soluzioni contro la malattia che sta decimando il patrimonio botanico della Puglia.

*Xylella e disseccamento degli ulivi in Salento, ora è stato di calamità*

This opera is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License.

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento? Segui

***"Eagle Shore 2015": Voloire e Lagunari si addestrano insieme***

“Eagle Shore 2015”: Voloire e Lagunari si addestrano insieme

21/07/2015 - Il Reggimento Artiglieria a Cavallo e il Reggimento Lagunari hanno concluso, oggi pomeriggio, l'esercitazione anfibia “Eagle Shore 2015” presso l'Idroscalo di Milano.

Per la prima volta nella storia i due reggimenti dell'Esercito Italiano hanno condotto insieme una suggestiva esercitazione nel bacino dell'Idroscalo milanese che, grazie ad un accordo tra la Forza Armata e la Città Metropolitana di Milano, dal mese di dicembre 2014 è a disposizione del Reggimento a Cavallo per le sue attività di addestramento anfibio.

L'esercitazione è avvenuta alla presenza del generale di divisione Flaviano Godio, comandante della Divisione “Friuli”, del generale di brigata Claudio Rondano, comandante del Reggruppamento Tattico Lombardia e responsabile dell'operazione “Strade Sicure” e “Expo” e del generale di brigata Domenico Pace, comandante della Brigata di Cavalleria “Pozzuolo del Friuli”.

In particolare i militari dei due reggimenti, coordinati dal colonnello Luca Franchini, comandante del Reggimento Artiglieria a Cavallo, sono stati impiegati in attività di pianificazione e condotta di operazioni anfibie, addestrandosi nel bacino dell'idroscalo al movimento in acqua con imbarcazioni e simulando una NEO Operation (Non-Combatant Evacuation Operation), ovvero l'evacuazione di personale civile da un luogo dove sono venute a mancare le condizioni di sicurezza, anche a causa di disastri naturali.

All'esercitazione hanno partecipato anche due binomi del Gruppo cinofilo dell'Esercito Italiano, oltre a 50 uomini e donne del Reggimento Artiglieria a Cavallo “Voloire”, del Reggimento Lagunari “Serenissima” e personale della Brigata “Pozzuolo del Friuli”, da cui i due reggimenti dipendono. Dispositivo che ha beneficiato anche dell'assistenza di una cornice di sicurezza fornita dai sommozzatori della Polizia Locale e della Protezione Civile che prestano regolarmente servizio presso l'Idroscalo.

L'esercitazione, oltre a dare l'opportunità ai Reparti della Brigata di svolgere un'attività di addestramento specifico anfibio a “costo zero”, ha consentito quindi di rafforzare la sinergia tra le Istituzioni locali e l'Esercito.

Dal 2006, la Brigata “Pozzuolo del Friuli” è inserita nella Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare, una forza da sbarco di reazione rapida a cui partecipano reparti di diverse Forze Armate che devono saper operare in ambienti marini e muovendo a bordo di mezzi navali. L'Esercito Italiano in particolare impiega per questa capacità i reparti della Brigata di Cavalleria “Pozzuolo del Friuli”, tra cui operano, oltre i già citati Reggimenti Artiglieria a Cavallo e Lagunari Serenissima, anche il 3° Reggimento Genio guastatori di Udine, il Reggimento Logistico di Remanzacco ed il Reggimento di Cavalleria Genova (4°) con sede a Palmanova (UD). La Forza di Proiezione dal Mare è stata impiegata in missione per la prima volta durante l'Operazione “Leonte” in Libano.

I militari esercitati nella giornata di oggi sono impiegati nell'Operazione “Expo”, contribuendo dal 1° di maggio, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, alla sicurezza del sito dell'Esposizione Universale.

Fonte: PAO Reggimento Artiglieria a Cavallo

*"Eagle Shore 2015": Voloire e Lagunari si addestrano insieme*

Tweet

## ***Nepal: agli agricoltori non bastano semi e nuove attrezzature per riprendersi dai terremoti***

Il terremoto che ha colpito il Nepal il 25 aprile 2015 ha provocato enormi devastazioni in 14 distretti del Paese. In particolare sei - Dhading, Dolokha, Gorkha, Nuwakot, Rasu wa e Sindhupalchok - sono stati colpiti duramente e sono stati ulteriormente influenzati da diverse scosse di assestamento, tra cui quella del 12 maggio.

Per comprendere l'impatto del terremoto e le conseguenze sull'agricoltura nelle aree più colpite, è stata intrapresa una "Agricultural Livelihood Impact Appraisal" (ALIA- *valutazione dell'impatto sulla sussistenza agricola*), rientrante nel progetto Nepal Food Security Cluster condotto dalla FAO. Lo studio conferma che, nei sei distretti, i mezzi di sussistenza agricoli hanno subito gravi danni.

L'impatto sulle colture immagazzinate è molto significativo, in particolare per mais, riso e miglio. La percentuale di attrezzi agricoli distrutti è particolarmente elevata e questo ridurrà seriamente la capacità di coltivazione. L'accesso ai fertilizzanti è ridotto, minaccia ulteriore per le prospettive di produzione nella stagione estiva. Una riduzione eccessiva della disponibilità di manodopera è evidente, poiché le famiglie lottano per soddisfare le più urgenti esigenze abitative. Se non riparati in fretta, i danni all'irrigazione avranno notevoli ripercussioni negative sulla produzione agricola nel periodo di raccolta invernale. Danni a edifici e strutture influenzeranno seriamente la capacità di fornire servizi tecnici agli agricoltori. I bisogni più urgenti per la stagione estiva sono chiaramente sementi e fertilizzanti, seguiti da irrigazione, attrezzature e supporto tecnico.

La FAO ha avvertito che è necessario un maggiore sostegno internazionale per allontanare la minaccia di una prolungata insicurezza alimentare affrontata da circa 900mila persone in questi sei distretti. Si stima un totale di 23,4 milioni di dollari in assistenza agricola d'emergenza. Solo il 25% circa è stato ricevuto, finora, da Norvegia, Canada, Italia, Belgio e dei fondi propri della FAO. Questi bisogni umanitari restano critici.

E' inoltre incoraggiante vedere un forte interesse per i progetti legati a ridurre il rischio di futuri disastri e ad aumentare la capacità di recupero di fronte a queste crisi.

La sfida ora è quella di raggiungere un accordo su come questo dovrebbe funzionare in Nepal, un paese soggetto a terremoti e frane. Gran parte del suo territorio è coperto da piccole aziende agricole, poste ai fianchi delle montagne che corrono lungo un'importante faglia tra l'India e l'Eurasia. Per aiutare gli agricoltori non è dunque sufficiente solo ricostruire le loro case o dar loro sementi da coltivare.

La FAO ha per esempio in programma opere di ripristino urgente per stabilizzare i pendii montani più a rischio, mappare e monitorare le grandi crepe nel terreno e azioni simili. La FAO sosterrà anche le riparazioni in termini di irrigazione, per contribuire a garantire un buon raccolto invernale - in particolare di patate e grano.

***Elaborazione FreshPlaza su fonte [theguardian.com](http://theguardian.com) / [foodsecuritycluster.net](http://foodsecuritycluster.net)***

Data di pubblicazione: 22/07/2015

Autore: Maria Luigia Brusco

Copyright: [www.freshplaza.it](http://www.freshplaza.it)

tweet

rispondi

email

stampa

iscriviti

Altre notizie relative a questo settore:

22/07/2015

Stati Uniti: uno studio suggerisce che l'agricoltura bio potrebbe essere piu' sostenibile

22/07/2015

Lecce: bracciante stroncato dalla fatica nei campi, tre indagati

22/07/2015

## ***Nepal: agli agricoltori non bastano semi e nuove attrezzature per riprendersi dai terremoti***

Imu: agli agricoltori serve eliminare il saldo a dicembre 2015

22/07/2015

Bioplanet: Drosophila suzukii, un parassitoide ci salvera'

22/07/2015

L'azienda Luciano Aldo ottiene le certificazioni BRC e IFS e guarda all'estero

21/07/2015

Le mani della mafia sulla frutta: 20 arresti tra Lazio, Campania e Sicilia

21/07/2015

Coop Italia: "In Macfrut abbiamo trovato le risposte giuste"

21/07/2015

OGM: la UE verso lo scontro sulle nuove regole per l'uso del biotech

21/07/2015

Marco Salvi: "Expo e' una bella vetrina, ma non risolve i problemi reali del settore"

20/07/2015

Packaging, accordo commerciale tra ILIP e Graziani per l'Emilia-Romagna

20/07/2015

Api in declino: senza polline a rischio frutta e verdura

17/07/2015

Ismea: prosegue a giugno la flessione dei prezzi agricoli

17/07/2015

Frutta e verdura in primo piano con i grandi Chef del Gambero Rosso

17/07/2015

Embargo russo: fissati i quantitativi per i ritiri di frutta e ortaggi

17/07/2015

La Grecia vota "si" all'accordo con l'Europa

16/07/2015

Poverta', Martina: Governo in campo anche con piano di assistenza alimentare da oltre 400 milioni fino al 2020

16/07/2015

Prosegue il rilancio del Gruppo Orsero: nominato il nuovo CdA

16/07/2015

Italia: 1,47 milioni di famiglie in condizione di poverta' assoluta

16/07/2015

Paolo Arrigoni: "Per proteggere, la rete deve essere... slim"

15/07/2015

Omicidio di Gennaro Galdiero: il PM chiede l'ergastolo per il socio responsabile

Inserisci un commento:

Nome:

\*

Email:

\*

Città:

\*

Paese:

\*

Mostra indirizzo mail

Commento:

*Nepal: agli agricoltori non bastano semi e nuove attrezzature per riprendersi dai terremoti*

\*

Inserisci il codice

\*

| [www.freshplaza.it](http://www.freshplaza.it)

***Xylella: arrivano 11 milioni di euro per gli agricoltori colpiti***

Green

Firmato lo stato di calamità. Andriukaitis: è necessario abbattere gli ulivi ammalati  
Desk2

martedì 21 luglio 2015 16:56

[www.ecoseven.net](http://www.ecoseven.net)

Commenta

Firmato, dal ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, il decreto di declaratoria dello stato di calamità per l'emergenza Xylella nelle province di Lecce e Brindisi: il Governo mette a disposizione 11 milioni di euro agli agricoltori colpiti. A darne notizia è stato lo stesso Ministro, a Lecce per partecipare, con il commissario alla sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis, ad una riunione in prefettura. 'Siamo in Puglia per ribadire che la tutela dell'olivicoltura salentina è una priorità italiana ed europea. In queste ore ho firmato il decreto per gli indennizzi agli agricoltori colpiti delle province di Lecce e Brindisi, che per la prima volta per un'emergenza fitosanitaria consente l'attivazione del Fondo di solidarietà nazionale. Possiamo così ripartire gli 11 milioni destinati a sostenere il reddito delle imprese agricole', ha affermato il Ministro.

'Abbiamo stabilito ulteriori interventi di indennizzo che verranno effettuati attingendo ai 13 milioni di euro del budget del Commissario di protezione civile', ha aggiunto. 'Allo stesso tempo mettiamo in campo un potenziamento della ricerca con un programma europeo a guida italiana e uno nazionale con la creazione di un campo sperimentale in Salento per individuare soluzioni. All'Europa chiediamo un supporto ulteriore sulla ricerca e soprattutto di individuare altre risorse per gli indennizzi agli agricoltori'. Nelle prossime settimane saranno decise, poi, con il Commissario all'Agricoltura Hogan le modalità di erogazione.

'Il Piano Silletti sta dando frutti e dobbiamo proseguire nella sua attuazione con serietà proprio per salvaguardare l'olivo coltura e il vivaismo salentino. Serve un grande lavoro di squadra che veda l'impegno di tutti nella stessa direzione', ha concluso il ministro Martina.

Unica soluzione per far fronte all'emergenza, ribadisce Andriukaitis, è abbattere gli ulivi ammalati. 'Ci sentiamo molto vicini alla Puglia, siamo pronti a sostenere la sua economia. Ma quello che ho visto oggi mi preoccupa. È una situazione che può espandersi, contagiare altre varietà. Abbiamo perso molto tempo e ogni giorno si mettono gli ulivi a rischio. Bisogna abbattere gli ulivi ammalati per salvare gli altri', ha sostenuto il commissario Ue alla Sicurezza alimentare, Vytenis Andriukaitis. 'Il focolaio di Oria per ora è l'unico fuori dalla provincia di Lecce - ha aggiunto - ma il rischio che la malattia possa avanzare è reale. Gli ulivi fanno parte del patrimonio della Puglia, per il Salento sono importanti come le sue chiese barocche'. 'Abbiamo perso molto tempo e ogni giorno si mettono gli ulivi a rischio. Bisogna abbattere gli ulivi ammalati per salvare gli altri. Un messaggio deve essere chiaro, bisogna agire tutti insieme, magari attraverso un protocollo d'intesa'.



***INCENDI: CFS, 70 IERI IN TUTTA ITALIA, LA CAMPANIA PIU' COLPITA***

AMBIENTE-ENERGIA

AGG - 21/07/2015 17:10

ROMA (AGG) - Sono stati 70 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 26 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, a seguire la Calabria con 15, Lazio e Basilicata con 6. Le province più colpite sono state Benevento con 10, Salerno con 9 e Cosenza con 8. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Bocca di Falco (PA) un AB412, sigla Eagle 24, su un incendio nel comune di Altofonte (PA). Nel Lazio hanno operato, dalla base di Anagni (FR), un NH500, Eagle 10, a Montericco (FR) e a Pico (FR) località Falascosa dove è intervenuto un altro elicottero NH500, Eagle 12, dalla base di Sabaudia (LT). In Molise dalla base di Bojano l'elicottero NH500, Eagle 8, si è diretto su un incendio in località Longano (IS). Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 324 segnalazioni di cui 152 per incendi. Sono state schierate 422 pattuglie del Corpo forestale dello Stato nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.

***Caldo FederAnziani: "Ospedali in tilt per accessi over 65. Crescono ma lori e morti tra anziani"***

ilFarmacistaonline.it

stampa | chiudi

Mercoledì 21 LUGLIO 2015

Il presidente Messina ribadisce l'allarme e chiede "un più incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile, che moltiplichi i punti di distribuzione acqua per quanto possibile".

"Non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, e crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita proprio a causa del caldo record come aggravante di patologie esistenti". È quanto sostiene in una nota il presidente di Federanziani Senior Italia, Roberto Messina.

E la Federazione per far fronte all'allarme chiede "un più incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile, che moltiplichi i punti di distribuzione acqua per quanto possibile".

"Quando le temperature sono particolarmente elevate - ha detto Messina - occorre condividere sempre con il proprio medico di medicina generale la decisione di aumentare o diminuire le dosi dei farmaci che si stanno assumendo. In ogni caso è vietato il fai-da-te con i medicinali; dato che per mantenere in asse le patologie croniche occorre un mix di farmaci, togliendone uno si può squilibrare il proprio corpo. In via preventiva si consiglia di non uscire negli orari del gran caldo, cioè dalle 12 alle 17 e bisogna ricordare di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno."

"Nella fascia over 65 le categorie più a rischio sono gli anziani che non hanno una rete familiare che può dare una mano; - ha aggiunto Messina - i centri anziani sono un punto di aggregazione ma non tutti li frequentano, soprattutto le molte persone anziane sole e colpite da depressione, che proprio per la loro patologia non escono di casa. Per loro chiediamo alle istituzioni una maggior sorveglianza in modo da potersi accertare che si stiano idratando adeguatamente e che abbiano cibo in casa. Tra breve, inoltre, nelle grandi città arriverà la chiusura dei negozi e gli anziani dovranno camminare di più per approvvigionarsi dei beni di prima necessità; anche per questo occorrerebbe distribuire più acqua, perché vediamo ormai ogni giorno anziani o turisti svenire proprio per la disidratazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Pesaro, diciassettenne trovato sgozzato, prime ammissioni dei due fermati, la pista della gelosia, Un delitto da videogame***

×

**Pesaro, diciassettenne sgozzato, fermati due amici: Ismaele ucciso per una ragazza**

La folla tenta il linciaggio dei due ragazzi fermati fuori dalla caserma dei carabinieri

PER APPROFONDIRE: ismaele lulli, pesaro, omicidio

Pesaro, diciassettenne trovato sgozzato, prime ammissioni dei due fermati, la pista della gelosia, «Un delitto da videogame»

Orrore e incredulità: è un quadro di rivalità, gelosie e incomprensioni di paese quello che c'è dietro dietro alla morte di Ismaele Lulli, lo studente diciassettenne trovato cadavere con la gola tagliata in un boschetto a Sant'Angelo in Vado. Per il suo omicidio sono stati prima interrogati per ore dai carabinieri e poi sottoposti a fermo di indiziati di reato due giovani albanesi, un ventenne residente a Urbania a pochi chilometri di distanza, e un diciannovenne residente a Sant'Angelo in Vado. Di mezzo ci sarebbe la fidanzata diciannovenne del primo, ingelosito dalla sua frequentazione con Ismaele. Un dramma della gelosia, tutto consumato a colpi di post su Facebook e altri social media, passati al setaccio dai carabinieri che hanno così individuato i due giovani. Tra gli indizi a loro carico anche il fatto che i loro cellulari sono stati agganciati dalla cella telefonica del luogo in cui è stato trovato il corpo di Ismaele. Alle 16 di domenica, la madre aveva ricevuto un sms dall'utenza del figlio che annunciava l'intenzione di andare a Milano e «cambiare vita». In realtà, a quell'ora, il ragazzo, studente dell'alberghiero e benvenuto da tutti in paese, forse era già morto e il messaggio sarebbe stato inviato dai due giovani che successivamente gli hanno rimesso il telefono in tasca e poi hanno gettato il corpo in un dirupo ricco di vegetazione. Dai primi risultati trapelati dall'autopsia effettuata oggi ad Ancona, la morte sarebbe stata provocata da un solo colpo di lama, che avrebbe reciso la trachea provocando il decesso per asfissia. Sul collo segni di altre lesioni, compatibili però con l'impatto con rami e vegetazione, mentre non ci sarebbero altri segni di colluttazione. La morte risale alle prime ore del pomeriggio di domenica, quindi prima delle 16. Torchiati per ore, i due ragazzi albanesi avrebbero cominciato a fare le prime ammissioni e a collaborare con gli investigatori. Uno avrebbe parlato dell'arma, non ancora trovata. «È come se cominciassero solo ora a rendersi conto dell'enormità del fatto», commenta una fonte investigativa, che parla anche di «delitto da videogame» per la violenza eccessiva e sproporzionata rispetto a qualunque possibile movente. Durante le ore di interrogatorio, davanti alla caserma dei carabinieri di Sant'Angelo in Vado, si sono radunati parenti e amici di Ismaele: dolore, rabbia, disperazione che sono sfociate in momenti di tensione quando i due ragazzi fermati sono stati fatti salire su mezzi dei carabinieri e portati al carcere di Villa Fastiggi a Pesaro. A quel punto urla, calci e pugni alle auto, invettive, lacrime. «Conoscevo Ismaele da quando era bambino», ha singhiozzato un uomo anziano.

Martedì 21 Luglio 2015, 10:06 - Ultimo aggiornamento: 22 Luglio, 02:38

***Toscana, protezione civile: in vigore da luglio il nuovo sistema di allerta regionale***

*Quattro diversi colori per stabilire i vari livelli di allerta, presidio H24 delle strutture operative regionali per la sorveglianza dei fenomeni, bollettini di vigilanza più comprensibili: sono solo alcune delle novità introdotte in Toscana a dal nuovo sistema di allertamento regionale in vigore da luglio*

Martedì 21 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

A partire dal mese in corso entra in vigore in Toscana il nuovo sistema di allerta regionale, che rende operativi i criteri stabiliti dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in accordo con le Regioni. Per illustrare le nuove disposizioni sono stati organizzati incontri informativi con gli Enti coinvolti. Fra le novità più rilevanti i livelli di allerta contraddistinti da quattro diversi colori, le aree di allerta più coerenti e definite sulla base delle caratteristiche del territorio, bollettini semplificati e di più facile comprensione, estensione del presidio H24 delle strutture operative regionali per la sorveglianza dei fenomeni durante le allerte.

Vediamo il sistema un po' più nel dettaglio:

**Rischi**

Il sistema di allertamento regionale, sulla base del quadro meteo previsto, valuta i possibili effetti al suolo relativi ai rischi idrogeologico-idraulico reticolo minore, idraulico reticolo maggiore, temporali forti, vento, mareggiate, neve, ghiaccio, secondo la seguente distinzione:

- il rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento delle soglie pluviometriche critiche lungo i versanti (che possono quindi dar luogo a fenomeni franosi e alluvionali), dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e di smaltimento delle acque piovane con conseguenti fenomeni di esondazione e allagamenti;
- il rischio idrogeologico con temporali forti è molto simile al rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore, gli effetti sono analoghi ma amplificati dalla possibilità di essere improvvisi, estremamente localizzati e violenti e di sommarsi a ulteriori danni dovuti a possibili violente raffiche di vento (o delle trombe d'aria), a grandinate di grandi dimensioni e alle numerose fulminazioni. Tali fenomeni risultano, per loro natura, di difficile previsione spazio-temporale e si caratterizzano anche per una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione.
- il rischio idraulico corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli idrometrici critici (possibili eventi alluvionali) lungo i corsi d'acqua principali. Una specifica tabella delle allerte e delle criticità meteo-idrogeologiche e idrauliche descrive le caratteristiche dei principali scenari di evento e dei possibili effetti e danni per i vari livelli di rischio idrogeologico, sia in presenza che in assenza di temporali forti e per il rischio idraulico. Tale tabella è condivisa a livello nazionale tra le Regioni e il DPC.

**Nuovi codici di allerta**

sulla base dei rischi previsti, per comunicare i messaggi di allerta, vengono superati i termini, che potevano risultare fuorvianti, come criticità "ordinaria", "moderata", "elevata" e viene introdotto un sistema basato su codici di colore diverso a seconda dei livelli di allertamento in una scala, condivisa a livello nazionale ed europeo: verde: non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi; giallo: sono previsti fenomeni intensi, localmente pericolosi o pericolosi per lo svolgimento di attività particolari; arancione: sono previsti fenomeni più intensi del normale, pericolosi sia per l'incolumità delle persone sia per i beni e le attività ordinarie; rosso: sono previsti fenomeni estremi, molto pericolosi per l'incolumità delle persone, per i beni e le attività ordinarie. Questa tabella di colori è stata approvata formalmente in sede di coordinamento delle Regioni insieme alla Protezione Civile nazionale, e la Toscana è tra le prime regioni a renderla operativa.

**Fenomeni meteo**

Sono state riviste e affinate le soglie di riferimento per tutti i fenomeni meteo, in base all'analisi degli eventi calamitosi verificatisi in passato e al loro conseguente impatto sul territorio. Per ogni fenomeno meteo (pioggia, temporali, vento forte, moto ondoso, neve e ghiaccio) sono state elaborate tabelle con l'indicazione dei termini descrittivi del fenomeno, dell'intensità e dei significati relativi alla probabilità di occorrenza (ad esempio: per il vento d'ora in poi viene considerata la raffica massima del vento, grandezza che riesce a descrivere con più precisione i possibili effetti sul territorio, e non più la velocità media).

***Toscana, protezione civile: in vigore da luglio il nuovo sistema di allerta regionale***

E' stato inoltre introdotto il rischio "temporali forti", prima incluso nel rischio idraulico, per segnalare più efficacemente le situazioni di potenziale pericolo a causa di questa tipologia di fenomeni violenti e improvvisi, in linea con quanto stato deciso a livello nazionale dal DPC.

**Ridefinizione geografica delle zone di allerta**

Sono state ridefinite le zone di allerta a livello di territorio regionale in un'ottica di allertamento "multirischio" e secondo scenari di riferimento più accurati: prima si basavano esclusivamente su una suddivisione per bacini idrografici, oggi tale articolazione viene mantenuta ma prende in considerazione anche gli specifici ambiti territoriali, quali zone montane, di fondovalle o di costa, indispensabili per caratterizzare tutto il complesso dei rischi. Le nuove di allerta così definite sono 26, come da schema seguente:

**Definizione delle fasi operative**

Sono state introdotte fasi operative standard con un'attivazione progressiva del sistema di protezione civile - vigilanza, attenzione, pre-allarme, allarme - in funzione del livello di allerta in fase di previsione e in funzione dell'effettiva evoluzione dei fenomeni in fase di evento in corso. A tali fasi sono state associate in modo preciso indicazioni per adempimenti minimi a cui gli Enti dovranno far riferimento per ogni tipo di rischio:

Inoltre è stata semplificata la forma dei documenti trasmessi dalla Sala operativa regionale (Soup) quali Bollettini/Avvisi/Aggiornamenti in corso di evento, al fine di migliorare la completezza delle informazioni e la facilità e comprensibilità di lettura.

**Competenze e presidio del Centro Funzionale**

Ridefinite in maniera puntuale anche le competenze interne del Centro Funzionale tra la sezione "Meteo", di cui è responsabile il LaMMA (il Consorzio tra Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR e Regione Toscana), e la sezione "Idro" la cui responsabilità è affidata al Servizio Idrologico Regionale relativamente al rischio idrogeologico e idraulico. A ciò si è accompagnata una ridefinizione dell'organizzazione sia in condizioni ordinarie che straordinarie.

In base alle decisioni della Giunta è stato in pratica formalizzato il presidio H24 da parte del Centro Funzionale durante tutto il periodo delle allerte di livello arancione e rosso con presidio in Sala operativa da parte del LaMMA, per tutti i fenomeni, e del Servizio Idrologico in caso di rischio idrogeologico e idraulico. Prevista la pubblicazione ogni 3 ore di Bollettini di aggiornamento destinati agli Enti che fanno parte del sistema di protezione civile.

A prescindere dal livello di allerta viene sempre garantito un sistema di reperibilità del Centro Funzionale in modo da permettere il rientro in servizio e la copertura dell'H24 in qualsiasi situazione. Inoltre è previsto l'utilizzo di un sistema di allarmi su tutti i sensori della rete regionale dei fenomeni meteo in atto che segnala immediatamente alla Sala operativa regionale, sempre presidiata H24, una qualsiasi anomalia che possa indicare un fenomeno significativo in atto, sia che questo sia stato previsto oppure no.

Quindi anche durante i codici verde o giallo, qualora si manifestassero fenomeni intensi segnalati dalla rete di monitoraggio o dal territorio, la SOUP in presidio permanente H24 attiverà immediatamente il Centro Funzionale, che si porterà in attività straordinaria per seguire l'evoluzione dell'evento secondo le procedure previste.

Patrizia Calzolari

(fonte: Regione Toscana)

## ***"Un ponte per il Nepal": conclusa la prima spedizione del Gruppo Lucano***

*Un bilancio positivo quello della prima spedizione della missione lanciata dal Gruppo Lucano di Protezione civile a sostegno del Nepal terremotato. Riceviamo e volentieri pubblichiamo il resoconto*

Martedì 21 Luglio 2015 - PRESA DIRETTA

A conclusione della prima spedizione in Nepal il Gruppo Lucano di Protezione civile, che ha operato attraverso l'associazione ProMoESo - nata proprio per seguire i progetti di Cooperazione Internazionale - pubblica un bilancio della missione nel paese himalayano.

Un bilancio positivo, poiché una missione che all'inizio si poteva ritenere preliminare e principalmente esplorativa, ha comunque portato a casa molti risultati sul campo nonostante la distanza e le difficoltà sia logistiche che di derivazione politica.

Ma partiamo dai risultati attesi: positivo il lavoro con l'organizzazione non governativa nepalese con cui si è operato in loco. La ONG Volunteers Workcamps (<http://www.vwpnepal.org/>) si è rivelata un partner sempre preciso nelle informazioni e puntuale nelle operazioni.

Si è così potuto constatare che l'obiettivo scelto per l'intervento era congruente con gli scopi generali prefissati: un aiuto alle popolazioni più distanti e pertanto meno agevolate dalla "macchina internazionale dei soccorsi" che in Nepal è stata già in partenza penalizzata dalle diffidenze del governo centrale. Inoltre, dalle foto che iniziavano ad arrivare prima della partenza della spedizione lucana, si è potuto constatare come l'utilizzo degli aiuti economici forniti già dall'Italia fosse effettivamente impiegato per quanto era stato programmato.

La costruzione dei rifugi provvisori era infatti al centro dell'intervento, tant'è che il logo della campagna "un ponte per il Nepal" campeggiava orgogliosamente fuori dalla porta degli "shelter" più grandi. Tali rifugi erano progettati per avere una base di cemento o di legno (comunque ancorato al terreno) a cui venivano fissate delle volte di metallo; su queste volte andava assicurato un tetto di lamiera e delle pareti di legno.

La necessità di questi shelter, simili a piccoli hangar, può apparire inizialmente strana in quanto essi costituivano poco più che delle robuste tende, ma nelle specifiche condizioni climatiche e geografiche in cui si andava a operare si sono rivelate le scelte giuste: non potevano essere tende sia a causa dei monsoni e dei forti venti, sia per i terreni spesso in pendenza e instabili. D'altra parte non si poteva aspettare - sempre per le ragioni climatiche - la ricostruzione delle case in pietra distrutte dal sisma: alcuni dei villaggi raggiunti dall'operazione erano molto distanti dai grandi centri. Da Katmandu infatti occorreva percorrere 4 ore di auto (fuoristrada) su strade montane per poi, secondo il caso, trovare un'altra ora o due di "trattore" per salire in quota presso i villaggi. In un caso particolare il tratto finale è stato colmato con mezz'ora di marcia. Si può quindi convenire che anche avendo a disposizione ampi aiuti statali sarebbe difficile trovare in tempi accettabili risorse e imprese da impiegare nella ricostruzione edile.

Ma i fondi non sono stati dedicati unicamente ai rifugi. Ovviamente si è pensato anche a beni di prima necessità, ai medicinali di base e, come ormai consuetudine nelle missioni del Gruppo Lucano, alle suppellettili scolastiche che possano rifornire i bambini di penne e quaderni per ricominciare la didattica in modo un po' meno triste (le scuole che erano in muratura sono tra gli edifici più danneggiati).

I risultati inattesi sono infatti arrivati dall'entusiasmo con cui i nostri sono stati accolti nei piccoli villaggi. Una visita insperata, una sorpresa per gli stessi abitanti, poiché oltre alle normali difficoltà negli spostamenti la spedizione è stata afflitta da alcuni giorni di pioggia. Quest'ultima ha complicato ulteriormente gli spostamenti nelle zone montane e ridotto molto la produttività delle ore di lavoro. E il lavoro c'è stato: non solo per l'organizzazione e gli spostamenti ma quello effettivo e appagante del costruire e poggiare un tetto su una struttura solida.

La ricompensa per i volontari di questa spedizione certamente non facile si è materializzata nella riconoscenza non solo delle popolazioni incontrate e dalla stima dei colleghi nepalesi ma anche dallo stesso presidente del Gruppo Lucano, Giuseppe Priore, che ancora una volta ha visto onorato l'impegno che l'associazione si era assunto nei confronti di chi - dalla Sicilia al Friuli - ha fatto pervenire risorse per alimentare la missione.

Mai come questa volta il Gruppo Lucano si è mobilitato in modo multidimensionale dato che alla consueta raccolta fondi nelle piazze e tra i volontari ha affiancato una raccolta online sul noto sito buonacausa.org per i crowdfunding di progetti no-profit.

***"Un ponte per il Nepal": conclusa la prima spedizione del Gruppo Lucano***

Qui il link alla campagna per il Nepal [<http://buonacausa.org/cause/un-ponte-per-il-nepal>] poiché è da rimarcare che il progetto è ancora aperto e che è in fase di progettazione un nuovo intervento sul posto anche grazie ai contatti che i tecnici della spedizione lucana hanno preso con le autorità locali. Inoltre sul nuovo sito di ProMoESo, alla pagina [<http://www.promoeso.org/index.php/2015/06/25/un-ponte-per-il-nepal-il-diario/>], è possibile ripercorrere il diario minimo ottenuto in sede attraverso i messaggi (sms, facebook e twitter) che riuscivano ad arrivare sporadici dal Nepal, da una zona ben poco coperta dai sistemi di telefonia mobile e dove anche quella satellitare soffriva di alcuni problemi. Un piccolo esperimento di "ponte di ritorno" che ha legato ancora di più i colleghi in Italia, i donatori della campagna e semplici spettatori, ai "ragazzi" in Nepal che, come afferma Egidio Lacanna, direttore operativo del Settore Cooperazione Internazionale del Gruppo, in città si sono trovati davanti a uno scenario di guerra con "bambini che vagano per le strade senza una meta". E nonostante il dolore nel vedere una popolazione che cerca di far fronte all'emergenza con i propri poveri mezzi, Lacanna ha avuto ancora occasione di notare l'incredibile ospitalità dei nepalesi.

La missione in Nepal è durata dal 18 giugno al 2 luglio 2015 e su [www.promoeso.org](http://www.promoeso.org) è possibile trovare altri particolari e materiali sulla spedizione.

testo ricevuto da: Fondazione di Comunità Lucana "Robert Mallet"

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

***Coldiretti: Oscar Green alle giovani imprese innovative***

Posted By [Redazione](#) On 21 luglio 2015 @ 15:56 In [A...agricoltura,Cronaca e Attualità](#) | [Comments Disabled](#)

Giovedì 23 luglio 2015 Ore 10 Presidio Expo Regione Marche Centro Agroalimentare San Benedetto del Tronto

**COLDIRETTI, GIOVEDÌ 23/7****GLI OSCAR ALLE GIOVANI IMPRESE INNOVATIVE**

**Iniziativa in collaborazione con la Regione Marche, in mostra i prodotti più curiosi nati grazie all'ingegno degli agricoltori**

San Benedetto del Tronto - Si assegnano al Presidio Expo di San Benedetto del Tronto gli Oscar Green alle giovani imprese innovative, il premio nazionale promosso sotto l'alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana da Coldiretti Giovani Impresa. L'iniziativa, organizzata da Coldiretti Marche e Fondazione Campagna Amica in collaborazione con la Regione Marche, si svolgerà giovedì 23 luglio, nel Centro agroalimentare di via via Valle Piana, 80, nei pressi dello svincolo autostradale.

Per l'occasione sarà allestita una mostra con i prodotti più innovativi e curiosi nati grazie all'ingegno dei giovani imprenditori. Si inizia alle ore 10 con i saluti del presidente di Coldiretti Marche, Tommaso Di Sante, del presidente del Consiglio regionale delle Marche, Antonio Mastrovincenzo, e del sindaco di San Benedetto, Giovanni Gaspari, cui seguirà la relazione del professor Gian Luca Gregori (Università Politecnica delle Marche) sui giovani in agricoltura. Quindi spazio alla cerimonia di consegna dei premi nelle cinque categorie (Paese Amico, Impresa 2.Terra, Fare Rete, We Green, Campagna Amica), più un Premio speciale "Expo Marche 2015", per le quali sono in lizza una cinquantina di imprese selezionate durante la prima fase. Al termine, le conclusioni della delegata nazionale di Coldiretti Giovani Impresa, Maria Letizia Gardoni, show cooking con protagoniste le aziende in gara e degustazione-buffet di Campagna Amica. Prenderanno parte ai lavori anche Antonio De Amicis (Direttore della Fondazione Campagna Amica), Paolo Guglielmi (Delegato regionale Coldiretti Giovani Impresa Marche), Carmelo Troccoli (segretario nazionale di Coldiretti Giovani Impresa), il direttore di Coldiretti Marche, Enzo Bottos, il dirigente del servizio Internazionalizzazione della Regione, Raimondo Orsetti, e quello del Servizio Agricoltura, Cristina Martellini, Giampaolo Bompezzo (Brandoni and sons) e l'amanuense Malleus.

**Articoli Correlati:**

L'agriturismo per promuovere il territorio Una buona politica orientata al futuro Coldiretti, allarme per l'agricoltura piegata dal maltempo Finanziamenti all'agricoltura: i fondi per sostenere i progetti migliori degli imprenditori agricoli ci sono Crisi Consorzio Agrario Campagna Amica dalla Coldiretti TERREMOTO: COLDIRETTI, DOPO LE CASE TORNANO ANCHE LE PECORE Sequestrati 15 tonnellate di alimenti avariati COLDIRETTI ASCOLI FERMO, PRIMA CANDELINA PER IL FARMERS MARKET FERMO

Article printed from Il Mascalzone San Benedetto del Tronto l'informazione della riviera adriatica a portata di mouse: <http://www.ilmascalzone.it>

URL to article: <http://www.ilmascalzone.it/2015/07/coldiretti-oscar-green-alle-giovani-imprese-innovative/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2008 Il Mascalzone - l'informazione a portata di mouse. All rights reserved.



***La Barbuta, a fuoco il campo rom: paura per l'aeroporto di Ciampino*****L'INCENDIO**

Sterpaglie, immondizia, elettrodomestici e non si escludono rifiuti ingombranti, non solo per dimensioni, dati alle fiamme proprio per farne perdere le tracce in una nuvola di fumo. Ci sarebbe pure la pista dolosa tra quelle attualmente oggetto di indagine per l'incendio divampato, ieri, nel campo nomadi La Barbuta, nei pressi di Ciampino. Le fiamme, anche di grandi dimensioni, sono arrivate a lambire alcune baracche intorno al campo. Così, nel tentativo di arrestarne la corsa, sul posto sono immediatamente intervenute tre squadre di vigili del fuoco di Nemi, Roma Tuscolano e Pomezia, oltre ad autobotti della Protezione Civile provenienti da varie zone dei Castelli Romani. Una colonna di fumo grigio si è alzata imponente sulla zona, creando disagi al vicino aeroporto di Ciampino. Inevitabili pure le ricadute sulla circolazione in via Appia e sul Grande Raccordo Anulare. E proprio il presunto - per molti, «probabile» - dolo alla base del rogo è ora al centro di polemiche e proteste, che riaccendono il tema della sicurezza nei campi rom. «È più che evidente - commenta Adriano Palozzi, consigliere regionale Forza Italia e vice presidente Commissione Ambiente - che all'interno dell'insediamento attrezzato, a fronte di persone che scelgono di vivere civilmente, ce ne siano altre che non conoscono o fanno finta di non conoscere le regole di convivenza collettiva. È bene, dunque, che queste ultime siano cacciate per prime dal campo La Barbuta, il tempo del falso buonismo è ormai andato a farsi benedire». Poi, ancora più chiaro e duro: «Si svegli l'amministrazione capitolina prima che scoppi la tensione sociale e corra ai ripari per affrontare una questione sociale, quella dell'insediamento attrezzato ai confini con Ciampino, finora rimasta senza soluzione».

**LA RIVOLTA**

I cittadini via Facebook, esasperati, si sono dati subito appuntamento per bloccare l'Appia: la tensione è aumentata in pochi minuti perché i nomadi a quel punto, indispettiti, hanno dato fuoco ad altri cumuli di rifiuti. E hanno lanciato sassi contro un mezzo della protezione civile, dando spintoni ai cittadini. Nessun ferito, ma il clima non è stato certo di amicizia. «Basta roghi tossici nei campi rom - dice Stefano Pedica del Pd - La situazione è diventata insostenibile e bisogna avere il coraggio di prendere decisioni drastiche. Dopo l'ennesimo incendio, La Barbuta va chiuso immediatamente perché oramai è diventato un problema serio per i cittadini e per la sicurezza dell'aeroporto di Ciampino».

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ***TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, sciame sismico in provincia di Bologna (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 16.40)***

TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 18.50)

Pubblicazione:

martedì 21 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 21 luglio 2015, 18.54

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.0 in provincia di Reggio (in tempo reale, lunedì 20 ...

TERREMOTO OGGI / Veneto, scossa di M 1.7 in provincia di Vicenza (in tempo reale, domenica 19 ...

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, doppio terremoto a Modena. Scossa di M 4.7 a largo dell'isola ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

**TERREMOTO OGGI IN MOLISE, SCOSSA DI M 2.6 IN PROVINCIA DI CAMPOBASSO (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.6 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Campobasso (Molise). La scossa si è verificata poco dopo le 18 di oggi nei pressi dei comuni di Tufara, Gambatesa, San Marco la Catola, Castelvetro in Val Fortore, Celenza Valfortore, Volturara Appula e Riccia. Gli altri comuni coinvolti, ma più distanti dall'epicentro, sono Carlintino, Macchia Valfortore, Pietracatella, San Bartolomeo in Galdo, Baselice, Jelsi, Motta Montecorvino, Sant'Elia a Pianisi, Volturino, Castelpagano, Pietramontecorvino, Foiano di Val Fortore, Alberona, Monacilioni, Castelnuovo della Daunia, Toro, Gildone, Casalvecchio di Puglia, Campodipietra, Colle Sannita, Colletorto, Casalnuovo Monterotaro, Roseto Valfortore, Cercemaggiore, San Giovanni in Galdo, Circello e Montefalcone di Val Fortore.

**TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI BOLOGNA (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un lieve sciame sismico è stato avvertito oggi pomeriggio in provincia di Bologna (Emilia-Romagna). L'area interessata è quella dell'Appennino pistoiese, dove nelle scorse ore sono state avvertite diverse scosse di terremoto: la più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.8 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano In Belvedere (Bo), Gaggio Montano (Bo) e Porretta Terme (Bo). Un altro terremoto di magnitudo 0.5 è avvenuto nella provincia di Pesaro e Urbino nelle Marche: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Apecchio (Ps), Pietralunga (Pg) e Piobbico (Ps).

**TERREMOTO OGGI IN VALLE D'AOSTA, SCOSSA DI M 1.4 NELLA VALLE DEL GRAN SAN BERNARDO (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Nuove lievi scosse di terremoto sono state registrate poco fa in Italia. Verso mezzogiorno la terra ha tremato in Valle d'Aosta nell'area della Valle del Gran san Bernardo, dove è stato avvertito un sisma di magnitudo pari a 1.4 gradi della Scala Richter. I comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono San Leonardo (Ao), Saint Oyen (Ao) e Etroubles (Ao). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito nel Mar Tirreno meridionale: in questo caso nessun comune italiano è rimasto coinvolto.

**TERREMOTO OGGI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA, SCOSSA DI M 2.6 IN PROVINCIA DI UDINE (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.6 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Udine, in Friuli-Venezia Giulia. La scossa è avvenuta alle 10.35 con epicentro localizzato a non più di dieci chilometri dai comuni di Varmo, Camino al Tagliamento, Rivignano, Morsano al Tagliamento, Codroipo, Teor, Bertiole, Cordovado, Ronchis e San Vito al Tagliamento. Gli altri comuni interessati dal sisma, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Teglio Veneto, Pocenia, Talmassons, Fossalta di Portogruaro, Casarsa della Delizia, Gruaro, Palazzolo dello Stella, Latisana, Sesto al Reghena, Sedegliano, Precenico, Muzzana del Turgnano, San Michele al Tagliamento, Valvasone, Lestizza, Arzene,

***TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, sciame sismico in provincia di Bologna (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 16.40)***

Mortegliano, Castions di Strada, Cinto Caomaggiore, San Martino al Tagliamento, Portogruaro, Basiliano, Chions, Zoppola, Concordia Sagittaria, Mereto di Tomba, Flaibano, Porpetto, San Giorgio della Richinvelda, San Giorgio di Nogaro, Fiume Veneto, Carlino, Pozzuolo del Friuli e Campoformido.

**TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.1 IN PROVINCIA DI RIETI (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015) -**

Due terremoti sono stati avvertiti oggi in provincia di Rieti, nel Lazio. Il primo è avvenuto poco dopo la mezzanotte con una magnitudo di 2.0 gradi della Scala Richter, mentre quello successivo è stato registrato alle 5.28 del mattino con magnitudo 2.1. In entrambi i casi l'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Cantalice, Rieti, Cittaducale, Poggio Bustone e Rivodutri. Verso le 7 di stamattina la terra ha tremato anche in provincia di Firenze, in Toscana, dove l'Ingv ha rilevato un sisma di magnitudo 2.0: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro, distanti non più di dieci chilometri, sono Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano in Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Impruneta. Gli altri comuni coinvolti, ma più distanti dall'epicentro, sono Montespertoli, Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Poggibonsi, Certaldo, Bagno a Ripoli, Incisa in Val d'Arno, Scandicci, Firenze e Figline Valdarno.

© Riproduzione Riservata.

## ***TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso ( in tempo reale, martedì 21 luglio ore 18.50)***

Pubblicazione:

martedì 21 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 21 luglio 2015, 18.54

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.0 in provincia di Reggio (in tempo reale, lunedì 20 ...

TERREMOTO OGGI / Veneto, scossa di M 1.7 in provincia di Vicenza (in tempo reale, domenica 19 ...

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, doppio terremoto a Modena. Scossa di M 4.7 a largo dell'isola ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

**TERREMOTO OGGI IN MOLISE, SCOSSA DI M 2.6 IN PROVINCIA DI CAMPOBASSO (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.6 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Campobasso (Molise). La scossa si è verificata poco dopo le 18 di oggi nei pressi dei comuni di Tufara, Gambatesa, San Marco la Catola, Castelvetro in Val Fortore, Celenza Valfortore, Volturara Appula e Riccia. Gli altri comuni coinvolti, ma più distanti dall'epicentro, sono Carlintino, Macchia Valfortore, Pietracatella, San Bartolomeo in Galdo, Baselice, Jelsi, Motta Montecorvino, Sant'Elia a Pianisi, Volturino, Castelpagano, Pietramontecorvino, Foiano di Val Fortore, Alberona, Monacilioni, Castelnuovo della Daunia, Toro, Gildone, Casalvecchio di Puglia, Campodipietra, Colle Sannita, Colletorto, Casalnuovo Monterotaro, Roseto Valfortore, Cercemaggiore, San Giovanni in Galdo, Circello e Montefalcone di Val Fortore.

**TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI BOLOGNA (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un lieve sciame sismico è stato avvertito oggi pomeriggio in provincia di Bologna (Emilia-Romagna). L'area interessata è quella dell'Appennino pistoiese, dove nelle scorse ore sono state avvertite diverse scosse di terremoto: la più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.8 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano in Belvedere (Bo), Gaggio Montano (Bo) e Porretta Terme (Bo). Un altro terremoto di magnitudo 0.5 è avvenuto nella provincia di Pesaro e Urbino nelle Marche: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Apecchio (Ps), Pietralunga (Pg) e Piobbico (Ps).

**TERREMOTO OGGI IN VALLE D'AOSTA, SCOSSA DI M 1.4 NELLA VALLE DEL GRAN SAN BERNARDO (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Nuove lievi scosse di terremoto sono state registrate poco fa in Italia. Verso mezzogiorno la terra ha tremato in Valle d'Aosta nell'area della Valle del Gran san Bernardo, dove è stato avvertito un sisma di magnitudo pari a 1.4 gradi della Scala Richter. I comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono San Leonardo (Ao), Saint Oyen (Ao) e Etroubles (Ao). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito nel Mar Tirreno meridionale: in questo caso nessun comune italiano è rimasto coinvolto.

**TERREMOTO OGGI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA, SCOSSA DI M 2.6 IN PROVINCIA DI UDINE (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.6 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Udine, in Friuli-Venezia Giulia. La scossa è avvenuta alle 10.35 con epicentro localizzato a non più di dieci chilometri dai comuni di Varmo, Camino al Tagliamento, Rivignano, Morsano al Tagliamento, Codroipo, Teor, Bertiole, Cordovado, Ronchis e San Vito al Tagliamento. Gli altri comuni interessati dal sisma, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Teglio Veneto, Pocenia, Talmassons, Fossalta di Portogruaro, Casarsa della Delizia, Gruaro, Palazzolo dello Stella, Latisana, Sesto al Reghena, Sedegliano, Precenico, Muzzana del Turgnano, San Michele al Tagliamento, Valvasone, Lestizza, Arzene,

***TERREMOTO OGGI / Molise, scossa di M 2.6 in provincia di Campobasso (in tempo reale, martedì 21 luglio ore 18.50)***

Mortegliano, Castions di Strada, Cinto Caomaggiore, San Martino al Tagliamento, Portogruaro, Basiliano, Chions, Zoppola, Concordia Sagittaria, Mereto di Tomba, Flaibano, Porpetto, San Giorgio della Richinvelda, San Giorgio di Nogaro, Fiume Veneto, Carlino, Pozzuolo del Friuli e Campoformido.

**TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.1 IN PROVINCIA DI RIETI (MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015) -**

Due terremoti sono stati avvertiti oggi in provincia di Rieti, nel Lazio. Il primo è avvenuto poco dopo la mezzanotte con una magnitudo di 2.0 gradi della Scala Richter, mentre quello successivo è stato registrato alle 5.28 del mattino con magnitudo 2.1. In entrambi i casi l'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Cantalice, Rieti, Cittaducale, Poggio Bustone e Rivodutri. Verso le 7 di stamattina la terra ha tremato anche in provincia di Firenze, in Toscana, dove l'Ingv ha rilevato un sisma di magnitudo 2.0: in questo caso i comuni più vicini all'epicentro, distanti non più di dieci chilometri, sono Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano in Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Impruneta. Gli altri comuni coinvolti, ma più distanti dall'epicentro, sono Montespertoli, Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Poggibonsi, Certaldo, Bagno a Ripoli, Incisa in Val d'Arno, Scandicci, Firenze e Figline Valdarno.

© Riproduzione Riservata.

## ***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: caldo in calo nel weekend (oggi, 21 luglio 2015)***

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)

Pubblicazione:

martedì 21 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 21 luglio 2015, 19.10

Redazione

Previsioni meteo 21 luglio

NEWS Cronaca

UNIONI GAY IN ITALIA/ L'Europa ce le impone: ma ora chi sarà più felice?

SANTO/ Il 22 luglio si celebra Santa Maria Maddalena

Suicidio Massimo Bossetti / News, tenta di togliersi la vita in carcere (22 Luglio 2015)

AUTOSTRADE/ Situazione traffico sulla rete stradale: lunghe code sulla Fi-Pi-Li ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)

Vicenza: tredicenne cade in bici, muore poco dopo per trauma toracico

Leggi tutte le notizie Cronaca

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: PIOGGE IN SERATA (21 LUGLIO 2015) -**

Situazione in lieve miglioramento nella serata e nella notte del 21 luglio su tutta Italia per quanto riguarda il meteo. Delle piogge e dei temporali dovrebbero interessare le zone a nord del paese: Val d'Aosta, Piemonte, Alto Adige e alto Veneto saranno colpiti da qualche acquazzone a partire dalle 19. Lo stesso accadrà in alcune zone del Lazio e Umbria, ma a Roma non ci saranno piogge. Dopo il tramonto le temperature dovrebbero finalmente calare in tutta Italia: a Milano il termometro segnerà comunque 29 gradi mentre nella capitale la situazione sarà più accettabile con 26 gradi. Anche nelle altre regioni durante la notte avremo temperature sotto i 30 gradi per poter goder finalmente di un meteo meno afoso.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO IN CALO NEL WEEKEND (21 LUGLIO 2015) -** Il caldo che ormai da giorni sta attanagliando l'intera penisola dovrebbe attenuarsi nel weekend, secondo il portale "3bMeteo". In base alle previsioni realizzate dal sito, a partire da venerdì il Nord sarà interessato da temporali di forte intensità, che si estenderanno sin da subito alla dorsale appenninica. A partire da sabato il fronte temporalesco interesserà anche il centro e provocherà una diminuzione delle temperature, che sarà più marcato nella giornata di domenica, in cui al Nord le temperature caleranno di 5-7 gradi, al centro di 3-5 gradi. Al Sud continuerà il caldo e le temperature dovrebbero calare leggermente solo a partire dalla prossima settimana. Il contatto tra masse d'aria di natura radicalmente diversa, quella fresca di origine atlantica e quella africana dell'anticiclone, potrebbero dare vita a fenomeni localmente intensi.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: RITARDI E SOPPRESSIONI PER IL CALDO, TRENORD CHIEDE SCUSA (21 LUGLIO 2015) -** Le eccezionali temperature di questi giorni "stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida" dei treni di Trenord, "causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare". Lo fa sapere l'azienda che gestisce il trasporto ferroviario nella regione Lombardia in una nota pubblicata per scusarsi con i passeggeri per alcuni ritardi e soppressioni causate dal caldo. Il problema dell'aria condizionata "è fortemente connesso all'età della flotta", visto che oltre la metà della flotta di Trenord - composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato - ha un'età media di 33 anni. Nonostante l'ondata di caldo eccezionale e le soppressioni, "l'obiettivo minimo della puntualità (82% medio per il 2015) è ampiamente trapiantato anche nel mese di luglio". Infine le scuse: "Continuiamo a contare sulla professionalità del nostro personale e a confidare nella comprensione dei nostri Clienti, messa a dura prova dal caldo estremo. Per questo esprimiamo loro le nostre scuse e assicuriamo il massimo impegno nell'affrontare un'emergenza che non ha precedenti nella storia recente e che sta mettendo a dura prova i sistemi ferroviari di tutta Europa".

***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: caldo in calo nel weekend (oggi, 21 luglio 2015)***

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO E SICCA, COLDIRETTI CHIEDE LO STATO DI CALAMITA' (21 LUGLIO 2015) - Dopo l'ondata di forte caldo, la Coldiretti Lombardia chiede lo stato di calamità per l'agricoltura. "Le temperature delle ultime due settimane – ha spiegato spiega Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti regionale – hanno fatto precipitare la situazione, in particolare nel Mantovano, in parte del Milanese, nel Cremonese, nel Bresciano e nel Comasco". Coldiretti fa sapere che le principali colture a rischio sono il mais che, coltivato su oltre 330 mila ettari, è la base dell'alimentazione degli animali nelle stalle lombarde, la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro. Mentre sono già stati persi 20 milioni di litri di latte di mancata produzione perché le mucche stanno facendo il 10 per cento di latte in meno e i suini non riescono a mangiare a causa dell'afa. Nella prima decade di luglio – si legge ancora nella nota – in Lombardia ci sono state temperature record con valori per le minime e le massime superiori di 3,5 gradi alla media del periodo. "Serve un intervento di regione Lombardia per far liberare acqua dagli invasi alpini e dai bacini dei laghi altrimenti rischiamo il collasso", ha detto ancora Prandini.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TEMPORALI, ECCO LE ZONE PIU' A RISCHIO (21 LUGLIO 2015) - Sole e tanto caldo, ma anche forti temporali. Anche questa settimana le temperature rimangono molto elevate su tutto il Paese, con picchi fino a 39-40 gradi, ma sono previsti forti rovesci già dalla serata di oggi. Si tratta dei cosiddetti temporali di calore, dovuti alla "risalita delle masse d'aria surriscaldata dai bassi strati verso l'alto", come fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com". Potremo così assistere a improvvisi temporali "non solo sulle Alpi, ma anche lungo l'Appennino, con occasionale sfioramento anche delle aree di pianura adiacenti". Altre precipitazioni potrebbero avvenire sulla Valpadana e in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: QUALCHE TEMPORALE MA SEMPRE TANTO CALDO (21 LUGLIO 2015) - Previsti alcuni temporali in Val d'Aosta e Piemonte e piogge fra Trentino e Veneto nella serata del 21 luglio 2015 ma questo non abbasserà di molto le temperature neanche durante la notte. Sempre molto caldo anche durante le ore serali con la temperatura che sarà stabile oltre i 30 gradi anche dopo le 18 in quasi tutte le regioni d'Italia. Un lieve calo dopo il tramonto in attesa di un po' di fresco nella giornata di mercoledì. Nel tardo pomeriggio di martedì 21 luglio il picco si registrerà a Firenze e Toscana con una temperatura di quasi 33 gradi. Poco di meno a Roma e Milano dove il termometro resterà sui 30 gradi anche nell'ora di cena.

METEO, PREVISIONI E NEWS: BEL TEMPO E TEMPERATURE MASSIME ELEVATE (21 LUGLIO 2015) - Oggi, 21 luglio 2015, in base alle previsioni elaborate da "3bMeteo", su tutto il Mediterraneo il tempo resterà stabile, con temperature minime e massime elevate, grazie all'azione dell'anticiclone africano. Le perturbazioni atlantiche non scalfiranno l'azione dell'alta pressione e scorreranno su latitudini più elevate, portando instabilità e temperature più gradevoli nell'Europa centro-settentrionale. Al Nord cielo sereno o poco nuvoloso, con instabilità pomeridiana sui settori alpini e prealpini, dove saranno possibili temporali. Al centro bel tempo, salvo addensamenti pomeridiani sulla dorsale appenninica, che non daranno luogo a fenomeni significativi. Molto sole al Sud e sulla Sicilia, variabilità pomeridiana nei settori interni della Sardegna con possibili temporali che potrebbero sconfinare anche nelle zone orientali. Temperature minime stazionarie o in lieve diminuzione sui settori alpini, le massime resteranno elevate, con punte di 40 gradi nelle zone interne del Sud.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (21 LUGLIO 2015) - Oggi, 21 luglio 2015, ennesima giornata calda e soleggiata in tutta Italia, salvo locali fenomeni pomeridiani sulle zone alpine e prealpine e nelle zone interne della Sardegna. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre grandi città italiane. Roma, secondo le previsioni diffuse da "Il Meteo.it", sarà la città più calda d'Italia con 37 gradi, assieme a Firenze, Trieste e Bolzano. Massime elevate anche a Milano, dove si raggiungeranno i 36 gradi, così come a Bologna, Napoli e Bari. Qualche grado in meno sulle isole, con i 33 gradi di Palermo e Cagliari. Nelle zone interne di Puglia, Basilicata e Campania la temperatura potrebbe anche raggiungere i 40 gradi, possibili punte di 38 gradi nella Pianura Padana. Le temperature minime resteranno elevate e saranno stazionarie, salvo locali diminuzioni sui settori alpini.

***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: caldo in calo nel weekend (oggi, 21 luglio 2015)***

© Riproduzione Riservata.



## ***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)***

Pubblicazione:

martedì 21 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 21 luglio 2015, 19.10

Redazione

Previsioni meteo 21 luglio

NEWS Cronaca

UNIONI GAY IN ITALIA/ L'Europa ce le impone: ma ora chi sarà più felice?

SANTO/ Il 22 luglio si celebra Santa Maria Maddalena

Suicidio Massimo Bossetti / News, tenta di togliersi la vita in carcere (22 Luglio 2015)

AUTOSTRAD/ Situazione traffico sulla rete stradale: lunghe code sulla Fi-Pi-Li ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata (oggi, 21 luglio 2015)

Vicenza: tredicenne cade in bici, muore poco dopo per trauma toracico

Leggi tutte le notizie Cronaca

### **METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: PIOGGE IN SERATA (21 LUGLIO 2015) -**

Situazione in lieve miglioramento nella serata e nella notte del 21 luglio su tutta Italia per quanto riguarda il meteo. Delle piogge e dei temporali dovrebbero interessare le zone a nord del paese: Val d'Aosta, Piemonte, Alto Adige e alto Veneto saranno colpiti da qualche acquazzone a partire dalle 19. Lo stesso accadrà in alcune zone del Lazio e Umbria, ma a Roma non ci saranno piogge. Dopo il tramonto le temperature dovrebbero finalmente calare in tutta Italia: a Milano il termometro segnerà comunque 29 gradi mentre nella capitale la situazione sarà più accettabile con 26 gradi. Anche nelle altre regioni durante la notte avremo temperature sotto i 30 gradi per poter godersi finalmente di un meteo meno afoso.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO IN CALO NEL WEEKEND (21 LUGLIO 2015) -** Il caldo che ormai da giorni sta attanagliando l'intera penisola dovrebbe attenuarsi nel weekend, secondo il portale "3bMeteo". In base alle previsioni realizzate dal sito, a partire da venerdì il Nord sarà interessato da temporali di forte intensità, che si estenderanno sin da subito alla dorsale appenninica. A partire da sabato il fronte temporalesco interesserà anche il centro e provocherà una diminuzione delle temperature, che sarà più marcata nella giornata di domenica, in cui al Nord le temperature caleranno di 5-7 gradi, al centro di 3-5 gradi. Al Sud continuerà il caldo e le temperature dovrebbero calare leggermente solo a partire dalla prossima settimana. Il contatto tra masse d'aria di natura radicalmente diversa, quella fresca di origine atlantica e quella africana dell'anticiclone, potrebbero dare vita a fenomeni localmente intensi.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: RITARDI E SOPPRESSIONI PER IL CALDO, TRENORD CHIEDE SCUSA (21 LUGLIO 2015) -** Le eccezionali temperature di questi giorni "stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida" dei treni di Trenord, "causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare". Lo fa sapere l'azienda che gestisce il trasporto ferroviario nella regione Lombardia in una nota pubblicata per scusarsi con i passeggeri per alcuni ritardi e soppressioni causate dal caldo. Il problema dell'aria condizionata "è fortemente connesso all'età della flotta", visto che oltre la metà della flotta di Trenord - composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato - ha un'età media di 33 anni. Nonostante l'ondata di caldo eccezionale e le soppressioni, "l'obiettivo minimo della puntualità (82% medio per il 2015) è ampiamente tragguardato anche nel mese di luglio". Infine le scuse: "Continuiamo a contare sulla professionalità del nostro personale e a confidare nella comprensione dei nostri Clienti, messa a dura prova dal caldo estremo. Per questo esprimiamo loro le nostre scuse e assicuriamo il massimo impegno nell'affrontare un'emergenza che non ha precedenti nella storia recente e che sta mettendo a dura prova i sistemi ferroviari di tutta Europa".

***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: piogge in serata ( oggi, 21 luglio 2015)***

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO E SICCA, COLDIRETTI CHIEDE LO STATO DI CALAMITA' (21 LUGLIO 2015) - Dopo l'ondata di forte caldo, la Coldiretti Lombardia chiede lo stato di calamità per l'agricoltura. "Le temperature delle ultime due settimane – ha spiegato spiega Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti regionale – hanno fatto precipitare la situazione, in particolare nel Mantovano, in parte del Milanese, nel Cremonese, nel Bresciano e nel Comasco". Coldiretti fa sapere che le principali colture a rischio sono il mais che, coltivato su oltre 330 mila ettari, è la base dell'alimentazione degli animali nelle stalle lombarde, la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro. Mentre sono già stati persi 20 milioni di litri di latte di mancata produzione perché le mucche stanno facendo il 10 per cento di latte in meno e i suini non riescono a mangiare a causa dell'afa. Nella prima decade di luglio – si legge ancora nella nota – in Lombardia ci sono state temperature record con valori per le minime e le massime superiori di 3,5 gradi alla media del periodo. "Serve un intervento di regione Lombardia per far liberare acqua dagli invasi alpini e dai bacini dei laghi altrimenti rischiamo il collasso", ha detto ancora Prandini.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TEMPORALI, ECCO LE ZONE PIU' A RISCHIO (21 LUGLIO 2015) - Sole e tanto caldo, ma anche forti temporali. Anche questa settimana le temperature rimangono molto elevate su tutto il Paese, con picchi fino a 39-40 gradi, ma sono previsti forti rovesci già dalla serata di oggi. Si tratta dei cosiddetti temporali di calore, dovuti alla "risalita delle masse d'aria surriscaldata dai bassi strati verso l'alto", come fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com". Potremo così assistere a improvvisi temporali "non solo sulle Alpi, ma anche lungo l'Appennino, con occasionale sforamento anche delle aree di pianura adiacenti". Altre precipitazioni potrebbero avvenire sulla Valpadana e in Sardegna.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: QUALCHE TEMPORALE MA SEMPRE TANTO CALDO (21 LUGLIO 2015) - Previsti alcuni temporali in Val d'Aosta e Piemonte e piogge fra Trentino e Veneto nella serata del 21 luglio 2015 ma questo non abbasserà di molto le temperature neanche durante la notte. Sempre molto caldo anche durante le ore serali con la temperatura che sarà stabile oltre i 30 gradi anche dopo le 18 in quasi tutte le regioni d'Italia. Un lieve calo dopo il tramonto in attesa di un po' di fresco nella giornata di mercoledì. Nel tardo pomeriggio di martedì 21 luglio il picco si registrerà a Firenze e Toscana con una temperatura di quasi 33 gradi. Poco di meno a Roma e Milano dove il termometro resterà sui 30 gradi anche nell'ora di cena.

METEO, PREVISIONI E NEWS: BEL TEMPO E TEMPERATURE MASSIME ELEVATE (21 LUGLIO 2015) - Oggi, 21 luglio 2015, in base alle previsioni elaborate da "3bMeteo", su tutto il Mediterraneo il tempo resterà stabile, con temperature minime e massime elevate, grazie all'azione dell'anticiclone africano. Le perturbazioni atlantiche non scalfiranno l'azione dell'alta pressione e scorreranno su latitudini più elevate, portando instabilità e temperature più gradevoli nell'Europa centro-settentrionale. Al Nord cielo sereno o poco nuvoloso, con instabilità pomeridiana sui settori alpini e prealpini, dove saranno possibili temporali. Al centro bel tempo, salvo addensamenti pomeridiani sulla dorsale appenninica, che non daranno luogo a fenomeni significativi. Molto sole al Sud e sulla Sicilia, variabilità pomeridiana nei settori interni della Sardegna con possibili temporali che potrebbero sconfinare anche nelle zone orientali. Temperature minime stazionarie o in lieve diminuzione sui settori alpini, le massime resteranno elevate, con punte di 40 gradi nelle zone interne del Sud.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (21 LUGLIO 2015) - Oggi, 21 luglio 2015, ennesima giornata calda e soleggiata in tutta Italia, salvo locali fenomeni pomeridiani sulle zone alpine e prealpine e nelle zone interne della Sardegna. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre grandi città italiane. Roma, secondo le previsioni diffuse da "Il Meteo.it", sarà la città più calda d'Italia con 37 gradi, assieme a Firenze, Trieste e Bolzano. Massime elevate anche a Milano, dove si raggiungeranno i 36 gradi, così come a Bologna, Napoli e Bari. Qualche grado in meno sulle isole, con i 33 gradi di Palermo e Cagliari. Nelle zone interne di Puglia, Basilicata e Campania la temperatura potrebbe anche raggiungere i 40 gradi, possibili punte di 38 gradi nella Pianura Padana. Le temperature minime resteranno elevate e saranno stazionarie, salvo locali diminuzioni sui settori alpini.

© Riproduzione Riservata.

***Caldo, è di 200 milioni il danno subito dalle campagne italiane***

Lombardia

Di Redazione &bull;

21 luglio 2015

Sono i risvolti economici dell'ondata di caldo africano che soffoca l'Italia. La Stima è di Coldiretti che denuncia come conseguenze dell'eccezionale ondata di afa, tonnellate di ortaggi, frutta e mais bruciati, ma anche il pesante calo di produzione di latte e uova per la sofferenza degli animali.

Accanto ai danni per le produzioni anche l'allarme per il livello del Po dal quale dipende l'irrigazione di prodotti rappresentativi del made in Italy. La Lombardia ha chiesto lo stato di calamità.

***Granaglione, scossa di terremoto di magnitudo 3.1***

Emilia Romagna

Di Redazione &bull;

22 luglio 2015

La terra ha tremato tra l'Emilia Romagna e la Toscana, tra le province di Bologna e Pistoia. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto epicentro tra il comune bolognese di Granaglione e quello pistoiese di Sambuca. Ipocentro a 57 km di profondità.

Si tratta della settima scossa che investe la zona negli ultimi 8 giorni. Non sono segnalati danni a persone o cose.

***Sisma nella notte del 3,1 tra Bologna e Pistoia. Non si segnalano danni, né feriti***

Il terremoto è stato registrato all'1.07 tra l'Emilia Romagna e la Toscana. L'ipocentro a 57 km di profondità tra i comuni di Granaglione e di Sambuca. E' la settima scossa negli ultimi otto giorni

22 luglio 2015

ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata all'1:07 tra l'Emilia Romagna e la Toscana, tra le province di Bologna e Pistoia. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 57 km di profondità ed epicentro tra il comune bolognese di Granaglione e quello pistoiense di Sambuca. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Si tratta della settima scossa (di magnitudo uguale o superiore a 2) registrata nella zona negli ultimi otto giorni.

*Cercano un disperso, trovano un alpinista morto 20 anni fa*

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 22/07/2015 - pag: 17

sul CERVINO in valle d'aosta

Dall'elicottero guardavano in basso, sul bianco sporco del ghiacciaio del Cervino in un'estate torrida. «Ecco, lì, c'è una macchia». Ai soccorritori è bastato uno sguardo per capire che quella macchia scura era un corpo, ma non quello che cercavano. Era quello di un giovane alpinista scomparso 20 anni fa. Si chiamava Andrea Villa e ormai non lo cercava più nessuno. E' stato un caso, a cui ha contribuito il caldo. Ieri gli uomini del Soccorso alpino e i militari della Guardia di finanza di Cervinia stavano sorvolando la Gran Becca alla ricerca di Antonio Fumagalli, brianzolo di 48 anni scomparso da due settimane. «Subito abbiamo pensato fosse lui», ammettono i soccorritori. Quando si sono avvicinati, però, hanno cambiato idea: «Il corpo è praticamente mummificato», dicono dalla Finanza. Segno che era lì da decenni. Nelle tasche della giacca dell'alpinista hanno ritrovato quel che restava dei suoi documenti, sciupati e consumati dal freddo ma ancora leggibili. E' così che hanno scoperto di trovarsi di fronte a un uomo morto il 29 luglio 1995, vent'anni fa. Si chiamava Andrea Villa, nato nel 1967 stava per compiere 28 anni. Era di Senna Comasca ed era stato ufficiale degli alpini in forza anche nella Scuola militare. Villa era medico e quella scalata sul Cervino era il regalo che aveva deciso di farsi prima di partire per San Diego, negli Stati Uniti dove lo aspettava una borsa di studio come ricercatore.

L'incidente avvenne sulla via normale italiana al Cervino. Stava salendo con un amico, Pino D'Antonio; i due erano slegati. Un masso su cui si era appoggiato lo tradì, cadde per più di 800 metri sotto agli occhi del compagno. Finì nel canalone che porta proprio al ghiacciaio del Cervino. Lo cercarono per giorni, ma senza risultato. Di lui rimase solo lo zaino, l'unica cosa che fu ritrovata. Finì in un crepaccio, inghiottito dal ghiaccio, nascosto per 20 anni. Il caldo di questi giorni ha fatto riemergere il corpo. Ieri lo zero termico era a 4900 metri ed è una tendenza che va avanti da giorni. Questo può aver accelerato il movimento, di solito lento, del ghiacciaio che ha restituito il corpo, trovato a 3100 metri di quota.

Ma sono molte le vittime che la montagna custodisce. Tra loro anche morti illustri, come Lord Douglas, alpinista inglese che faceva parte della corda a di Edward Whymper, quella che conquistò la vetta il 14 luglio 1950. La tragedia avvenne in discesa, morirono in quattro e Lord Douglas non fu più ritrovato. In autunno una spedizione partirà da Zermatt alla ricerca di quel che resta di lui, il caldo potrebbe essere d'aiuto. Ma è il Bianco il massiccio che in Valle custodisce più vittime, dal 1950 ad oggi sono più di 150 i dispersi sul «Tetto d'Europa». Tra gli ultimi ci sono la guida alpina valdostana Ferdinando Rollando e il suo cliente, Jassim Mazouni, un parigino di 16 anni. Il 9 luglio dell'anno scorso partirono per la vetta ma furono avvolti nella bufera e sparirono, come inghiottiti dalla montagna. I soccorritori, prima di gettare la spugna, li hanno cercati per settimane.

***Trovato sotto il Cervino il corpo di un alpinista "Morto da almeno cinquant'anni"***

Trovato sotto il Cervino il corpo di un alpinista "Vittima morta da almeno vent'anni"  
Individuato nei pressi della Testa del Leone. Soccorso alpino al lavoro per il recupero

L'elicottero del Soccorso alpino valdostano

Guarda anche

Leggi anche

21/07/2015

cristian pellissier

cervinia

«Da lontano gli uomini hanno visto un cadavere, all'inizio abbiamo pensato si trattasse del turista scomparso che stavano cercando, invece è un uomo morto almeno vent'anni fa». Gli uomini del Soccorso alpino, i vigili urbani e i carabinieri, dal primo pomeriggio di oggi sono al lavoro per cercare Antonio Fumagalli, 48 anni di Colle Brianza, in provincia di Lecco, uomo di cui non si hanno più notizie da due settimane. «Invece il cadavere - spiegano i soccorritori - lo abbiamo visto sul Cervino, era in direzione della Testa del Leone -, avvicinandoci abbiamo capito che era morto da decenni». Un alpinista, è ancora mistero sull'identità. Gli uomini del Soccorso alpino sono ancora al lavoro per cercare di recuperare il corpo.

Di Fumagalli, invece, per ora nessuna traccia. I soccorritori hanno ritrovato la sua automobile parcheggiata a Cervinia, l'uomo aveva detto alla sua famiglia che sarebbe salito per cercare lavoro. «Stiamo battendo i rifugi, chiedendo in giro», spiegano i carabinieri. Poco fa è stata ritrovata una tenda poco lontana dal rifugio Riondet, sempre sul massiccio: «All'interno ci sono le chiavi dell'auto», dicono i militari che con gli uomini del Soccorso stanno continuando a cercare.

***Malessere in alta quota per un escursionista di Borgosesia***

L'uomo, 72 anni, ha accusato un malore mentre si trovava al Camino. Immediato l'intervento del Soccorso alpino

Guarda anche

Leggi anche

21/07/2015

Malore in montagna per un escursionista di 72 anni. L'uomo, di Borgosesia, stava salendo al Monte Camino quando ha accusato un mancamento. Gli amici hanno immediatamente chiamato il 118. In quel momento si trovava al pian di Ceva, circa 2.000 metri. Gli si è fatto incontro un volontario del soccorso alpino per verificare di persona le reali condizioni. Sempre in contatto telefonico con i sanitari del 118 il pensionato ha iniziato a ridiscendere verso il rifugio Savoia nella speranza di poter scendere a Oropa con la funivia. Un nuovo malore lo ha invece colpito proprio nei pressi della stazione a monte della funivia e per precauzione, a quel punto, si è deciso di recuperarlo con l'elicottero e trasferirlo all'ospedale di Biella.

Le sue condizioni non sono gravi. Il caldo di questi giorni che non dà tregua neppure in montagna potrebbe essere stato all'origine del malessere accusato dall'uomo.

vai al MITO SettembreMusica con La Stampa



***Trovato sul Cervino il corpo di un alpinista: "Vittima morta da almeno vent'anni"***

Trovato sotto il Cervino il corpo di un alpinista "Vittima morta da almeno vent'anni"

Individuato nei pressi della Testa del Leone. Soccorso alpino al lavoro per il recupero

L'elicottero del Soccorso alpino valdostano

Guarda anche

Leggi anche

21/07/2015

cristian pellissier

cervinia

«Da lontano gli uomini hanno visto un cadavere, all'inizio abbiamo pensato si trattasse del turista scomparso che stavano cercando, invece è un uomo morto almeno vent'anni fa». Gli uomini del Soccorso alpino, i vigili urbani e i carabinieri, dal primo pomeriggio di oggi sono al lavoro per cercare Antonio Fumagalli, 48 anni di Colle Brianza, in provincia di Lecco, uomo di cui non si hanno più notizie da due settimane. «Invece il cadavere - spiegano i soccorritori - lo abbiamo visto sul Cervino, era in direzione della Testa del Leone -, avvicinandoci abbiamo capito che era morto da decenni». Un alpinista, è ancora mistero sull'identità. Gli uomini del Soccorso alpino sono ancora al lavoro per cercare di recuperare il corpo.

Di Fumagalli, invece, per ora nessuna traccia. I soccorritori hanno ritrovato la sua automobile parcheggiata a Cervinia, l'uomo aveva detto alla sua famiglia che sarebbe salito per cercare lavoro. «Stiamo battendo i rifugi, chiedendo in giro», spiegano i carabinieri. Poco fa è stata ritrovata una tenda poco lontana dal rifugio Riondet, sempre sul massiccio:

«All'interno ci sono le chiavi dell'auto», dicono i militari che con gli uomini del Soccorso stanno continuando a cercare.

***Allarme siccità per il raccolto: danni per 200 milioni di euro***

- La notizia

Coldiretti: bruciati ortaggi, frutta, mais, calo su latte

21 Luglio 2015

Roma, - Allarme siccità anche per il raccolto. Secondo la Coldiretti ammontano ad almeno 200 milioni di euro i danni causati nel mese di luglio dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais 'bruciati'. Ma anche cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. Allarme anche per il livello del Po, dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo di produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante - spiega la Coldiretti - si aggiungono i maggiori costi per farle sopravvivere. Non va meglio per quanto riguarda la situazione nelle stalle che secondo Coldiretti pagano il conto più salato con i danni che rappresentano oltre la metà del totale, anche perché le mucche a causa dello stress producono in media a livello nazionale il 10-15 per cento in meno di latte. Un calo che significa una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***INCENDI: 70 IERI IN TUTTA ITALIA, LA CAMPANIA PIU' COLPITA***  
***A***

21/Jul/2015

FONTE : Corpo Forestale

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 22/Jul/2015 AL 22/Jul/2015

LUOGO Italia - Stati membri dell'Unione europea - Europa

Roma, 21 luglio 2015 - Sono stati 70 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 26 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, a seguire la Calabria con 15, Lazio e Basilicata con 6. Le province più colpite sono state Benevento con 10, Salerno con 9 e Cosenza con 8. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato in Sicilia dalla base di Bocca...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Allerta Meteo: violenti temporali pomeridiani in atto su Alpi e Appennini, ed è solo l'inizio [LIVE]***

Allerta Meteo Italia: inizia l'escalation dei fenomeni temporaleschi pomeridiani, dopo quelli della Sardegna nel primo pomeriggio altri nubifragi stanno colpendo le Alpi e l'Appennino centrale. Perugia, Mantova, Taranto e Cosenza e +38°C a Firenze, Padova, Perugia, Ferrara,...

***Allerta Meteo, arrivano i fenomeni estremi: forte maltempo da domani, ecco le zone a rischio***

Allerta Meteo, focus previsionale con tutti i dettagli per i prossimi giorni. Attenzione a possibili eventi di maltempo estremo. e anticiclone che ormai da oltre tre settimane mantiene l'Italia in un'asfissiante fornace caldissima inizia a perdere colpi. Oggi pomeriggio nelle...

***Allerta Meteo, da domani violenti temporali pomeridiani: ecco tutte le  
MAPPE con le zone a rischio***

Allerta Meteo: oggi pomeriggio i primi deboli fenomeni temporaleschi, da domani si fa sul serio. Alto rischio di fenomeni estremi sull'arco alpino e nelle zone interne, temperature ancora elevate ma in lieve calo prima del crollo termico di domenica 26 e lunedì 27. oggi...

***Allerta Meteo Sicilia, massima attenzione a giovedì 23 luglio: temporali alluvionali tra Etna, Nebrodi e Peloritani***

Allerta Meteo Sicilia, giovedì 23 luglio rischio di eventi alluvionali tra le province di Messina e Catania a causa di temporali persistenti per quasi 24 ore. tinuerà a far caldo in tutta l'isola fino a domenica 26 luglio, quindi per altri 5 giorni, prima del calo termico di...

***Maltempo in Pakistan: incessanti piogge monsoniche mettono in ginocchio Lahore [FOTO]***

Il Pakistan è nuovamente flagellato dal maltempo: a Lahore, incessanti piogge monsoniche hanno allagato le principali arterie stradali e creato difficoltà nel trasporto aereo e ferroviario. In questi giorni che hanno causato finora due morti e centinaia di senza tetto....



***Previsioni Meteo, finalmente cambia tutto: ultimi giorni di super-caldo, poi crollo termico e forte maltempo***

Previsioni Meteo, decisa rinfrescata all'orizzonte: tra domenica 26 e lunedì 27 crollo termico di quasi 10°C in tutto il Paese, le temperature piomberanno sotto le medie del periodo negli ultimi giorni di un luglio caldissimo. il caldo eccezionale di un luglio pazzesco ha i...

***Terremoto magnitudo 2.6 in provincia di Udine***

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.6 è stata registrata alle 10:35 nella provincia di Udine. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV), il sisma ha avuto ipocentro a 3 km di profondità ed epicentro in prossimità dei Comuni di Varmo...

***Previsioni Meteo, caldo a Genova: allerta fino a giovedì per le temperature elevate***

Previsioni Meteo Genova: prorogata fino a giovedì l'allerta per il caldo, attualmente a livello 3. Cresce il rischio per anziani, bambini e persone con patologie croniche. a allerta per l'ondata di calore a Genova, il livello tre, che doveva esaurirsi domani. Lo rende noto la...

***Caldo a Venezia: qualità dell'aria scadente, domani disagio fisico intenso***

Domani, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso ovunque, giovedì 23 luglio e venerdì 24 luglio il disagio fisico è previsto prevalentemente intenso. mune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav informa che domani, mercoledì 22...

***Previsioni Meteo Firenze: ancora caldo, ma da domani forti temporali***

Stando ai dati delle previsioni meteo di Firenze sono previsti per domani temporali che rientrano in un "codice giallo", resterà invece "rosso" per l'allerta caldo. domani a Firenze si aggiungerà la criticità 'codice giallo' per probabili temporali. Lo rende noto la...

***Previsioni Meteo: il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani [MAPPE]***

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. del tempo sull'Italia. Situazione: Permangono condizioni di onda di calore sull'Italia, tuttavia locali condizioni di instabilita' atmosferica si...

***Caldo, maxi-incendio in Andalusia: bruciati 10 mila ettari di bosco***

Le temperature record in Andalusia, che hanno sfiorato i 43 gradi, hanno provocato nel mese di luglio numerosi incendi boschivi: era dal 2012 che in Spagna non si verificavano incendi di tale portata. sia, nel Sud della Spagna, ai margini di un parco nazionale, ha già...

***Caldo, incendio lambisce le abitazioni nel tarantino***

La Manduria è interessata in questo ore da un incendio le cui cause sono in corso di accertamento; le raffiche di vento hanno aumentato la propagazione delle fiamme che hanno provocato danni ad automobili ed abitazioni. divampato per cause in corso di accertamento nella marina...



***Indagine di Greenpeace: a Fukushima il programma di decontaminazione sta fallendo [FOTO]***

L'indagine di Greenpeace dimostra che gran parte del distretto di Iitate, dove la radioattività si è per lo più depositata su colline e montagne coperte di foreste, non potrà mai essere completamente decontaminata. va nelle foreste e nei terreni di Iitate, distretto della...

***Caldo: pericolo incendi in Alto Adige***

In presenza di un rischio elevato di incendio va rispettato il divieto generalizzato di accendere fuochi ad una distanza inferiore ai 20 metri dal bosco, zato il rischio di incendi nelle zone boschive dell'Alto Adige. Il Servizio forestale della Provincia e' pronto ad...

***Caldo: elicotteri Ab212 della Marina Militare intervengono per spegnere incendi in Puglia e Calabria***

Questo pomeriggio la Marina Militare ha impiegato due elicotteri Ab 212 per estinguere due incendi divampati nel sud Italia. Lo riferisce un comunicato del ministero della Difesa secondo cui la richiesta di concorso aereo è pervenuta dal Centro operativo aereo unificato del...

***Giornata di caldo folle in tutt'Italia, "esplodono" i primi temporali pomeridiani in Sardegna [LIVE]***

Meteo Italia, la situazione in diretta: forti temporali pomeridiani in Sardegna, caldo esagerato in tutte le Regioni. ull'Italia, probabilmente la più calda di tutto questo mese di luglio con temperature elevatissime ovunque, da nord a sud. Le massime giornaliere ancora...

***Ondate di calore e qualità dell'aria: domani disagio intenso***

21/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 21/07/2015 14:51

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro Meteorologico di Teolo - informa che domani, mercoledì 22 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso ovunque. La qualità dell'aria sarà scadente.

Per giovedì 23 luglio e venerdì 24 luglio il disagio fisico è previsto prevalentemente intenso, e la qualità dell'aria permane scadente, con un protrarsi delle temperature e dell'umidità molto sopra la media. Per ulteriori informazioni e per consultare il piano operativo 2015 contro le ondate di calore si può consultare il sito istituzionale alla pagina:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/83343>

Venezia, 21 luglio 2015

***Rifiuti, discussa con Comuni e Province la richiesta di smaltimento della Liguria***

21/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 21/07/2015 15:58

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

21/07/2015 17:27

Rifiuti, discussa con Comuni e Province la richiesta di smaltimento della Liguria Bologna- Si è svolto oggi in Regione l'incontro con i rappresentanti degli otto Comuni sedi degli impianti di termovalorizzazione e con tutti i presidenti delle Province, alla presenza dell'assessore all'ambiente Paola Gazzolo e del presidente della Regione Stefano Bonaccini, per affrontare le strategie e le azioni in materia di rifiuti. E' stata valutata anche la richiesta di smaltimento proveniente dalla Regione Liguria attraverso l'assessore competente Giacomo Giampedrone, dopo il verificarsi dell'emergenza causata dall'alluvione. "Si tratta di portare agli impianti dell'Emilia-Romagna 200 tonnellate al giorno per novanta giorni", spiega l'assessore Gazzolo. "Da parte dei territori è stato espresso un orientamento positivo per la dimensione limitata dei rifiuti da smaltire, la scadenza certa e la non reiterabilità della richiesta. La decisione - conclude l'assessore Gazzolo - la prenderemo a breve dopo aver sentito anche i capigruppo dell'Assemblea legislativa".

« Torna all'archivio

Pubblicato il 14/11/2012 - ultima modifica 14/11/2012

## *Afa fino a venerdì, poi fresco e pioggia ma sarà soltanto una breve tregua*

Foto Il luglio più caldo degli ultimi 60 anni

prima pagina

Dal fine settimana temperature in calo di 6/8 gradi, con il rischio di acquazzoni violenti e trombe d'aria. A fine mese, però, termometri di nuovo in salita. Allarme Coldiretti: "200 milioni di danni nei campi". In Lombardia chiesto stato di calamità

Meteo, ancora caldo e afa. Da venerdì aria fresca e temporali, ma è solo breve pausa

ROMA - Cielo sereno, sole e tanto caldo: la colonnina di mercurio non ne vuole sapere di scendere, almeno fino a venerdì, quando gli esperti prevedono l'arrivo di aria più fresca sul nostro Paese, con piogge e temporali su molte regioni italiane. Per ora, però, bisogna continuare a fare i conti con temperature al di sopra della media. LE PREVISIONI Il tempo, quindi, continuerà a rimanere soleggiato con temporali di calore sui rilievi e da giovedì più diffusi sulle Alpi e Appennini. Temperature con valori fino a 40 gradi sul Triveneto e zone interne del Centro-Sud, sopra i 35/36 gradi su gran parte del resto d'Italia. Dal 24 luglio, invece, è previsto l'arrivo di atlantica, che porterà alla formazione di fenomeni temporaleschi violenti e trombe d'aria. Temperature in diminuzione di circa 6/8 gradi al Nord, mentre il caldo rimarrà al Sud. Ma, avvertono gli esperti, questa sarà solo una breve pausa: da fine mese ancora caldo e afa. Ancora vittime. Un detenuto di 45 anni è morto nel carcere fiorentino di Sollicciano dopo essere stato al campo sportivo. La causa della morte sarebbe infarto. "Ci domandiamo - scrive il sindacato di polizia penitenziaria Osapp - se sia il caso, secondo noi sì, di sospendere l'attività sportiva all'aperto nelle ore pomeridiane quando il caldo si fa opprimente". Per l'Osapp "appare evidente la necessità di evitare tali rischi soprattutto per quei detenuti che non hanno un'attestazione medica di idoneità" allo sport. Comune Genova invia 77 mila sms per emergenza. Il Comune di Genova lancia l'allerta con un sms inviato ai cittadini che hanno attivato la messaggistica dedicata alle emergenze. In tutto sono stati spediti 77 mila sms con il messaggio 'Comune di Genova - Protezione Civile informa. Prosegue ondata calore, evitare uscite da h11 a h18, bere acqua regolarmente, no alcool, consumare pasti leggeri'. Ritardi e disagi, Trenord si scusa con clienti. Le eccezionali temperature di questi giorni stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida dei treni, "causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare. Per questo sono in corso azioni mitigative straordinarie a bordo treno e nelle stazioni, oltre che un crash program dell'attività manutentiva". Lo rende noto Trenord che a questo proposito si scusa con i clienti per i disagi. "Il problema dell'aria condizionata - spiega l'azienda del trasporto ferroviario della Lombardia - è fortemente connesso all'età della flotta. Oltre la metà della flotta di Trenord - composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato - ha un'età media di 33 anni. Sulla maggior parte di queste carrozze gli impianti di climatizzazione sono stati installati solo successivamente alla loro entrata in servizio. Con le temperature estreme di questi giorni e dopo turni ininterrotti sotto il sole cocente scatta il blocco del sistema refrigerante". Coldiretti: "200 mln di danni nei campi". Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais "bruciati", cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente "bruciando" la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione. Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque - sottolinea la Coldiretti - i maggiori costi per farle sopravvivere.

21/07/15 16:20

repubblica

## ***Meteo, ancora caldo e afa. Da venerdì aria fresca e temporali, ma è solo breve pausa***

cronaca

Dal fine settimana temperature in calo di 6/8 gradi, con il rischio di acquazzoni violenti e trombe d'aria. A fine mese, però, termometri di nuovo in salita. Allarme Coldiretti: "200 milioni di danni nei campi". In Lombardia chiesto stato di calamità

Meteo, ancora caldo e afa. Da venerdì aria fresca e temporali, ma è solo breve pausa

ROMA - Cielo sereno, sole e tanto caldo: la colonnina di mercurio non ne vuole sapere di scendere, almeno fino a venerdì, quando gli esperti prevedono l'arrivo di aria più fresca sul nostro Paese, con piogge e temporali su molte regioni italiane. Per ora, però, bisogna continuare a fare i conti con temperature al di sopra della media. LE PREVISIONI Il tempo, quindi, continuerà a rimanere soleggiato con temporali di calore sui rilievi e da giovedì più diffusi sulle Alpi e Appennini. Temperature con valori fino a 40 gradi sul Triveneto e zone interne del Centro-Sud, sopra i 35/36 gradi su gran parte del resto d'Italia. Dal 24 luglio, invece, è previsto l'arrivo di atlantica, che porterà alla formazione di fenomeni temporaleschi violenti e trombe d'aria. Temperature in diminuzione di circa 6/8 gradi al Nord, mentre il caldo rimarrà al Sud. Ma, avvertono gli esperti, questa sarà solo una breve pausa: da fine mese ancora caldo e afa. Ancora vittime. Un detenuto di 45 anni è morto nel carcere fiorentino di Sollicciano dopo essere stato al campo sportivo. La causa della morte sarebbe infarto. "Ci domandiamo - scrive il sindacato di polizia penitenziaria Osapp - se sia il caso, secondo noi sì, di sospendere l'attività sportiva all'aperto nelle ore pomeridiane quando il caldo si fa opprimente". Per l'Osapp "appare evidente la necessità di evitare tali rischi soprattutto per quei detenuti che non hanno un'attestazione medica di idoneità" allo sport. Comune Genova invia 77 mila sms per emergenza. Il Comune di Genova lancia l'allerta con un sms inviato ai cittadini che hanno attivato la messaggistica dedicata alle emergenze. In tutto sono stati spediti 77 mila sms con il messaggio 'Comune di Genova - Protezione Civile informa. Prosegue ondata calore, evitare uscite da h11 a h18, bere acqua regolarmente, no alcool, consumare pasti leggeri'. Ritardi e disagi, Trenord si scusa con clienti. Le eccezionali temperature di questi giorni stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida dei treni, "causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare. Per questo sono in corso azioni mitigative straordinarie a bordo treno e nelle stazioni, oltre che un crash program dell'attività manutentiva". Lo rende noto Trenord che a questo proposito si scusa con i clienti per i disagi. "Il problema dell'aria condizionata - spiega l'azienda del trasporto ferroviario della Lombardia - è fortemente connesso all'età della flotta. Oltre la metà della flotta di Trenord - composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato - ha un'età media di 33 anni. Sulla maggior parte di queste carrozze gli impianti di climatizzazione sono stati installati solo successivamente alla loro entrata in servizio. Con le temperature estreme di questi giorni e dopo turni ininterrotti sotto il sole cocente scatta il blocco del sistema refrigerante". Coldiretti: "200 mln di danni nei campi". Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais "bruciati", cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente "bruciando" la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione. Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque - sottolinea la Coldiretti - i maggiori costi per farle sopravvivere.

21/07/15 16:20

repubblica



***Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi, è stato calamità***

Allarme per il fiume Po, serbatoio di irrigazione

ambiente

Allarme per il fiume Po, serbatoio di irrigazione

Caldo: Coldiretti, 200 mln danni nei campi, è stato calamità

(ANSA) - ROMA, 21 LUG - Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais 'bruciati', cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità. A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente 'bruciando' la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione. Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque - sottolinea la Coldiretti - i maggiori costi per farle sopravvivere. E c'è anche un aumento dei costi alla stalla per i maggiori consumi di acqua ed energia che gli allevatori devono sostenere per aiutare gli animali a resistere all'assedio del caldo. (ANSA).

21/07/15 12:50

ansa

***Caldo, a Venezia trovata senza vita una coppia di anziani***

Luglio bollente

Nell'appartamento nel centro della città lagunare sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno parlato di una temperatura soffocante nei locali, si sospetta malore

Condividi

21 luglio 2015

Una coppia di anziani coniugi, lui di 92 anni lei di 85, è stata ritrovata cadavere martedì mattina nel sestiere di San Marco, a Venezia. A dare l'allarme è stata la badante. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco.

Il decesso, sulla base dei primi riscontri, è avvenuto per cause naturali. Nei locali, secondo la testimonianza dei vigili del fuoco, vi era un caldo soffocante, particolare che farebbe supporre che questa possa essere stata la causa della morte.

Dopo i quattro decessi di domenica scorsa a Mestre e in provincia a causa del caldo, la tragedia si è consumata questa volta nel centro del capoluogo lagunare. L'appartamento del centro storico a causa delle torride temperature di questi giorni era diventato caldissimo. I due sono stati trovati privi di vita poco prima delle 9. Erano riversi a terra, uno vicino all'altro.

Federanziani: ospedale in tilt per accessi over 65

E non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, mentre crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita proprio a causa del caldo record come aggravante di patologie esistenti. Lo sottolinea in una nota Federanziani che chiede un più incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile per fare fronte a questa situazione di allerta.

Il presidente di FederAnziani Senior Italia Roberto Messina ha ricordato ai senior e a chi se ne prende cura le principali precauzioni da adottare a salvaguardia della salute: "Quando le temperature sono particolarmente elevate occorre condividere sempre con il proprio medico di medicina generale la decisione di aumentare o diminuire le dosi dei farmaci che si stanno assumendo. In ogni caso è vietato il fai-da-te con i medicinali; dato che per mantenere in asse le patologie croniche occorre un mix di farmaci, togliendone uno si può squilibrare il proprio corpo. In via preventiva si consiglia di non uscire negli orari del gran caldo, cioè dalle 12 alle 17 e bisogna ricordare di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno."

"Nella fascia over 65 le categorie più a rischio sono gli anziani che non hanno una rete familiare che può dare una mano - ha aggiunto Messina - i centri anziani sono un punto di aggregazione ma non tutti li frequentano, soprattutto le molte persone anziane sole e colpite da depressione, che proprio per la loro patologia non escono di casa. Per loro chiediamo alle istituzioni una maggior sorveglianza in modo da potersi accertare che si stiano idratando adeguatamente e che abbiano cibo in casa. Tra breve, inoltre, nelle grandi città arriverà la chiusura dei negozi e gli anziani dovranno camminare di più per approvvigionarsi dei beni di prima necessità; anche per questo occorrerebbe distribuire più acqua, perché vediamo ormai ogni giorno anziani o turisti svenire proprio per la disidratazione".

*Palermo, a rischio il servizio antincendio*

Forestali

Tweet

I lavoratori dell'antincendio in piazza per una manifestazione unitaria. I sindacati contestano l'accordo con il quale sono stati tagliati il 20 per cento degli addetti. Cgil: se scoppia un incendio di notte in un bosco non ci sono squadre

"L'accordo che ha tagliato il 20 per cento dei lavoratori dell'antincendio ha lasciato scoperte le notti. Le squadre non sono complete e se scoppia un incendio il servizio antincendio notturno non è previsto", così Tonino Russo, segretario della Flai Cgil di Palermo, oggi in piazza con migliaia di forestali per la manifestazione unitaria indetta da Flai, Fai e Uila, alla quale hanno partecipato tantissimi lavoratori palermitani. Tra le contestazioni dei lavoratori il fatto che con la finanziaria 2014 la nuova graduatoria ha unificato nello stesso elenco lavoratori dell'antincendio e delle manutenzioni, tenendo conto solo degli anni di servizio e non dell'anzianità professionale.

"Lavoro come forestale dell'antincendio dal '93 e sono stanco di essere sempre a disposizione per tutto l'anno per svolgere 101 giorni sempre in forse, col risultato quest'anno di vedermi scavalcato da chi non ha la mia stessa professionalità nel settore degli incendi", ha detto un delegato della Flai Cgil. I lavoratori dell'antincendio, a Palermo ridimensionati in 1.200 unità (prima del taglio erano 1.500), sono stati chiamati al lavoro questa mattina. Una delegazione sindacale ha chiesto un incontro con la presidenza e con il dipartimento per lo Sviluppo rurale.

L'accordo che ha ridotto il contingente antincendio del 20 per cento per fare economie è contestato anche perché la necessità del taglio è stata, calcolano i sindacati, superata dal ritardo di un mese e mezzo con il quale sta partendo l'attività. L'antincendio, al momento è coperto solo per circa 57 giornate. Vanno recuperate nel bilancio della Regione le risorse necessarie per garantir fino al 15 di ottobre e le ulteriori risorse per raggiungere le 101 giornate: i 101isti, 3.200 in tutta la Sicilia, erano stati sospesi dopo aver fatto 18 giornate di lavoro. E mancano pure le risorse per coprire la differenza delle giornate non ancora effettuate dai 151isti, che si sono fermati a circa 50 di giornate di lavoro svolte.

Per la provincia di Palermo, ancora, mancano le risorse per circa 3 mila 78isti, che ancora non hanno svolto nemmeno una giornata di lavoro. E mancano ancora circa 100 milioni di euro per tutta la Sicilia per i lavori della manutenzione.

"Chiediamo l'impegno del governo e dell'Ars a trovare tutte le risorse finanziarie necessarie al comparto nell'interesse del bosco e a garanzia dei livelli occupazionali - dichiarano i segretari di Flai, Fai e Uila Tonino Russo, Adolfo Siotti e Giuseppe La Bua - Chiediamo l'immediato avviamento di tutti i lavoratori compresi i 78isti per la realizzazione di tutti i viali parafuoco e per il presidio del territorio boschivo. L'impiego immediato nell'antincendio dei lavoratori rimasti fuori dall'immotivata riduzione del 20 per cento che penalizza i lavoratori e che sta causando gravissimi problemi organizzativi. E la ripresa dell'attività per i lavoratori 101nisti e 151nisti della manutenzione".

***Marche: sindacati, Regione taglia vigili del fuoco, grave danno***

Tweet

La Regione Marche, "nel confermare i tagli all'accordo con i Vigili del Fuoco per la campagna antincendi boschiva 2015, non si rende conto della gravità del danno così arrecato alla "sicurezza" dei cittadini marchigiani smantellando di fatto un sistema di soccorso integrato che per 20 anni ha garantito e migliorato la sicurezza dei cittadini e la tutela del patrimonio boschivo regionale". E' quanto affermano i sindacati di categoria delle Marche, in una nota congiunta.

"Una visione miope e poco lungimirante della politica Regionale che con un colpo di mano cancella 20 anni di sinergia instaurata tra Regione Marche e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, tutto questo senza aver adeguatamente analizzato, a parere delle scriventi, le ripercussioni che si avranno sul piano tecnico organizzativo in termini di sicurezza. Un taglio lineare come si è soliti fare oggi, un'azione sconsiderata che "monetizza" di fatto il concetto di sicurezza che lo Stato deve ai cittadini per dovere Costituzionale, mentre in altri ambiti rimangono attive a titolo oneroso accordi con soggetti privati atti a garantire attività che spesso sconfinano nel soccorso tecnico urgente che come sancisce il D.lgs 139/06 è di esclusiva pertinenza dello Stato, il quale a tal proposito assicura attraverso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".

"Cari cittadini, solo ieri 20 luglio, tre incendi importanti hanno bruciato una parte di territorio boscato. Sappiate che i vigili del fuoco erano presenti a tutela dei cittadini, delle loro abitazioni, ma non hanno potuto partecipare adeguatamente allo spegnimento, e questo mentre la stessa Regione dirama comunicati di "allerta" su tutto il territorio per possibili incendi di bosco viste le straordinarie condizioni meteo presenti. La Legge 353/2000 attribuisce alle Regioni la competenza e la responsabilità alla tutela del patrimonio boschivo compreso l'obbligo di fronteggiare gli incendi di bosco. Di fronte a tale atteggiamento assunto dalla Regione Marche, i Vigili del Fuoco si vedono costretti a rifiutare tale scelta che riteniamo sconsiderata, consapevoli del fatto che in questi periodi estivi i danni al patrimonio boschivo provocati dal fuoco sono enormi e tanto maggiori in rapporto alle qualificate forze messe in campo per fronteggiare il pericolo".

"Saranno i cittadini a chiederne conto a chi ha la responsabilità gestionale - proseguono -. Probabilmente la Regione vuole affidarsi alla "divina provvidenza": ne prendiamo atto e ci auguriamo per il bene di tutti che abbiano ben riposto la loro fiducia, poiché i tre roghi di ieri e il persistere delle attuali condizioni climatiche potrebbero rappresentare un grosso problema. I Vigili del Fuoco non mancheranno in alcun modo di assicurare il proprio compito istituzionale nel "soccorso tecnico urgente", sicuramente con minori forze in campo disponibili a fronteggiare le emergenze boschive nei limiti di propria competenza" concludono.

*"Una luce nel buio dei giorni": la vita del fondatore dell'Unione italiana ciechi*

Disabilità

NOTIZIARIO Disabilità

Agenzia giornalistica

Comunicare l'immigrazione oltre la paura. "Salvare vite umane è un privilegio"

Microcredito sempre più diffuso, nel 2014 creati 14 mila posti di lavoro

Giovane morto in discoteca, "non si fa più riduzione del danno"

Zoning, "no a quartieri in cui sia permesso lo sfruttamento delle donne"

Scala di Milano: ogni anno 8 milioni di euro di biglietti gratis per chi è in difficoltà

Mafie, il falso mito dei boss del Nord professionisti della finanza

Foto Video Video

#Africavitavera, l'Africa attraverso storie e tradizioni culturali

» tutte le photogallery

I rom dalle baracche alle tende, sotto il sole di Cosenza

» tutti i video

La scuola materna nella casa di riposo: così i bambini "curano" gli anziani

» tutti i video

Notiziario: le più lette

Migranti, don Albanesi: ecco le cinque ipocrisie su accoglienza e sbarchi

Rivolte anti immigrati, le associazioni: paese chiuso in se stesso e incattivito

Cittadinanza, la legge slitta ancora: in aula in autunno tra le polemiche

Disabilità, 25 storie di rinascita. Grazie al cibo e all'agricoltura

Scuola materna nella casa di riposo: bambini e anziani insieme contro la solitudine

» Notiziario

Calendario

In primo piano:

Agricultures. Viaggio visivo e sonoro alla scoperta di donne e uomini che difendono la biodiversità

29/07/2015

Lette in questo momento

"Note di Speranza": il mosaico dei ragazzi di Scampia

La stazione è la mia casa: gli invisibili di "Roma Termini" raccontano se stessi

Mano bionica, parte la sperimentazione della protesi per i pazienti amputati

» Notiziario

Tweet

"Una luce nel buio dei giorni": la vita del fondatore dell'Unione italiana ciechi

La biografia di Nicolodi, scritta da Alberto Folgheraiter e Giorgio Lunelli, sarà consegnata il 24 luglio al presidente della Repubblica Mattarella. Barbuto (Uici): "I ciechi, grazie a Nicolodi, hanno trovato unità e coraggio per conquistare i

*"Una luce nel buio dei giorni": la vita del fondatore dell'Unione italiana ciechi*

diritti" 21 luglio 2015

ROMA - "Una luce nel buio dei giorni": è il titolo della biografia di Aurelio Nicolodi, fondatore dell'Uici nel 1920 e primo presidente dell'associazione: una vita intensa, in buona parte spesa per i suoi "fratelli d'ombra", e che oggi viene raccontata nel libro a lui dedicato. Venerdì 24, il volume sarà consegnato dall'Uici nelle mani del presidente della Repubblica Mattarella, che riceverà una delegazione dell'associazione, insieme agli autori del libro, Alberto Folgheraiter e Giorgio Lunelli.

Il libro racconta la figura e l'opera di "un eroe civile che seppe volgere la propria disabilità a vantaggio di tutti i suoi 'fratelli d'ombra' ai quali volle mostrare, con l'azione e con l'esempio, la via maestra dell'Unità e dell'Organizzazione, per conquistare il pieno diritto di cittadinanza basato sul rispetto delle persone, sull'uguaglianza sociale, sulla dignità umana", spiega l'Uici. Nato a Trento nel 1894, il 25 luglio 1915, combattendo come volontario la seconda battaglia dell'Isonzo, Nicolodi rimase gravemente ferito al volto e perse la vista. Pochi anni dopo, nel 1920, con un gruppo di reduci fondò a Genova l'Unione Italiana Ciechi e ne divenne il primo presidente.

- "L'insegnamento di Nicolodi - afferma il Presidente Nazionale dell'Unione, Mario Barbuto - è ancora quanto mai attuale. Il suo impegno, volto all'integrazione dei disabili visivi nella società di tutti, guida ancora oggi l'attività della nostra grande organizzazione. I ciechi, fino a quel momento reietti della società e nella storia, grazie a Nicolodi, hanno trovato unità e coraggio per conquistare i diritti di inclusione sociale e professionale".

"Oltre alla copia a stampa - dichiara Ferdinando Ceccato, Presidente della Cooperativa Irifor del Trentino - consegneremo al presidente Mattarella il libro anche nei diversi formati: in Braille per i ciechi, a caratteri ingranditi per gli ipovedenti e come audiolibro. La cultura è un bene prezioso, e come tale deve essere accessibile a tutti".

Copyright Redattore Sociale

Tag: Sergio Mattarella, Inclusione sociale, Uic, ciechi

Ti potrebbe interessare anche

UICI - Unione italiana ciechi e degli ipovedenti - onlus

Banche Dati

Firenze, ecco come i non vedenti diventano scultori

Notiziario

Primo campo di protezione civile per i ciechi tra i boschi della Sila

Notiziario

Firenze, servizio civile all'Unione italiana ciechi

Notiziario

"Prendi per mano la fortuna", la lotteria che sostiene l'Unione ciechi

Notiziario

Tweet

***Coldiretti stima in 200 mln danni nelle campagne per il caldo***

martedì 21 luglio 2015 16:44

Stampa quest'articolo

[-] Testo [+]

ROMA (Reuters) - Ammonta ad almeno 200 milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo nelle campagne italiane tra ortaggi, frutta e mais 'bruciati', cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità.

È il bilancio fatto dalla Coldiretti a seguito delle alte temperature registrate in Italia nel mese di luglio.

"Allarme" anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy.

La sofferenza nelle stalle da parte delle mucche ha poi determinato una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese.

Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](https://twitter.com/reuters_italia)

## ***Caldo, coppia di anziani trovata morta a Venezia Il Mediterraneo ribolle come i Caraibi Previsioni***

21 luglio 2015

Invia ad un amico [Scrivi](#) al [Tgcom24](#) [Stampa](#)

Venezia, due anziani uccisi dal caldo E' assalto ai Pronto soccorso: +10%

L'allerta per le temperature torride continuerà ancora almeno fino a giovedì. Gli anziani sono i più esposti ai rischi di disidratazione e scompensi legati alla grande afa

18:13

- Una coppia di anziani coniugi, lui di 92 anni lei di 85, è stata ritrovata morta martedì mattina nel sestiere di San Marco, a Venezia. A dare l'allarme è stata la badante. Il decesso, sulla base dei primi riscontri, sarebbe avvenuto per cause naturali. Secondo la testimonianza dei vigili del fuoco intervenuti sul posto, nei locali vi era un caldo soffocante. L'ipotesi è che sia stato proprio questo a causare la morte della coppia.

Perugia, assalto al Pronto soccorso - La situazione meteo è pesante in tutta Italia, con il Paese che boccheggia letteralmente in un clima di temperature torride. A Perugia si registra un'impennata di accessi al Pronto soccorso, mentre in città la temperatura sfiora i 40 gradi. Otto gli anziani ultraottantenni ricoverati nelle strutture di medicina, tutti in un grave stato di disidratazione. Ma gli ingressi al Pronto soccorso salgono un po' in tutto il Paese, con una media del 10% in più e con punte del 20% in alcune regioni e nelle grandi città, secondo il bilancio della Società italiana di medicina d'emergenza e urgenza. Disidratazione, colpi di calore, scompensi i motivi per cui gli italiani hanno affollato i reparti d'urgenza degli ospedali di tutto il Paese.

Genova, allerta fino a giovedì - Prorogata fino a giovedì la massima allerta per l'ondata di calore a Genova, il livello tre, come fa sapere la Protezione civile del Comune in base ai dati forniti dal ministero della Salute. Il livello 3 è una situazione in cui le condizioni di rischio sono elevate per la salute di anziani, bambini, persone con malattie croniche. Mercoledì si prevedono temperature tra 26 e 32 gradi (percepita 37); giovedì tra 23 e 31 gradi (percepita 35).

Firenze, un detenuto ucciso dal caldo - Il grande caldo ha fatto una vittima anche al carcere fiorentino di Sollicciano, dove un detenuto di 45 anni è morto dopo essere stato al campo sportivo. La causa della morte sarebbe un infarto. "Ci domandiamo - scrive il sindacato di polizia penitenziaria Osapp - se sia il caso, secondo noi sì, di sospendere l'attività sportiva all'aperto nelle ore pomeridiane, quando il caldo si fa opprimente". Per l'Osapp "appare evidente la necessità di evitare tali rischi soprattutto per quei detenuti che non hanno un'attestazione medica di idoneità" allo sport. "Nel caso specifico - si spiega nella nota riferendosi all'attestazione medica - non sappiamo se c'era tale idoneità". Il detenuto, albanese, stava scontando una pena per spaccio di sostanze stupefacenti. Sarebbe uscito di carcere nel febbraio 2017.

A Venezia sarà un mercoledì torrido - E a Venezia la Protezione informa che mercoledì 22 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà intenso dovunque e la qualità dell'aria scadente. Temperature alte e sopra la media, con molta umidità, almeno fino a venerdì.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione Login X](#)

[Invia commento](#)

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)



***Caldo, coppia di anziani trovata morta a Venezia Il Mediterraneo ribolle come i Caraibi Previsioni***

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

Leggi altri commenti

Regole per i commenti Il commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Notizie correlate

## *Caldo, due anziani morti a Venezia Mediterraneo come i Caraibi Meteorologia*

21 luglio 2015

Invia ad un amico [Scrivi](#) al Tgcom24 [Stampa](#)

Venezia, due anziani uccisi dal caldo E' assalto ai Pronto soccorso: +10%

L'allerta per le temperature torride continuerà ancora almeno fino a giovedì. Gli anziani sono i più esposti ai rischi di disidratazione e scompensi legati alla grande afa

18:13

- Una coppia di anziani coniugi, lui di 92 anni lei di 85, è stata ritrovata morta martedì mattina nel sestiere di San Marco, a Venezia. A dare l'allarme è stata la badante. Il decesso, sulla base dei primi riscontri, sarebbe avvenuto per cause naturali. Secondo la testimonianza dei vigili del fuoco intervenuti sul posto, nei locali vi era un caldo soffocante. L'ipotesi è che sia stato proprio questo a causare la morte della coppia.

Perugia, assalto al Pronto soccorso - La situazione meteo è pesante in tutta Italia, con il Paese che boccheggia letteralmente in un clima di temperature torride. A Perugia si registra un'impennata di accessi al Pronto soccorso, mentre in città la temperatura sfiora i 40 gradi. Otto gli anziani ultraottantenni ricoverati nelle strutture di medicina, tutti in un grave stato di disidratazione. Ma gli ingressi al Pronto soccorso salgono un po' in tutto il Paese, con una media del 10% in più e con punte del 20% in alcune regioni e nelle grandi città, secondo il bilancio della Società italiana di medicina d'emergenza e urgenza. Disidratazione, colpi di calore, scompensi i motivi per cui gli italiani hanno affollato i reparti d'urgenza degli ospedali di tutto il Paese.

Genova, allerta fino a giovedì - Prorogata fino a giovedì la massima allerta per l'ondata di calore a Genova, il livello tre, come fa sapere la Protezione civile del Comune in base ai dati forniti dal ministero della Salute. Il livello 3 è una situazione in cui le condizioni di rischio sono elevate per la salute di anziani, bambini, persone con malattie croniche.

Mercoledì si prevedono temperature tra 26 e 32 gradi (percepita 37); giovedì tra 23 e 31 gradi (percepita 35).

Firenze, un detenuto ucciso dal caldo - Il grande caldo ha fatto una vittima anche al carcere fiorentino di Sollicciano, dove un detenuto di 45 anni è morto dopo essere stato al campo sportivo. La causa della morte sarebbe un infarto. "Ci domandiamo - scrive il sindacato di polizia penitenziaria Osapp - se sia il caso, secondo noi sì, di sospendere l'attività sportiva all'aperto nelle ore pomeridiane, quando il caldo si fa opprimente". Per l'Osapp "appare evidente la necessità di evitare tali rischi soprattutto per quei detenuti che non hanno un'attestazione medica di idoneità" allo sport.

"Nel caso specifico - si spiega nella nota riferendosi all'attestazione medica - non sappiamo se c'era tale idoneità". Il detenuto, albanese, stava scontando una pena per spaccio di sostanze stupefacenti. Sarebbe uscito di carcere nel febbraio 2017.

A Venezia sarà un mercoledì torrido - E a Venezia la Protezione informa che mercoledì 22 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà intenso dovunque e la qualità dell'aria scadente. Temperature alte e sopra la media, con molta umidità, almeno fino a venerdì.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione Login X](#)

[Invia commento](#)

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)

[Commenti in orario notturno](#) Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

***Caldo, due anziani morti a Venezia Mediterraneo come i Caraibi Meteorologia***

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

Leggi altri commenti

Regole per i commentiI commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Notizie correlate

***Caldo, è stato di calamità naturale: "Raccolti bruciati"***

Allarme della Coldiretti: danni per duecento milioni di euro nei campi. E' allarme per il livello del Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy

Redazione 21 luglio 2015

1

Proiezione 3bmeteo.com

Storie Correlate Meteo, ecco quando finirà il gran caldo 1 Le 5 cose da NON fare se state morendo di caldo 2 Allarme caldo a Roma, giornalista Sky sviene in diretta ROMA - Ammonta ad almeno duecento milioni di euro il conto dei danni causati in un mese dal caldo africano nelle campagne italiane, tra ortaggi, frutta e mais "bruciati", cali di produzione di latte e uova e maggiori costi energetici e di irrigazione, tanto che in alcune zone come la Lombardia è stato chiesto lo stato di calamità.

IL BILANCIO - A fare il primo bilancio degli effetti dell'eccezionale ondata di afa è la Coldiretti, con le temperature record di luglio (minime superiori di 3,7 gradi alla media del periodo) che stanno letteralmente "bruciando" la frutta e gli ortaggi, compresi i trapianti di maggio e giugno del pomodoro, così come sono in difficoltà le coltivazioni di mais necessarie per l'alimentazione degli animali che hanno bisogno di una adeguata irrigazione.

ALLARME PO - Ed è allarme anche per il livello del fiume Po dal quale dipende gran parte dell'irrigazione dei prodotti più rappresentativi del made in Italy. Al calo della produzione dovuto allo stato di sofferenza delle piante si aggiungono dunque - sottolinea la Coldiretti - i maggiori costi per farle sopravvivere.

ALLEVAMENTI - Pesante anche la situazione nelle stalle che pagano il conto più salato con i danni che rappresentano oltre la metà del totale - sottolinea Coldiretti - anche perché le mucche a causa dello stress producono in media a livello nazionale il 10-15 per cento in meno di latte. Un calo che significa una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese. Sono così scattate - sottolinea la Coldiretti - le misure anti afa e gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo perché ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140 litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi. Ma sono già entrati in funzione - aggiunge la Coldiretti - ventilatori, doccette e condizionatori per rinfrescare le mucche.

API "IMMOBILI" - Pure le api soffrono - rileva la Coldiretti - tanto che per il caldo volano meno e tendono a rimanere a terra senza riuscire più a prendere il polline, a conferma di come l'aumento delle temperature provochi pesanti effetti sulle piante e sugli animali come sulle persone. Le api sono un indicatore dello stato di salute della natura e la loro scarsa attività è una prova della grave criticità provocata dalle temperature anomale. Il problema - conclude Coldiretti - non riguarda solo la produzione del miele ma viene a mancare l'indispensabile azione di impollinazione dei fiori, ancora necessaria per le coltivazioni agricole.

***Xylella, Agrinsieme: bene risorse governo ma intervenga anche Ue***

Da Glv | Askanews - 14 ore fa

Xylella, Agrinsieme: bene risorse governo ma intervenga anche UeRoma, 21 lug. (askanews) - Bene le risorse nazionali stanziare dal ministero delle politiche agricole per l'emergenza Xylella ma servono interventi diretti anche da parte dell'Ue per salvare il patrimonio olivicolo pugliese. Lo afferma Agrinsieme, sottolineando che gli 11 milioni stanziati dal governo per gli agricoltori e la firma del decreto sullo stato di calamità "danno speranza a quanti sono stati colpiti dalla Xylella fastidiosa nel territorio salentino".

***Caldo: a Venezia domani disagio intenso per ondate calore***

Adnkronos News - 16 ore fa

Venezia, 21 lug. (AdnKronos) - La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro Meteorologico di Teolo - informa che domani, mercoledì 22 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso ovunque. La qualità dell'aria sarà scadente.

***Caldo, Federanziani: ospedale in tilt per accessi over 65***

Da Red/Apa | Askaneews - 19 ore fa

Roma, 21 lug. (askanews) - Non si arresta l'ondata di accessi ai pronto soccorso di tutta Italia da parte degli anziani per via delle principali patologie caldo-correlate, dall'ipotensione ai colpi di calore, e crescono i dati sugli over 65 che hanno perso la vita proprio a causa del caldo record come aggravante di patologie esistenti. Lo sottolinea in una nota Federanziani che chiede un più incisivo intervento da parte delle istituzioni per monitorare le condizioni degli anziani rimasti soli in questi giorni di alte temperature e una particolare attenzione da parte della protezione civile per fare fronte a questa situazione di allerta.

***Terremoto: scossa magnitudo 3.1 sull'Appennino tra Bologna e Pistoia***

Agenzia Giornalistica Italia - 1 ora 18 minuti fa

(AGI) - Roma, 22 lug. - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 sulla scala Richter, che non ha prodotto danni e non e' stata avvertita dalla popolazione, si e' verificata sull'Appennino tra le province di Bologna e Pistoia all'1.07. L'evento e' stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica a 57 chilometri di profondita' e con epicentro tra i Comuni di Granaglione (Bologna) e Sambuca Pistoiese (Pistoia), a una quindicina di chilometri da Pistoia e a circa 60 da Bologna. Nella stessa zona si era prodotta una prima scossa, di magnitudo 2.4, alle 20.23 di ieri. .



***IMMIGRAZIONE, ASSESSORE LOMBARDIA: ACCORDO UE È UNA FARSA***

Mercoledì 22 Luglio 2015

Milano, 22 luglio 2015 - "In pratica, verranno mandati in Francia molti meno immigrati di quelli che adesso sono ospitati nelle strutture lombarde, 6.000 contro 9.000, e in Polonia lo stesso numero di quelli che adesso sono ospitati nelle strutture presenti in provincia di Brescia, cioè 1.000. Questo accordo è una farsa e dimostra come il Governo italiano sia poco ascoltato e considerato a livello internazionale. Ora attendiamo che Renzi e Alfano mettano in pratica il tanto pubblicizzato 'piano B', se davvero esiste". L'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione della Regione Lombardia Simona Bordonali ha commentato così i termini dell'accordo europeo sulla distribuzione dei richiedenti asilo. "Negli ultimi 18 mesi, in Italia, - ha ricordato l'assessore - sono sbarcati più di 250.000 immigrati, ma con questo accordo verranno redistribuite in Europa solo 32.000 persone tra coloro che sono arrivati in Italia e in Grecia". "È come dare una aspirina a un malato terminale - ha concluso Bordonali - il problema dell'immigrazione va risolto a livello strutturale, non mettendo toppe qua e là. Bisogna applicare i respingimenti, espellere i clandestini e chiedere l'intervento dell'Onu per istituire campi profughi in Libia, in modo tale da riconoscere, prima della partenza, chi ha diritto alla protezione internazionale, ossia solo il 6 per cento dei richiedenti asilo, secondo i dati 2015 del Viminale".